

Documenti presenti nel seguente allegato:

- F\_06-2017 - All\_OD - visura catastale nominativa
- F\_06-2017 - All\_OE - PRG Castelvetro NdA
- F\_06-2017 - lotto 13 - All\_13A titolo di proprietà
- F\_06-2017 - lotto 13 - All\_13B1 documentazione fotografica immobile
- F\_06-2017 - lotto 13 - All\_13B2 documentazione fotografica attrezzature
- F\_06-2017 - lotto 13 - All\_13C mappa catastale
- F\_06-2017 - lotto 13 - All\_13D stralcio visura catastale
- F\_06-2017 - lotto 13 - All\_13E elaborato planimetrico catastale
- F\_06-2017 - lotto 13 - All\_13F planimetria catastale
- F\_06-2017 - lotto 13 - All\_13G planimetria
- F\_06-2017 - lotto 13 - All\_13H titoli edilizi
- F\_06-2017 - lotto 13 - All\_13I contratto affitto ramo di azienda
- F\_06-2017 - lotto 13 - All\_13V Verbale operazioni peritali



1 N. 48 cestoni marchiati Fratoianni in Castelvetroano



2 N. 1.635 ceste in plastica marchiati Fratoianni in Castelvetroano



3 N. 1 recipiente in acciaio da litri 50



4 N° 3 silos in acciaio da 300 hl



5 N. 1 silos in acciaio da 50 hl



6 N. 3 recipienti in acciaio 1.000 lt



7 N. 1 pompa olio carrellata



- 8 N. 1 impianto di imbottigliamento ed etichettatura nuovo, composto da: monoblocco riempitrice/tappatrice COSTEC RV\9\8\1 anno 2003, etichettatrice KOSME ADH COMPACT 440 anno 2003, impianto di filtrazione



- 9 N. 1 impianto aria compressa FINI concept 690, collocato sull'ufficio dell'area imbottigliamento



- 10 Arredamento dell'ufficio area imbottigliamento, composto da n. 1 scrivania rettangolare, n. 1 scrivania ad L, n. 1 sedia con braccioli, n. 6 sedie, n. 1 mobile alto a 5 ante









- 11 Arredamento dell'ufficio area frantoio, composto da: n. 1 scrivania rettangolare, n. 1 scrivania ad L, n. 2 sedie con braccioli, n. 1 sedia, n. 2 scaffalature, n. 2 computer completi di monitor, n. 1 fotocopiatrice, n. 1 impianto di allarme con centralina (da considerare facente parte dell'immobile)



12 N. 1 muletto elettrico Linde E16S da 16 q.li funzionante, con caricabatterie EXIDE AE 48/120YJ



- 13 N. 1 bilancia incassata a pavimento QUADRELLI NEXT, con centralina controllo in ufficio area frantoio







- 14 Impianto di molitura ed estrazione olio, composto da: tramoggia ricezione olive inox, elevatore inox, defogliatore, lavaolive AMENDUNI, tramoggia inox, elevatore inox, gramola AMENDUNI V50, decanter AMENDUNI 902S, gruppo di separazione AMENDUNI con n. 2 separatori A87, quadro elettrico di comando e controllo



- 15 N. 1 banco di lavoro



16 N. 1 bilancia a pavimento on armadietto, posta nell'area separatori olio



17 N. 6 estintori con tabella



18 N. 2 cestelli porta foglie di olive, su ruote



19 N. 1 impianto autoclave (da considerare compreso nell'immobile)





Attrezzature presenti nel Frantoio di C/da Rampante Favara - Castelvetro  
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

D'ALESSANDRO TERMOMECCANICA				
CALDAIE - BRUCIATORI - GENERATORI DI ARIA CALDA				
C.da Cerreto 25/b - 66010 Miglianico CH Italy - Tel. +39 0871.950329				
GENERATORE DI CALORE	ANNO	SERIE	MODELLO	MATRICOLA
HEATING GENERATORS	YEAR	TYPE	MODEL	CODE
Combustibili utilizzabili: Legna - BRUCIATORI (Vedere manuale d'uso) Usable combustibles: Wooden chips - Burners (See instruction manual)				
Potenzialità al focolare Firebox output	KW		Kcal/h	
Potenzialità nominale Nominal output	KW		Kcal/h	
Pressione massima di esercizio Maximum working pressure		MPa	(Atm)	
Fluido termovettore: Acqua - Contenuto dm <sup>3</sup> (litri) Thermovector fluid: water - Quantity litre dm <sup>3</sup>				
Peso a vuoto Weight		daN	(Kgp)	
Pot. installata Power		KW		
Tensione Voltage		V		50 Hz
Il generatore va installato a vaso di espansione aperto The generator must be installed with open expansion vessel				

- 20 Impianto caldaia dentro casotto D'ALESSANDRO TEMOMECCANICA, della potenza al focolare 118.000 Kcal/h e potenza nominale 99.000 Kcal/h



- 21 Macchina per pulizia pavimenti



22 N. 1 silos acciaio 400 hl



23 N.1 scaffale metallico industriale



24 N. 2 quadri elettrici generali e quadri derivati a norma (da considerare facenti parte dell'immobile)



25 N. 1 forca ribaltabile per muletto elettrico





28-ott-2017 12:46:12  
Prot. n. T49804/2017

Scala originale: 1:2000  
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri

Comune: CASTELVETRANO  
Foglio: 56

**ALLEGATO 13C**

1 Particella: 511

## Visura per soggetto

### Situazione degli atti informatizzati al 07/11/2019

<b>Dati della richiesta</b>	<b>Denominazione:</b> ██████████
<b>Soggetto individuato</b>	<b>Terreni e Fabbricati siti in tutta la provincia di TRAPANI</b> ██████████ con sede in CASTELVETRANO C.F.: ██████████

#### 1. Unità Immobiliari site nel Comune di CASTELVETRANO(Codice C286) - Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo  Dati derivanti da	Dati ulteriori
1		56	491				area urbana		215 m <sup>2</sup>			CONTRADA RAMPANTE FAVARA piano: T; VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 22/11/2003 protocollo n. TP0298750 in atti dal 22/11/2003 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 47702.1/2003)	
2		56	486	4			D/1				<b>Euro 11.800,00</b>	CONTRADA RAMPANTE FAVARA piano: T; VARIAZIONE del 29/07/2004 protocollo n. TP0164375 in atti dal 29/07/2004 RETT. R. C. PROPOSTA CLS ESEG 15-06-04 (n. 13806.1/2004)	Notifica

**Immobile 2: Notifica:** TP0174699/2004

**Totale: m<sup>2</sup> 215 Rendita: Euro 11.800,00**

#### Intestazione degli immobili indicati al n. 1

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	██████████ con sede in CASTELVETRANO	██████████	(1) Proprietà per 1/1
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 20/04/2004 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 05/05/2004 Repertorio n.: 7746 Rogante: ██████████ Sede: CASTELVETRANO Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (n. 10174.1/2004)	



**ELABORATO PLANIMETRICO**

Compilato da:

Iscritto all'albo:  
Architetti

Prov. Trapani

**Agenzia del Territorio  
CATASTO FABBRICATI  
Ufficio Provinciale di  
Trapani**

Comune di Castelvetrano

Sezione: Foglio: 56

Particella: 486

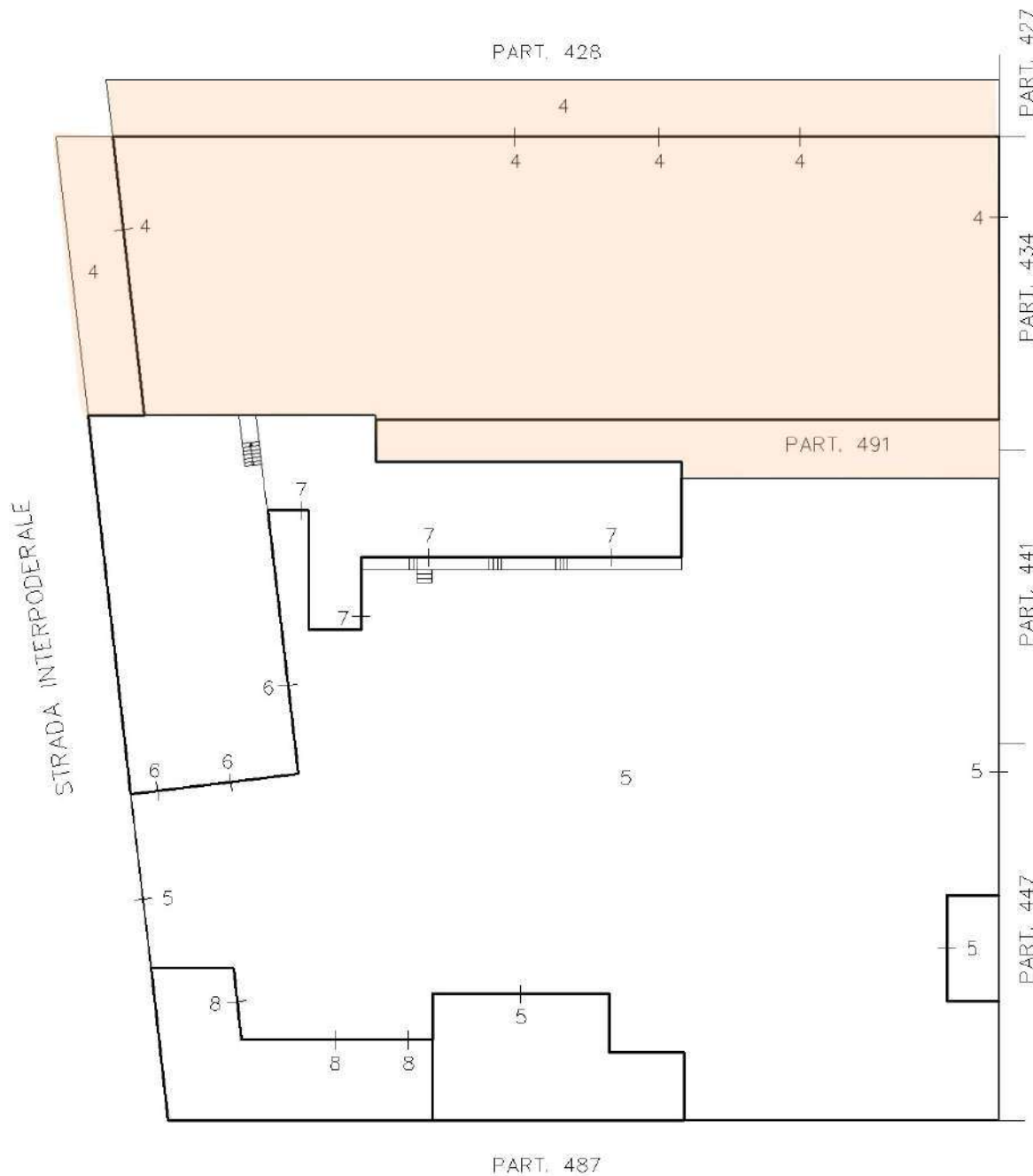
Protocollo n. TP0146653 del 20/06/2012

Tipo Mappale n. del

Dimostrazione grafica dei subalterni

Scala 1 : 500

PIANTA PIANO TERRA.



**Agenzia del Territorio  
CATASTO FABBRICATI  
Ufficio Provinciale di  
Trapani**

Dichiarazione protocollo n. TP0285581 del 11/11/2003

Planimetria di u.i.u. in Comune di Castelvetro

C.da Rampante Favara

civ.

**Identificativi Catastali:**

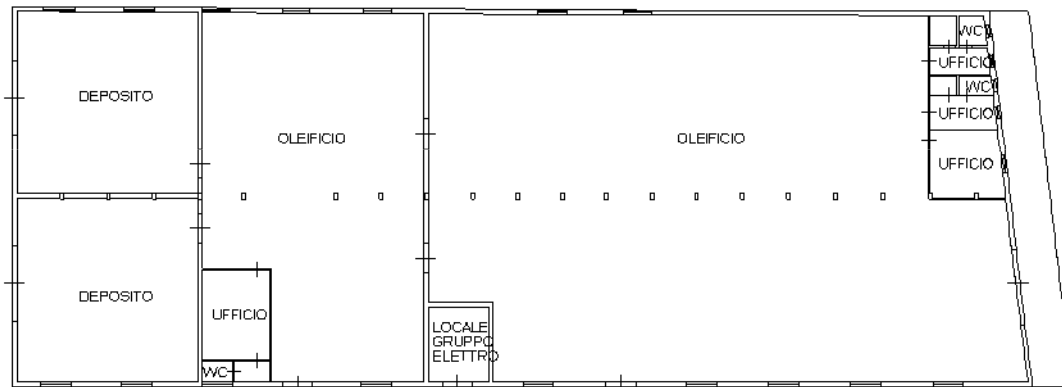
Sezione:  
Foglio: 56  
Particella: 486  
Subalterno: 4

**Compilata da:**

[REDACTED]  
Iscritto all'albo:  
Ingegneri

Prov. Trapani [REDACTED]

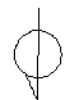
Scheda n. 1      Scala 1:500



PIANO TERRA  
Hm = ml. 4,40

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 03/11/2017 - Comune di CASTELVETRANO (C286) - < Foglio: 56 - Particella: 486 - Subalterno: 4 >  
CONTRADA RAMPANTE FAVARA piano: T;

Ultima planimetria in atti





Direzione Provinciale di Trapani  
Ufficio Provinciale - Territorio  
Servizi Catastali

Data: 07/11/2019 - Ora: 14.27.26

Segue

## Visura per soggetto

### Situazione degli atti informatizzati al 07/11/2019

Visura n.: T197788 Pag: 1

<b>Dati della richiesta</b>	<b>Denominazione:</b> ██████████
<b>Soggetto individuato</b>	<b>Terreni e Fabbricati siti in tutta la provincia di TRAPANI</b> ██████████ con sede in CASTELVETRANO C.F.: ██████████

#### 1. Unità Immobiliari site nel Comune di CASTELVETRANO(Codice C286) - Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo  Dati derivanti da	Dati ulteriori
1		56	491				area urbana		215 m <sup>2</sup>			CONTRADA RAMPANTE FAVARA piano: T; VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 22/11/2003 protocollo n. TP0298750 in atti dal 22/11/2003 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 47702.1/2003)	
2		56	486	4			D/1			Euro 11.800,00		CONTRADA RAMPANTE FAVARA piano: T; VARIAZIONE del 29/07/2004 protocollo n. TP0164375 in atti dal 29/07/2004 RETT. R. C. PROPOSTA CLS ESEG 15-06-04 (n. 13806.1/2004)	Notifica

**Immobile 2: Notifica:** TP0174699/2004

**Totale: m<sup>2</sup> 215 Rendita: Euro 11.800,00**

#### Intestazione degli immobili indicati al n. 1

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	██████████ con sede in CASTELVETRANO	██████████	(1) Proprieta' per 1/1
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 20/04/2004 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 05/05/2004 Repertorio n.: 7746 Rogante: ██████████ Sede: CASTELVETRANO Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (n. 10174.1/2004)	

**ALLEGATO OD**

## Visura per soggetto

### Situazione degli atti informatizzati al 07/11/2019

**2. Immobili siti nel Comune di CASTELVETRANO(Codice C286) - Catasto dei Terreni**

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)		Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori
						ha	are ca		Dominicale	Agrario		
1	170	113		-	INCOLT STER		30	20				Impianto meccanografico del 02/06/1977
2	170	116		-	INCOLT STER		20	70				Impianto meccanografico del 02/06/1977
3	170	117		-	INCOLT STER		15	50				Impianto meccanografico del 02/06/1977
4	170	130		-	INCOLT STER		04	90				Impianto meccanografico del 02/06/1977
5	170	131		-	INCOLT PROD	U	35	00		Euro 0,72 L. 1.400	Euro 0,36 L. 700	Impianto meccanografico del 02/06/1977
6	170	224		-	INCOLT STER		26	10				Impianto meccanografico del 02/06/1977

**Totale: Superficie 01.32.40 Redditi: Dominicale Euro 0,72 Agrario Euro 0,36**

**Intestazione degli immobili indicati al n. 2**

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprieta' per 1/1
DATI	ATTO PUBBLICO) del 28/01/2004 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 03/02/2004 Repertorio n.: 52417 Rogante: [REDACTED] Sede: CASTELVETRANO Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (n. 2153.1/2004)		

## Visura per soggetto

### Situazione degli atti informatizzati al 07/11/2019

#### 3. Immobili siti nel Comune di CASTELVETRANO(Codice C286) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe		Superficie(m <sup>2</sup> )		Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori
							ha	are ca		Dominicale	Agrario		
1	170	819		-	VIGNETO	3	03	60		Euro 2,79	Euro 1,21	FRAZIONAMENTO del 10/10/2002 protocollo n. 245201 in atti dal 10/10/2002 (n. 739.1/1992)	
2	170	821		-	VIGNETO	3	02	35		Euro 1,82	Euro 0,79	FRAZIONAMENTO del 10/10/2002 protocollo n. 245201 in atti dal 10/10/2002 (n. 739.1/1992)	
3	170	823		-	VIGNETO	3	02	35		Euro 1,82	Euro 0,79	FRAZIONAMENTO del 10/10/2002 protocollo n. 245201 in atti dal 10/10/2002 (n. 739.1/1992)	
4	170	812		-	VIGNETO	3	10	45		Euro 8,10	Euro 3,51	FRAZIONAMENTO del 10/10/2002 protocollo n. 245203 in atti dal 10/10/2002 (n. 739.1/1992)	
5	170	814		-	VIGNETO	3	07	80		Euro 6,04	Euro 2,62	FRAZIONAMENTO del 10/10/2002 protocollo n. 245203 in atti dal 10/10/2002 (n. 739.1/1992)	
6	170	816		-	VIGNETO	3	08	00		Euro 6,20	Euro 2,69	FRAZIONAMENTO del 10/10/2002 protocollo n. 245203 in atti dal 10/10/2002 (n. 739.1/1992)	
7	170	826		-	VIGNETO	3	07	70		Euro 5,97	Euro 2,58	FRAZIONAMENTO del 10/10/2002 protocollo n. 245938 in atti dal 10/10/2002 (n. 739.1/1992)	
8	170	828		-	VIGNETO	3	05	65		Euro 4,38	Euro 1,90	FRAZIONAMENTO del 10/10/2002 protocollo n. 245938 in atti dal 10/10/2002 (n. 739.1/1992)	
9	170	830		-	VIGNETO	3	05	65		Euro 4,38	Euro 1,90	FRAZIONAMENTO del 10/10/2002 protocollo n. 245938 in atti dal 10/10/2002 (n. 739.1/1992)	

**Totale: Superficie 53.55    Redditi: Dominicale Euro 41,50    Agrario Euro 17,99**



Direzione Provinciale di Trapani  
Ufficio Provinciale - Territorio

Servizi Catastali

## Visura per soggetto

### Situazione degli atti informatizzati al 07/11/2019

Data: 07/11/2019 - Ora: 14.27.27

Segue

Visura n.: T197788 Pag: 4

#### Intestazione degli immobili indicati al n. 3

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	██████████ on sede in CASTELVETRANO	██████████	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 28/01/2004 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 03/02/2004 Repertorio n.: 52417 Rogante: ██████████ Sede: CASTELVETRANO Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (Passaggi intermedi da esaminare) (n. 2153.1/2004)	

#### 4. Immobili siti nel Comune di CASTELVETRANO(Codice C286) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe		Superficie(m²)		Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori
							ha are ca			Dominicale	Agrario		
1	170	293		-	INCOLT PROD	U	23	20		Euro 0,48 L. 928	Euro 0,24 L. 464	VOLTURA D'UFFICIO del 02/05/1983 in atti dal 02/05/1983 (n. 383	

#### Intestazione degli immobili indicati al n. 4

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	██████████	██████████	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 28/01/2004 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 03/02/2004 Repertorio n.: 52417 Rogante: ██████████ Sede: CASTELVETRANO Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (n. 2153.1/2004)	

## Visura per soggetto

### Situazione degli atti informatizzati al 07/11/2019

**5. Immobili siti nel Comune di CASTELVETRANO(Codice C286) - Catasto dei Terreni**

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe		Superficie(m²)		Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori
							ha are ca			Dominicale	Agrario		
1	170	889		-			04	55				FRAZIONAMENTO del 05/06/2002 protocollo n. 146084 in atti dal 05/06/2002 (n. 739/17.1/1992)	Annotazione
2	170	891		-			03	55				FRAZIONAMENTO del 05/06/2002 protocollo n. 146084 in atti dal 05/06/2002 (n. 739/17.1/1992)	
3	170	893		-			03	85				FRAZIONAMENTO del 05/06/2002 protocollo n. 146084 in atti dal 05/06/2002 (n. 739/17.1/1992)	
4	170	864		-	INCOLT PROD	U	41	50		Euro 0,86	Euro 0,43	FRAZIONAMENTO del 10/10/2002 protocollo n. 245271 in atti dal 10/10/2002 (n. 739.1/1992)	
5	170	866		-	INCOLT PROD	U	10	05		Euro 0,21	Euro 0,10	FRAZIONAMENTO del 10/10/2002 protocollo n. 245271 in atti dal 10/10/2002 (n. 739.1/1992)	
6	170	868		-	INCOLT PROD	U	10	85		Euro 0,22	Euro 0,11	FRAZIONAMENTO del 10/10/2002 protocollo n. 245271 in atti dal 10/10/2002 (n. 739.1/1992)	
7	170	837		-	INCOLT PROD	U	22	20		Euro 0,46	Euro 0,23	FRAZIONAMENTO del 10/10/2002 protocollo n. 245273 in atti dal 10/10/2002 (n. 739.1/1992)	
8	170	859		-	INCOLT STER		02	65				FRAZIONAMENTO del 10/10/2002 protocollo n. 245278 in atti dal 10/10/2002 (n. 739.1/1992)	
9	170	861		-	INCOLT STER		02	35				FRAZIONAMENTO del 10/10/2002 protocollo n. 245278 in atti dal 10/10/2002 (n. 739.1/1992)	
10	170	849		-	INCOLT STER		00	40				FRAZIONAMENTO del 10/10/2002 protocollo n. 245493 in atti dal 10/10/2002 (n. 739.1/1992)	
11	170	851		-	INCOLT STER		02	95				FRAZIONAMENTO del 10/10/2002 protocollo n. 245493 in atti dal 10/10/2002 (n. 739.1/1992)	
12	170	886		-	INCOLT PROD	U	11	20		Euro 0,23	Euro 0,12	FRAZIONAMENTO del 10/10/2002 protocollo n. 245539 in atti dal 10/10/2002 (n. 739.1/1992)	

## Visura per soggetto

### Situazione degli atti informatizzati al 07/11/2019

13	170	844	-	INCOLT STER		01	95					FRAZIONAMENTO del 10/10/2002 protocollo n. 245566 in atti dal 10/10/2002 (n. 739.1/1992)	
14	170	846	-	INCOLT STER		02	80					FRAZIONAMENTO del 10/10/2002 protocollo n. 245566 in atti dal 10/10/2002 (n. 739.1/1992)	
15	170	854	-	INCOLT PROD	U	06	85		Euro 0,14	Euro 0,07		FRAZIONAMENTO del 10/10/2002 protocollo n. 245865 in atti dal 10/10/2002 (n. 739.1/1992)	Annotazione
16	170	856	-	INCOLT PROD	U	10	55		Euro 0,22	Euro 0,11		FRAZIONAMENTO del 10/10/2002 protocollo n. 245865 in atti dal 10/10/2002 (n. 739.1/1992)	
17	170	833	-	INCOLT PROD	U	00	15		Euro 0,01	Euro 0,01		FRAZIONAMENTO del 10/10/2002 protocollo n. 245884 in atti dal 10/10/2002 (n. 739.1/1992)	
18	170	878	-	INCOLT PROD	U	12	25		Euro 0,25	Euro 0,13		FRAZIONAMENTO del 10/10/2002 protocollo n. 245914 in atti dal 10/10/2002 (n. 739.1/1992)	
19	170	880	-	INCOLT PROD	U	06	00		Euro 0,12	Euro 0,06		FRAZIONAMENTO del 10/10/2002 protocollo n. 245914 in atti dal 10/10/2002 (n. 739.1/1992)	
20	170	882	-	INCOLT PROD	U	06	40		Euro 0,13	Euro 0,07		FRAZIONAMENTO del 10/10/2002 protocollo n. 245914 in atti dal 10/10/2002 (n. 739.1/1992)	
21	170	840	-	INCOLT PROD	U	02	65		Euro 0,05	Euro 0,03		FRAZIONAMENTO del 10/10/2002 protocollo n. 245926 in atti dal 10/10/2002 (n. 739.1/1992)	
22	170	843	-	INCOLT PROD	U	00	80		Euro 0,02	Euro 0,01		FRAZIONAMENTO del 10/10/2002 protocollo n. 245955 in atti dal 10/10/2002 (n. 739.1/1992)	
23	170	871	-	INCOLT PROD	U	11	50		Euro 0,24	Euro 0,12		FRAZIONAMENTO del 10/10/2002 protocollo n. 245999 in atti dal 10/10/2002 (n. 739.1/1992)	
24	170	873	-	INCOLT PROD	U	05	35		Euro 0,11	Euro 0,06		FRAZIONAMENTO del 10/10/2002 protocollo n. 245999 in atti dal 10/10/2002 (n. 739.1/1992)	
25	170	875	-	INCOLT PROD	U	05	60		Euro 0,12	Euro 0,06		FRAZIONAMENTO del 10/10/2002 protocollo n. 245999 in atti dal 10/10/2002 (n. 739.1/1992)	
26	170	835	-	INCOLT STER		24	05					FRAZIONAMENTO del 10/10/2002 protocollo n. 246012 in atti dal 10/10/2002 (n. 739.1/1992)	





Direzione Provinciale di Trapani  
Ufficio Provinciale - Territorio  
Servizi Catastali

## Visura per soggetto

### Situazione degli atti informatizzati al 07/11/2019

Data: 07/11/2019 - Ora: 14.27.28

Segue

Visura n.: T197788 Pag: 7

27	170	896		-	VIGNETO	3		05	95		Euro 4,61	Euro 2,00	FRAZIONAMENTO del 01/01/1992 protocollo n. 322489 in atti dal 26/11/2002 CABI 2002 (n. 739.18.1/1992)	Annotazione
28	170	898		-	VIGNETO	3		03	50		Euro 2,71	Euro 1,17	FRAZIONAMENTO del 01/01/1992 protocollo n. 322489 in atti dal 26/11/2002 CABI 2002 (n. 739.18.1/1992)	
29	170	900		-	VIGNETO	3		03	60		Euro 2,79	Euro 1,21	FRAZIONAMENTO del 01/01/1992 protocollo n. 322489 in atti dal 26/11/2002 CABI 2002 (n. 739.18.1/1992)	

**Immobile 1: Annotazione:** sostituisce il n.158

**Immobile 15: Annotazione:** sostituisce il n.231

**Immobile 27: Annotazione:** sostituisce il n.270

**Totale: Superficie 02.26.05 Redditi: Dominicale Euro 13,50 Agrario Euro 6,10**

#### Intestazione degli immobili indicati al n. 5

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprieta' per 1/1
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 28/01/2004 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 03/02/2004 Repertorio n.: 52417 Rogante: Sede: CASTELVETRANO Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (Passaggi intermedi da esaminare) (n. 2153.1/2004)	

## Visura per soggetto

### Situazione degli atti informatizzati al 07/11/2019

#### 6. Immobili siti nel Comune di CASTELVETRANO(Codice C286) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe		Superficie(m <sup>2</sup> )		Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori
							ha	are ca		Dominicale	Agrario		
1	170	18		-	INCOLT PROD	U	44	90		Euro 0,93 L. 1.796	Euro 0,46 L. 898	Impianto meccanografico del 02/06/1977	
2	170	155		-	INCOLT STER		14	40				Impianto meccanografico del 02/06/1977	

**Totale: Superficie 59.30 Redditi: Dominicale Euro 0,93 Agrario Euro 0,46**

#### Intestazione degli immobili indicati al n. 6

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprieta' per 1/1
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 28/01/2004 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 03/02/2004 Repertorio n.: 52417 Rogante: Sede: CASTELVETRANO Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (n. 2153.1/2004)	

#### 7. Immobili siti nel Comune di CASTELVETRANO(Codice C286) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe		Superficie(m <sup>2</sup> )		Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori
							ha	are ca		Dominicale	Agrario		
1	170	892		-			03	70				FRAZIONAMENTO del 05/06/2002 protocollo n. 146084 in atti dal 05/06/2002 (n. 739/17.1/1992)	
2	170	822		-	VIGNETO	3	02	35		Euro 1,82	Euro 0,79	FRAZIONAMENTO del 10/10/2002 protocollo n. 245201 in atti dal 10/10/2002 (n. 739.1/1992)	
3	170	815		-	VIGNETO	3	07	85		Euro 6,08	Euro 2,64	FRAZIONAMENTO del 10/10/2002 protocollo n. 245203 in atti dal 10/10/2002 (n. 739.1/1992)	
4	170	867		-	INCOLT PROD	U	10	25		Euro 0,21	Euro 0,11	FRAZIONAMENTO del 10/10/2002 protocollo n. 245271 in atti dal 10/10/2002 (n. 739.1/1992)	

## Visura per soggetto

### Situazione degli atti informatizzati al 07/11/2019

5	170	860	-	INCOLT STER		02	50					FRAZIONAMENTO del 10/10/2002 protocollo n. 245278 in atti dal 10/10/2002 (n. 739.1/1992)
6	170	850	-	INCOLT STER		02	85					FRAZIONAMENTO del 10/10/2002 protocollo n. 245493 in atti dal 10/10/2002 (n. 739.1/1992)
7	170	885	-	INCOLT PROD	U	06	90		Euro 0,14	Euro 0,07		FRAZIONAMENTO del 10/10/2002 protocollo n. 245539 in atti dal 10/10/2002 (n. 739.1/1992)
8	170	845	-	INCOLT STER		02	80					FRAZIONAMENTO del 10/10/2002 protocollo n. 245566 in atti dal 10/10/2002 (n. 739.1/1992)
9	170	857	-	INCOLT PROD	U	04	00		Euro 0,08	Euro 0,04		FRAZIONAMENTO del 10/10/2002 protocollo n. 245865 in atti dal 10/10/2002 (n. 739.1/1992)
10	170	881	-	INCOLT PROD	U	06	20		Euro 0,13	Euro 0,06		FRAZIONAMENTO del 10/10/2002 protocollo n. 245914 in atti dal 10/10/2002 (n. 739.1/1992)
11	170	841	-	INCOLT PROD	U	00	15		Euro 0,01	Euro 0,01		FRAZIONAMENTO del 10/10/2002 protocollo n. 245926 in atti dal 10/10/2002 (n. 739.1/1992)
12	170	829	-	VIGNETO	3	05	65		Euro 4,38	Euro 1,90		FRAZIONAMENTO del 10/10/2002 protocollo n. 245938 in atti dal 10/10/2002 (n. 739.1/1992)
13	170	874	-	INCOLT PROD	U	05	50		Euro 0,11	Euro 0,06		FRAZIONAMENTO del 10/10/2002 protocollo n. 245999 in atti dal 10/10/2002 (n. 739.1/1992)
14	170	899	-	VIGNETO	3	03	50		Euro 2,71	Euro 1,17		FRAZIONAMENTO del 01/01/1992 protocollo n. 322489 in atti dal 26/11/2002 CABI 2002 (n. 739.18.1/1992)

**Totale: Superficie 64.20    Redditi: Dominicale Euro 15,67    Agrario Euro 6,85**



Direzione Provinciale di Trapani  
Ufficio Provinciale - Territorio

Servizi Catastali

## Visura per soggetto

### Situazione degli atti informatizzati al 07/11/2019

Data: 07/11/2019 - Ora: 14.27.28

Segue

Visura n.: T197788 Pag: 10

**Intestazione degli immobili indicati al n. 7**

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	██████████ con sede in CASTELVETRANO	██████████	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 28/01/2004 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 03/02/2004 Repertorio n.: 52417 Rogante: ██████████ Sede: CASTELVETRANO Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (n. 2154.1/2004)	

#### 8. Immobili siti nel Comune di CASTELVETRANO(Codice C286) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe		Superficie(m²)		Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori
							ha are ca			Dominicale	Agrario		
1	169	62		-	INCOLT PROD	U	23	90		Euro 0,49 L. 956	Euro 0,25 L. 478	VOLTURA D'UFFICIO del 02/05/1983 in atti dal 02/05/1983 (n. 383	
2	169	63		-	INCOLT PROD	U	36	30		Euro 0,75 L. 1.452	Euro 0,37 L. 726	VOLTURA D'UFFICIO del 02/05/1983 in atti dal 02/05/1983 (n. 383	
3	169	64		-	INCOLT PROD	U	31	10		Euro 0,64 L. 1.244	Euro 0,32 L. 622	VOLTURA D'UFFICIO del 02/05/1983 in atti dal 02/05/1983 (n. 383	
4	169	65		-	INCOLT PROD	U	14	00		Euro 0,29 L. 560	Euro 0,14 L. 280	VOLTURA D'UFFICIO del 02/05/1983 in atti dal 02/05/1983 (n. 383	
5	169	66		-	INCOLT PROD	U	13	70		Euro 0,28 L. 548	Euro 0,14 L. 274	Impianto meccanografico del 02/06/1977	
6	169	67		-	INCOLT PROD	U	17	20		Euro 0,36 L. 688	Euro 0,18 L. 344	Impianto meccanografico del 02/06/1977	
7	169	68		-	INCOLT PROD	U	07	50		Euro 0,15 L. 300	Euro 0,08 L. 150	Impianto meccanografico del 02/06/1977	
8	169	69		-	INCOLT PROD	U	11	90		Euro 0,25 L. 476	Euro 0,12 L. 238	Impianto meccanografico del 02/06/1977	
9	169	70		-	INCOLT PROD	U	14	70		Euro 0,30 L. 588	Euro 0,15 L. 294	VOLTURA D'UFFICIO del 02/05/1983 in atti dal 02/05/1983 (n. 383	
10	169	71		-	INCOLT PROD	U	21	10		Euro 0,44 L. 844	Euro 0,22 L. 422	VOLTURA D'UFFICIO del 02/05/1983 in atti dal 02/05/1983 (n. 383	
11	169	72		-	INCOLT PROD	U	08	40		Euro 0,17 L. 336	Euro 0,09 L. 168	VOLTURA D'UFFICIO del 02/05/1983 in atti dal 02/05/1983 (n. 383	



Direzione Provinciale di Trapani  
Ufficio Provinciale - Territorio  
Servizi Catastali

Data: 07/11/2019 - Ora: 14.27.29

Segue

## Visura per soggetto

### Situazione degli atti informatizzati al 07/11/2019

Visura n.: T197788 Pag: 11

12	169	73	-	INCOLT PROD	U	12	40	Euro 0,26 L. 496	Euro 0,13 L. 248	Impianto meccanografico del 02/06/1977
13	169	74	-	INCOLT PROD	U	08	40	Euro 0,17 L. 336	Euro 0,09 L. 168	Impianto meccanografico del 02/06/1977
14	169	75	-	INCOLT PROD	U	12	50	Euro 0,26 L. 500	Euro 0,13 L. 250	Impianto meccanografico del 02/06/1977
15	169	270	-	INCOLT PROD	U	17	20	Euro 0,36 L. 688	Euro 0,18 L. 344	Impianto meccanografico del 02/06/1977
16	170	100	-	INCOLT PROD	U	77	00	Euro 1,59 L. 3.080	Euro 0,80 L. 1.540	Impianto meccanografico del 02/06/1977
17	170	101	-	INCOLT STER		19	30			Impianto meccanografico del 02/06/1977
18	170	102	-	INCOLT PROD	U	18	70	Euro 0,39 L. 748	Euro 0,19 L. 374	VOLTURA D'UFFICIO del 02/05/1983 in atti dal 02/05/1983 (n. 383
19	170	103	-	INCOLT STER		04	40			Impianto meccanografico del 02/06/1977
20	170	104	-	INCOLT PROD	U	18	00	Euro 0,37 L. 720	Euro 0,19 L. 360	VOLTURA D'UFFICIO del 02/05/1983 in atti dal 02/05/1983 (n. 383
21	170	284	-	INCOLT PROD	U	31	20	Euro 0,64 L. 1.248	Euro 0,32 L. 624	Impianto meccanografico del 02/06/1977
22	170	285	-	INCOLT STER		08	70			Impianto meccanografico del 02/06/1977

**Totale: Superficie 04.27.60    Redditi: Dominicale Euro 8,16    Agrario Euro 4,09**

#### Intestazione degli immobili indicati al n. 8

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	██████████ con sede in CASTELVETRANO	██████████	(1) Proprieta' per 1/1
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 12/02/2004 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 01/03/2004 Repertorio n.: 52596 Rogante: ██████████ Sede: CASTELVETRANO Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (Passaggi intermedi da esaminare) (n. 4462.1/2004)	



Direzione Provinciale di Trapani  
Ufficio Provinciale - Territorio

## Visura per soggetto

### Situazione degli atti informatizzati al 07/11/2019

Data: 07/11/2019 - Ora: 14.27.29

Segue

Visura n.: T197788 Pag: 12

#### 9. Immobili siti nel Comune di CASTELVETRANO(Codice C286) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO								ALTRE INFORMAZIONI	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe		Superficie(m <sup>2</sup> )		Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori
							ha	are ca		Dominicale	Agrario		
1	56	149		-	AREA FAB DM		00	46				VARIAZIONE D'UFFICIO del 11/10/2018 protocollo n. TP0091321 in atti dal 11/10/2018 (n. 11363.1/2018)	Annotazione

**Immobile 1: Annotazione:** di immobile: passaggi intermedi da esaminare. attivita' di bonifica f.r. varia di destinazione per demolizione.

#### Intestazione degli immobili indicati al n. 9

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	██████████ con sede in CASTELVETRANO	██████████*	(1) Proprieta' per 1/1
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 26/04/2004 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 05/05/2004 Repertorio n.: 7795 Rogante: ██████████ Sede: CASTELVETRANO Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (n. 10183.1/2004)	

#### 10. Immobili siti nel Comune di CASTELVETRANO(Codice C286) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO								ALTRE INFORMAZIONI	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe		Superficie(m <sup>2</sup> )		Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori
							ha	are ca		Dominicale	Agrario		
1	56	509		-	MANDO RLETO	1	30	90		Euro 23,94	Euro 11,17	FRAZIONAMENTO del 30/06/2006 protocollo n. TP0083548 in atti dal 30/06/2006 (n. 83548.1/2006)	
2	56	510		-	MANDO RLETO	1	04	30		Euro 3,33	Euro 1,55	FRAZIONAMENTO del 30/06/2006 protocollo n. TP0083548 in atti dal 30/06/2006 (n. 83548.1/2006)	

**Totale: Superficie 35.20    Redditi: Dominicale Euro 27,27    Agrario Euro 12,72**



Direzione Provinciale di Trapani  
Ufficio Provinciale - Territorio

Servizi Catastali

# Visura per soggetto

## Situazione degli atti informatizzati al 07/11/2019

Data: 07/11/2019 - Ora: 14.27.29

Segue

Visura n.: T197788 Pag: 13

### Intestazione degli immobili indicati al n. 10

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	██████████ con sede in CASTELVETRANO	██████████	(1) Proprieta' per 1/1

### 11. Immobili siti nel Comune di CASTELVETRANO(Codice C286) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI			
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)			Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori	
						ha are ca				Dominicale	Agrario			
1	56	511		-	ULIVETO	2	1	03	64		Euro 80,29	Euro 53,53	FRAZIONAMENTO del 30/06/2006 protocollo n. TP0083548 in atti dal 30/06/2006 (n. 83548.1/2006)	
2	56	512		-	ULIVETO	2		27	26		Euro 21,12	Euro 14,08	FRAZIONAMENTO del 30/06/2006 protocollo n. TP0083548 in atti dal 30/06/2006 (n. 83548.1/2006)	Annotazione
3	56	513		-	ULIVETO	2		07	10		Euro 5,50	Euro 3,67	FRAZIONAMENTO del 30/06/2006 protocollo n. TP0083548 in atti dal 30/06/2006 (n. 83548.1/2006)	

Immobile 2: Annotazione: sr

Totale: Superficie 01.38.00 Redditi: Dominicale Euro 106,91 Agrario Euro 71,28

### Intestazione degli immobili indicati al n. 11

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	██████████ con sede in CASTELVETRANO	██████████	(1) Proprieta' per 1/1

## Visura per soggetto

### Situazione degli atti informatizzati al 07/11/2019

#### 12. Immobili siti nel Comune di CASTELVETRANO(Codice C286) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe		Superficie(m <sup>2</sup> )		Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori
							ha	are ca		Dominicale	Agrario		
1	170	1166		-	INCOLT PROD	U		54	30		Euro 1,12	Euro 0,56	FRAZIONAMENTO del 05/02/2009 protocollo n. TP0026989 in atti dal 05/02/2009 (n. 26989.1/2009)
2	170	1167		-	INCOLT PROD	U		09	30		Euro 0,19	Euro 0,10	FRAZIONAMENTO del 05/02/2009 protocollo n. TP0026989 in atti dal 05/02/2009 (n. 26989.1/2009)

**Totale: Superficie 63.60    Redditi: Dominicale Euro 1,31    Agrario Euro 0,66**

#### Intestazione degli immobili indicati al n. 12

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	██████████ on sede in CASTELVETRANO	██████████	(1) Proprieta` per 1/1

#### 13. Immobili siti nel Comune di CASTELVETRANO(Codice C286) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe		Superficie(m <sup>2</sup> )		Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori
							ha	are ca		Dominicale	Agrario		
1	170	1168		-	INCOLT PROD	U		85	40		Euro 1,76	Euro 0,88	FRAZIONAMENTO del 05/02/2009 protocollo n. TP0026989 in atti dal 05/02/2009 (n. 26989.1/2009)
2	170	1169		-	INCOLT PROD	U		14	30		Euro 0,30	Euro 0,15	FRAZIONAMENTO del 05/02/2009 protocollo n. TP0026989 in atti dal 05/02/2009 (n. 26989.1/2009)

**Totale: Superficie 99.70    Redditi: Dominicale Euro 2,06    Agrario Euro 1,03**





Direzione Provinciale di Trapani  
Ufficio Provinciale - Territorio

Servizi Catastali

## Visura per soggetto

### Situazione degli atti informatizzati al 07/11/2019

Data: 07/11/2019 - Ora: 14.27.30

Segue

Visura n.: T197788 Pag: 15

#### Intestazione degli immobili indicati al n. 13

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	██████████ con sede in CASTELVETRANO	██████████	(1) Proprieta' per 1/1

#### 14. Immobili siti nel Comune di CASTELVETRANO(Codice C286) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO						ALTRE INFORMAZIONI		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)		Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori
						ha are ca			Dominicale	Agrario		
1	170	1170		-	VIGNETO	3	37	25		Euro 28,86	Euro 12,50	FRAZIONAMENTO del 05/02/2009 protocollo n. TP0026989 in atti dal 05/02/2009 (n. 26989.1/2009)
2	170	1171		-	VIGNETO	3	06	15		Euro 4,76	Euro 2,06	FRAZIONAMENTO del 05/02/2009 protocollo n. TP0026989 in atti dal 05/02/2009 (n. 26989.1/2009)

**Totale: Superficie 43,40    Redditi: Dominicale Euro 33,62    Agrario Euro 14,56**

#### Intestazione degli immobili indicati al n. 14

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	██████████ con sede in CASTELVETRANO	██████████	(1) Proprieta' per 1/1

## Visura per soggetto

### Situazione degli atti informatizzati al 07/11/2019

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe		Superficie(m <sup>2</sup> )		Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori
							ha are ca			Dominicale	Agrario		
1	170	1172		-	INCOLT PROD	U	18	00		Euro 0,37	Euro 0,19	FRAZIONAMENTO del 05/02/2009 protocollo n. TP0026989 in atti dal 05/02/2009 (n. 26989.1/2009)	
2	170	1173		-	INCOLT PROD	U	09	40		Euro 0,19	Euro 0,10	FRAZIONAMENTO del 05/02/2009 protocollo n. TP0026989 in atti dal 05/02/2009 (n. 26989.1/2009)	

**Totale: Superficie 27.40    Redditi: Dominicale Euro 0,56    Agrario Euro 0,29**

#### Intestazione degli immobili indicati al n. 15

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	██████████ con sede in CASTELVETRANO	██████████	(1) Proprieta' per 1/1

#### 16. Immobili siti nel Comune di CASTELVETRANO(Codice C286) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe		Superficie(m <sup>2</sup> )		Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori
							ha are ca			Dominicale	Agrario		
1	170	1182		-	VIGNETO	3	01	85		Euro 1,43	Euro 0,62	FRAZIONAMENTO del 05/02/2009 protocollo n. TP0026989 in atti dal 05/02/2009 (n. 26989.1/2009)	
2	170	1183		-	VIGNETO	3	04	45		Euro 3,45	Euro 1,49	FRAZIONAMENTO del 05/02/2009 protocollo n. TP0026989 in atti dal 05/02/2009 (n. 26989.1/2009)	

**Totale: Superficie 06.30    Redditi: Dominicale Euro 4,88    Agrario Euro 2,11**

## Visura per soggetto

### Situazione degli atti informatizzati al 07/11/2019

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	██████████ con sede in CASTELVETRANO	██████████	(1) Proprieta` per 1/1

#### 17. Immobili siti nel Comune di CASTELVETRANO(Codice C286) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO						ALTRE INFORMAZIONI		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)		Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori
						ha are ca			Dominicale	Agrario		
1	170	1184		-	VIGNETO	3	01	10		Euro 0,85	Euro 0,37	FRAZIONAMENTO del 05/02/2009 protocollo n. TP0026989 in atti dal 05/02/2009 (n. 26989.1/2009)
2	170	1185		-	VIGNETO	3	00	95		Euro 0,74	Euro 0,32	FRAZIONAMENTO del 05/02/2009 protocollo n. TP0026989 in atti dal 05/02/2009 (n. 26989.1/2009)

**Totale: Superficie 02.05    Redditi: Dominicale Euro 1,59    Agrario Euro 0,69**

#### Intestazione degli immobili indicati al n. 17

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	██████████ con sede in CASTELVETRANO	██████████	(1) Proprieta` per 1/1

#### 18. Immobili siti nel Comune di CASTELVETRANO(Codice C286) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO						ALTRE INFORMAZIONI		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)		Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori
						ha are ca			Dominicale	Agrario		
1	170	1186		-	VIGNETO	3	02	30		Euro 1,78	Euro 0,77	FRAZIONAMENTO del 05/02/2009 protocollo n. TP0026989 in atti dal 05/02/2009 (n. 26989.1/2009)
2	170	1187		-	VIGNETO	3	01	75		Euro 1,36	Euro 0,59	FRAZIONAMENTO del 05/02/2009 protocollo n. TP0026989 in atti dal 05/02/2009 (n. 26989.1/2009)



Direzione Provinciale di Trapani  
Ufficio Provinciale - Territorio  
Servizi Catastali

## Visura per soggetto

### Situazione degli atti informatizzati al 07/11/2019

Data: 07/11/2019 - Ora: 14.27.30

Segue

Visura n.: T197788 Pag: 18

**Totale: Superficie 04.05    Redditi: Dominicale Euro 3,14    Agrario Euro 1,36**

#### Intestazione degli immobili indicati al n. 18

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	██████████ con sede in CASTELVETRANO	██████████	(1) Proprieta' per 1/1

#### 19. Immobili siti nel Comune di CASTELVETRANO(Codice C286) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI		
	Foglio	Particella	Sub	Porz.	Qualità Classe	Superficie(m²)			Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori
						ha	are	ca		Dominicale	Agrario		
1	170	1188		-	INCOLT STER		01	00				FRAZIONAMENTO del 05/02/2009 protocollo n. TP0026989 in atti dal 05/02/2009 (n. 26989.1/2009)	
2	170	1189		-	INCOLT STER		01	00				FRAZIONAMENTO del 05/02/2009 protocollo n. TP0026989 in atti dal 05/02/2009 (n. 26989.1/2009)	

**Totale: Superficie 02.00    Redditi: Dominicale    Agrario**

#### Intestazione degli immobili indicati al n. 19

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	██████████ con sede in CASTELVETRANO	██████████	(1) Proprieta' per 1/1

## Visura per soggetto

### Situazione degli atti informatizzati al 07/11/2019

#### 20. Immobili siti nel Comune di CASTELVETRANO(Codice C286) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO						ALTRE INFORMAZIONI			
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m <sup>2</sup> )			Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori
						ha are ca				Dominicale	Agrario		
1	170	1190		-	INCOLT STER		01	20				FRAZIONAMENTO del 05/02/2009 protocollo n. TP0026989 in atti dal 05/02/2009 (n. 26989.1/2009)	
2	170	1191		-	INCOLT STER		01	20				FRAZIONAMENTO del 05/02/2009 protocollo n. TP0026989 in atti dal 05/02/2009 (n. 26989.1/2009)	

**Totale: Superficie 02.40    Redditi: Dominicale    Agrario**

#### Intestazione degli immobili indicati al n. 20

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	██████████ con sede in CASTELVETRANO	██████████	(1) Proprieta` per 1/1

#### 21. Immobili siti nel Comune di CASTELVETRANO(Codice C286) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO						ALTRE INFORMAZIONI			
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m <sup>2</sup> )			Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori
						ha are ca				Dominicale	Agrario		
1	170	1192		-	INCOLT STER		01	00				FRAZIONAMENTO del 05/02/2009 protocollo n. TP0026989 in atti dal 05/02/2009 (n. 26989.1/2009)	
2	170	1193		-	INCOLT STER		01	00				FRAZIONAMENTO del 05/02/2009 protocollo n. TP0026989 in atti dal 05/02/2009 (n. 26989.1/2009)	

**Totale: Superficie 02.00    Redditi: Dominicale    Agrario**



Direzione Provinciale di Trapani  
Ufficio Provinciale - Territorio

Servizi Catastali

## Visura per soggetto

### Situazione degli atti informatizzati al 07/11/2019

Data: 07/11/2019 - Ora: 14.27.30

Segue

Visura n.: T197788 Pag: 20

#### Intestazione degli immobili indicati al n. 21

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	██████████ con sede in CASTELVETRANO	██████████	(1) Proprieta' per 1/1

#### 22. Immobili siti nel Comune di CASTELVETRANO(Codice C286) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe		Superficie(m²)		Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori
							ha are ca			Dominicale	Agrario		
1	170	1194		-	INCOLT PROD	U	05	45		Euro 0,11	Euro 0,06	FRAZIONAMENTO del 05/02/2009 protocollo n. TP0026989 in atti dal 05/02/2009 (n. 26989.1/2009)	
2	170	1195		-	INCOLT PROD	U	04	80		Euro 0,10	Euro 0,05	FRAZIONAMENTO del 05/02/2009 protocollo n. TP0026989 in atti dal 05/02/2009 (n. 26989.1/2009)	

**Totale: Superficie 10.25    Redditi: Dominicale Euro 0,21    Agrario Euro 0,11**

#### Intestazione degli immobili indicati al n. 22

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	██████████ on sede in CASTELVETRANO	██████████	(1) Proprieta' per 1/1



Direzione Provinciale di Trapani  
Ufficio Provinciale - Territorio

## Visura per soggetto

### Situazione degli atti informatizzati al 07/11/2019

Data: 07/11/2019 - Ora: 14.27.30

Segue

Visura n.: T197788 Pag: 21

#### 23. Immobili siti nel Comune di CASTELVETRANO(Codice C286) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe		Superficie(m <sup>2</sup> )		Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori
							ha	are ca		Dominicale	Agrario		
1	170	1196		-	INCOLT PROD	U	02	90		Euro 0,06	Euro 0,03	FRAZIONAMENTO del 05/02/2009 protocollo n. TP0026989 in atti dal 05/02/2009 (n. 26989.1/2009)	
2	170	1197		-	INCOLT PROD	U	02	40		Euro 0,05	Euro 0,02	FRAZIONAMENTO del 05/02/2009 protocollo n. TP0026989 in atti dal 05/02/2009 (n. 26989.1/2009)	

**Totale: Superficie 05.30    Redditi: Dominicale Euro 0,11    Agrario Euro 0,05**

#### Intestazione degli immobili indicati al n. 23

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	██████████ con sede in CASTELVETRANO	██████████	(1) Proprieta' per 1/1

#### 24. Immobili siti nel Comune di CASTELVETRANO(Codice C286) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe		Superficie(m <sup>2</sup> )		Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori
							ha	are ca		Dominicale	Agrario		
1	170	1198		-	INCOLT PROD	U	03	55		Euro 0,07	Euro 0,04	FRAZIONAMENTO del 05/02/2009 protocollo n. TP0026989 in atti dal 05/02/2009 (n. 26989.1/2009)	
2	170	1199		-	INCOLT PROD	U	02	40		Euro 0,05	Euro 0,02	FRAZIONAMENTO del 05/02/2009 protocollo n. TP0026989 in atti dal 05/02/2009 (n. 26989.1/2009)	

**Totale: Superficie 05.95    Redditi: Dominicale Euro 0,12    Agrario Euro 0,06**



Direzione Provinciale di Trapani  
Ufficio Provinciale - Territorio

Servizi Catastali

## Visura per soggetto

### Situazione degli atti informatizzati al 07/11/2019

Data: 07/11/2019 - Ora: 14.27.31

Segue

Visura n.: T197788 Pag: 22

#### Intestazione degli immobili indicati al n. 24

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	██████████ con sede in CASTELVETRANO	██████████	(1) Proprieta' per 1/1

#### 25. Immobili siti nel Comune di CASTELVETRANO(Codice C286) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe		Superficie(m²)		Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori
							ha are ca			Dominicale	Agrario		
1	170	1200		-	INCOLT PROD	U	05	65		Euro 0,12	Euro 0,06	FRAZIONAMENTO del 05/02/2009 protocollo n. TP0026989 in atti dal 05/02/2009 (n. 26989.1/2009)	
2	170	1201		-	INCOLT PROD	U	04	80		Euro 0,10	Euro 0,05	FRAZIONAMENTO del 05/02/2009 protocollo n. TP0026989 in atti dal 05/02/2009 (n. 26989.1/2009)	

**Totale: Superficie 10.45    Redditi: Dominicale Euro 0,22    Agrario Euro 0,11**

#### Intestazione degli immobili indicati al n. 25

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	██████████ L. con sede in CASTELVETRANO	██████████	(1) Proprieta' per 1/1



## Visura per soggetto

### Situazione degli atti informatizzati al 07/11/2019

#### 26. Immobili siti nel Comune di CASTELVETRANO(Codice C286) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe		Superficie(m <sup>2</sup> )		Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori
										Dominicale	Agrario		
							ha are ca						
1	170	1202		-	INCOLT PROD	U	01	90		Euro 0,04	Euro 0,02	FRAZIONAMENTO del 05/02/2009 protocollo n. TP0026989 in atti dal 05/02/2009 (n. 26989.1/2009)	
2	170	1203		-	INCOLT PROD	U	01	60		Euro 0,03	Euro 0,02	FRAZIONAMENTO del 05/02/2009 protocollo n. TP0026989 in atti dal 05/02/2009 (n. 26989.1/2009)	

**Totale: Superficie 03.50    Redditi: Dominicale Euro 0,07    Agrario Euro 0,04**

#### Intestazione degli immobili indicati al n. 26

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	██████████ con sede in CASTELVETRANO	██████████	(1) Proprieta` per 1/1

#### 27. Immobili siti nel Comune di CASTELVETRANO(Codice C286) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe		Superficie(m <sup>2</sup> )		Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori
										Dominicale	Agrario		
							ha are ca						
1	170	1204		-	VIGNETO	3	01	60		Euro 1,24	Euro 0,54	FRAZIONAMENTO del 05/02/2009 protocollo n. TP0026989 in atti dal 05/02/2009 (n. 26989.1/2009)	
2	170	1205		-	VIGNETO	3	01	60		Euro 1,24	Euro 0,54	FRAZIONAMENTO del 05/02/2009 protocollo n. TP0026989 in atti dal 05/02/2009 (n. 26989.1/2009)	

**Totale: Superficie 03.20    Redditi: Dominicale Euro 2,48    Agrario Euro 1,08**



Direzione Provinciale di Trapani  
Ufficio Provinciale - Territorio

Servizi Catastali

## Visura per soggetto

### Situazione degli atti informatizzati al 07/11/2019

Data: 07/11/2019 - Ora: 14.27.31

Segue

Visura n.: T197788 Pag: 24

#### Intestazione degli immobili indicati al n. 27

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	██████████ con sede in CASTELVETRANO	██████████	(1) Proprieta' per 1/1

#### 28. Immobili siti nel Comune di CASTELVETRANO(Codice C286) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe		Superficie(m²)		Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori
							ha	are ca		Dominicale	Agrario		
1	170	1152		-	INCOLT PROD	U	07	70		Euro 0,16	Euro 0,08	FRAZIONAMENTO del 05/02/2009 protocollo n. TP0026989 in atti dal 05/02/2009 (n. 26989.1/2009)	
2	170	1153		-	INCOLT PROD	U	03	50		Euro 0,07	Euro 0,04	FRAZIONAMENTO del 05/02/2009 protocollo n. TP0026989 in atti dal 05/02/2009 (n. 26989.1/2009)	

**Totale: Superficie 11,20    Redditi: Dominicale Euro 0,23    Agrario Euro 0,12**

#### Intestazione degli immobili indicati al n. 28

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	██████████ on sede in CASTELVETRANO	██████████	(1) Proprieta' per 1/1

## Visura per soggetto

### Situazione degli atti informatizzati al 07/11/2019

#### 29. Immobili siti nel Comune di CASTELVETRANO(Codice C286) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe		Superficie(m <sup>2</sup> )		Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori
										Dominicale	Agrario		
							ha are ca						
1	170	1154		-	INCOLT PROD	U	07	80		Euro 0,16	Euro 0,08	FRAZIONAMENTO del 05/02/2009 protocollo n. TP0026989 in atti dal 05/02/2009 (n. 26989.1/2009)	
2	170	1155		-	INCOLT PROD	U	05	70		Euro 0,12	Euro 0,06	FRAZIONAMENTO del 05/02/2009 protocollo n. TP0026989 in atti dal 05/02/2009 (n. 26989.1/2009)	

**Totale: Superficie 13.50    Redditi: Dominicale Euro 0,28    Agrario Euro 0,14**

#### Intestazione degli immobili indicati al n. 29

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	██████████ in sede in CASTELVETRANO	██████████	(1) Proprieta' per 1/1

#### 30. Immobili siti nel Comune di CASTELVETRANO(Codice C286) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe		Superficie(m <sup>2</sup> )		Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori
										Dominicale	Agrario		
							ha are ca						
1	170	1156		-	INCOLT PROD	U	11	70		Euro 0,24	Euro 0,12	FRAZIONAMENTO del 05/02/2009 protocollo n. TP0026989 in atti dal 05/02/2009 (n. 26989.1/2009)	
2	170	1157		-	INCOLT PROD	U	05	00		Euro 0,10	Euro 0,05	FRAZIONAMENTO del 05/02/2009 protocollo n. TP0026989 in atti dal 05/02/2009 (n. 26989.1/2009)	

**Totale: Superficie 16.70    Redditi: Dominicale Euro 0,34    Agrario Euro 0,17**



Direzione Provinciale di Trapani  
Ufficio Provinciale - Territorio

Servizi Catastali

# Visura per soggetto

## Situazione degli atti informatizzati al 07/11/2019

Data: 07/11/2019 - Ora: 14.27.31

Segue

Visura n.: T197788 Pag: 26

### Intestazione degli immobili indicati al n. 30

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	██████████ con sede in CASTELVETRANO	██████████	(1) Proprieta' per 1/1

### 31. Immobili siti nel Comune di CASTELVETRANO(Codice C286) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO						ALTRE INFORMAZIONI			
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m <sup>2</sup> )		Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori	
						ha are ca			Dominicale	Agrario			
1	170	1158		-	INCOLT PROD	U	17	80		Euro 0,37	Euro 0,18	FRAZIONAMENTO del 05/02/2009 protocollo n. TP0026989 in atti dal 05/02/2009 (n. 26989.1/2009)	
2	170	1159		-	INCOLT PROD	U	05	80		Euro 0,12	Euro 0,06	FRAZIONAMENTO del 05/02/2009 protocollo n. TP0026989 in atti dal 05/02/2009 (n. 26989.1/2009)	

**Totale: Superficie 23.60    Redditi: Dominicale Euro 0,49    Agrario Euro 0,24**

### Intestazione degli immobili indicati al n. 31

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	██████████ sede in CASTELVETRANO	██████████	(1) Proprieta' per 1/1

## Visura per soggetto

### Situazione degli atti informatizzati al 07/11/2019

#### 32. Immobili siti nel Comune di CASTELVETRANO(Codice C286) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe		Superficie(m <sup>2</sup> )		Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori
							ha	are ca		Dominicale	Agrario		
1	170	1160		-	INCOLT PROD	U	29	60		Euro 0,61	Euro 0,31	FRAZIONAMENTO del 05/02/2009 protocollo n. TP0026989 in atti dal 05/02/2009 (n. 26989.1/2009)	
2	170	1161		-	INCOLT PROD	U	05	20		Euro 0,11	Euro 0,05	FRAZIONAMENTO del 05/02/2009 protocollo n. TP0026989 in atti dal 05/02/2009 (n. 26989.1/2009)	

**Totale: Superficie 34.80    Redditi: Dominicale Euro 0,72    Agrario Euro 0,36**

#### Intestazione degli immobili indicati al n. 32

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	██████████ in sede in CASTELVETRANO	██████████	(1) Proprieta' per 1/1

#### 33. Immobili siti nel Comune di CASTELVETRANO(Codice C286) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe		Superficie(m <sup>2</sup> )		Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori
							ha	are ca		Dominicale	Agrario		
1	170	1162		-	INCOLT PROD	U	34	50		Euro 0,71	Euro 0,36	FRAZIONAMENTO del 05/02/2009 protocollo n. TP0026989 in atti dal 05/02/2009 (n. 26989.1/2009)	
2	170	1163		-	INCOLT PROD	U	06	90		Euro 0,14	Euro 0,07	FRAZIONAMENTO del 05/02/2009 protocollo n. TP0026989 in atti dal 05/02/2009 (n. 26989.1/2009)	

**Totale: Superficie 41.40    Redditi: Dominicale Euro 0,85    Agrario Euro 0,43**



Direzione Provinciale di Trapani  
Ufficio Provinciale - Territorio

Intestazione degli immobili indicati al n. 33

## Visura per soggetto

### Situazione degli atti informatizzati al 07/11/2019

Data: 07/11/2019 - Ora: 14.27.31

Segue

Visura n.: T197788 Pag: 28

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	██████████ con sede in CASTELVETRANO	██████████	(1) Proprieta` per 1/1

#### 34. Immobili siti nel Comune di CASTELVETRANO(Codice C286) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI			
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe		Superficie(m²)		Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori	
							ha	are ca		Dominicale	Agrario			
1	170	1164		-	INCOLT PROD	U		35	10		Euro 0,73	Euro 0,36	FRAZIONAMENTO del 05/02/2009 protocollo n. TP0026989 in atti dal 05/02/2009 (n. 26989.1/2009)	Riserve
2	170	1165		-	INCOLT PROD	U		06	30		Euro 0,13	Euro 0,07	FRAZIONAMENTO del 05/02/2009 protocollo n. TP0026989 in atti dal 05/02/2009 (n. 26989.1/2009)	Riserve

**Immobile 1: Riserve:** 1 Atti passaggi intermedi non esistenti

**Immobile 2: Riserve:** 1 Atti passaggi intermedi non esistenti

**Totale: Superficie 41.40 Redditi: Dominicale Euro 0,86 Agrario Euro 0,43**

#### Intestazione degli immobili indicati al n. 34

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	██████████ con sede in CASTELVETRANO	██████████	(1) Proprieta` per 1/1

## Visura per soggetto

### Situazione degli atti informatizzati al 07/11/2019

#### 35. Immobili siti nel Comune di CASTELVETRANO(Codice C286) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI			
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe		Superficie(m²)		Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori	
							ha are ca			Dominicale	Agrario			
1	55	799		-	VIGNETO	2		61	32		Euro 69,67	Euro 25,34	Variatione del 24/06/2013 protocollo n. TP0094286 in atti dal 24/06/2013 presentato il 24/06/2013 (n. 94286.1/2013)	Annotazione

**Immobile 1: Annotazione:** di stadio: sostituisce le particelle:527

#### Intestazione degli immobili indicati al n. 35

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	██████████ con sede in CASTELVETRANO	██████████	(1) Proprieta' per 1/1
DATI DERIVANTI DA		SENTENZA (ATTO DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA) del 01/12/2014 Trascrizione in atti dal 12/10/2018 Repertorio n.: 1980 Rogante: ██████████ Sede: MARSALA Registrazione: Sede: SENTENZA TRASLATIVA (n. 14603.1/2018)	

#### 36. Immobili siti nel Comune di CASTELVETRANO(Codice C286) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI			
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe		Superficie(m²)		Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori	
							ha are ca			Dominicale	Agrario			
1	72	664		-	SEMIN ARBOR	1		53	96		Euro 45,98	Euro 16,72	FRAZIONAMENTO del 30/11/2005 protocollo n. TP0161203 in atti dal 30/11/2005 (n. 161203.1/2005)	
2	72	665		-	SEMIN ARBOR	1		09	89		Euro 8,43	Euro 3,06	FRAZIONAMENTO del 30/11/2005 protocollo n. TP0161203 in atti dal 30/11/2005 (n. 161203.1/2005)	Annotazione
3	72	666		-	SEMIN ARBOR	1		05	65		Euro 4,81	Euro 1,75	FRAZIONAMENTO del 30/11/2005 protocollo n. TP0161203 in atti dal 30/11/2005 (n. 161203.1/2005)	



Direzione Provinciale di Trapani  
Ufficio Provinciale - Territorio  
Servizi Catastali

Data: 07/11/2019 - Ora: 14.27.32

Segue

## Visura per soggetto

### Situazione degli atti informatizzati al 07/11/2019

Visura n.: T197788 Pag: 30

**Immobile 2: Annotazione:** sr

**Totale: Superficie 69.50 Redditi: Dominicale Euro 59,22 Agrario Euro 21,53**

**Intestazione degli immobili indicati al n. 36**

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	██████████ on sede in CASTELVETRANO	██████████	(1) Proprieta` per 1000/1000

**37. Immobili siti nel Comune di CASTELVETRANO(Codice C286) - Catasto dei Terreni**

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO						ALTRE INFORMAZIONI	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori
								Dominicale	Agrario		
						ha are ca					
1	72	667		-	ULIVETO 2	37 00		Euro 28,66	Euro 19,11	FRAZIONAMENTO del 30/11/2005 protocollo n. TP0161203 in atti dal 30/11/2005 (n. 161203.1/2005)	
2	72	668		-	ULIVETO 2	09 30		Euro 7,20	Euro 4,80	FRAZIONAMENTO del 30/11/2005 protocollo n. TP0161203 in atti dal 30/11/2005 (n. 161203.1/2005)	

**Totale: Superficie 46.30 Redditi: Dominicale Euro 35,86 Agrario Euro 23,91**

**Intestazione degli immobili indicati al n. 37**

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	██████████ on sede in CASTELVETRANO	██████████*	(1) Proprieta` per 1000/1000



## Visura per soggetto

### Situazione degli atti informatizzati al 07/11/2019

#### 38. Immobili siti nel Comune di CASTELVETRANO(Codice C286) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI			
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe		Superficie(m <sup>2</sup> )			Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori
							ha are ca				Dominicale	Agrario		
1	72	669		-	SEMIN ARBOR	2		19	40		Euro 11,02	Euro 5,51	FRAZIONAMENTO del 30/11/2005 protocollo n. TP0161203 in atti dal 30/11/2005 (n. 161203.1/2005)	
2	72	670		-	SEMIN ARBOR	2		03	50		Euro 1,99	Euro 0,99	FRAZIONAMENTO del 30/11/2005 protocollo n. TP0161203 in atti dal 30/11/2005 (n. 161203.1/2005)	

**Totale: Superficie 22.90    Redditi: Dominicale Euro 13,01    Agrario Euro 6,50**

#### Intestazione degli immobili indicati al n. 38

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	██████████ con sede in CASTELVETRANO	██████████	(1) Proprieta' per 1000/1000

#### 39. Immobili siti nel Comune di VALDERICE(Codice G319) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI			
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe		Superficie(m <sup>2</sup> )			Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori
							ha are ca				Dominicale	Agrario		
1	23	202		-	SEMINAT IVO	4	1	68	25		Euro 34,76	Euro 12,17	FRAZIONAMENTO del 07/07/1987 protocollo n. 231100 in atti dal 27/09/2002 (n. 61.1/1987)	Annotazione
2	23	230		-	SEMIN ARBOR	4	1	23	65		Euro 38,32 L. 74.190	Euro 22,35 L. 43.278	FRAZIONAMENTO in atti dal 17/12/1988 (n. 6187)	
3	23	526		-	SEMIN ARBOR	4		00	45		Euro 0,14 L. 270	Euro 0,08 L. 158	FRAZIONAMENTO in atti dal 17/12/1988 (n. 6187)	

**Immobile 1: Annotazione:**    migliore precisazione di superficie

## Visura per soggetto

### Situazione degli atti informatizzati al 07/11/2019

#### Intestazione degli immobili indicati al n. 39

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	██████████ con sede in CASTELVETRANO	██████████0*	(1) Proprietà per 1/1
DATI DERIVANTI DA ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 23/12/2003 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 14/01/2004 Repertorio n.: 6827 Rogante: ██████████ sede: CASTELVETRANO Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (Passaggi intermedi da esaminare) (n. 713.1/2004)			

#### 40. Unità Immobiliari site nel Comune di TRAPANI(Codice L331) - Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati ulteriori
1		17	121	2	3		D/7				<b>Euro 6.290,45</b> <b>L. 12.180.000</b>	VIA Z. I. R piano: T; VARIAZIONE del 14/03/1994 in atti dal 27/05/1999 CLS ESEGUITO L'8-04-99 (n. 47.3/1994)	Riserve
2		17	121	3	3		A/10	1	13 vani		<b>Euro 2.652,01</b> <b>L. 5.135.000</b>	VIA Z. I. R piano: T-1; VARIAZIONE del 14/03/1994 in atti dal 09/06/1997 CLS. DEL 4-6-97 (n. 47.2/1994)	Riserve Notifica
3		17	121	4	3		C/2	4	628 m <sup>2</sup>	Totale: 376 m <sup>2</sup>	<b>Euro 1.589,24</b> <b>L. 3.077.200</b>	VIA Z. I. R piano: T; Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	Riserve Notifica
4		17	121	5	3		C/6	3	820 m <sup>2</sup>	Totale: 820 m <sup>2</sup>	<b>Euro 2.202,18</b> <b>L. 4.264.000</b>	VIA Z. I. R piano: T; Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	Riserve Notifica

**Immobile 1: Riserve:** 6 Stato di fatto non convalidato

**Immobile 2: Riserve:** 6 Stato di fatto non convalidato

**Notifica:** 12715/1997

**Immobile 3: Riserve:** 6 Stato di fatto non convalidato

**Notifica:** 12715/1997

**Immobile 4: Riserve:** 6 Stato di fatto non convalidato

**Notifica:** 12715/1997



Direzione Provinciale di Trapani  
 Ufficio Provinciale - Territorio  
 Servizi Catastali

**Totale: vani 13 m² 1448 Rendita: Euro 12.733,88**

Data: 07/11/2019 - Ora: 14.27.32

Fine

Visura n.: T197788 Pag: 33

## Visura per soggetto

### Situazione degli atti informatizzati al 07/11/2019

#### Intestazione degli immobili indicati al n. 40

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	██████████ on sede in CASTELVETRANO	██████████	(1) Proprieta' per 1/1
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 15/01/2007 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 22/01/2007 Repertorio n.: 15875 Rogante: ██████████ Sede: CASTELVETRANO Registrazione: COMPRAVENDITA (n. 1488.1/2007)	

**Totale Generale: vani 13 m² 1663 Rendita: Euro 24.533,88**

**Totale Generale: Superficie 21.26.48 Redditi: Dominicale Euro 520,26 Agrario Euro 256,01**

Unità immobiliari n. 152

Tributi erariali: Euro 14,40

Visura telematica

\* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

CITTÀ DI CASTELVETRANO  
provincia di trapani

PIANO REGOLATORE  
GENERALE

progettazione:  
UFFICIO DI PIANO

il sindaco:

adottato dal consiglio comunale con  
deliberazioni :  
n° 123 del 29.06.1994  
n° 133 del 31.10.1995  
approvate dal CO.RE.CO. nelle sedute  
del 28.07.1994 ai n.10505/10680  
del 30.11.1995 al n.16131/15712

Oggetto:

NORME  
DI  
ATTUAZIONE

il segretario comunale:  
dott. \_\_\_\_\_

Sostituisce: Tav. 11, adottata con deliberazione  
C.C. n° 123 del 29.06.1994 data:  
Aggiornamento: 20 Aprile 2000  
Tavola modificata a seguito degli emendamenti  
espressi con deliberazione n.123 del 29.06.1994

Aggiornamento:  
tavola modificata a seguito dell'accoglimento del  
C.C. delle osservazioni e/o opposizioni al P.R.G.  
Deliberazione C.C. n° 90 del 07/08/2002

Tavola n°

11.

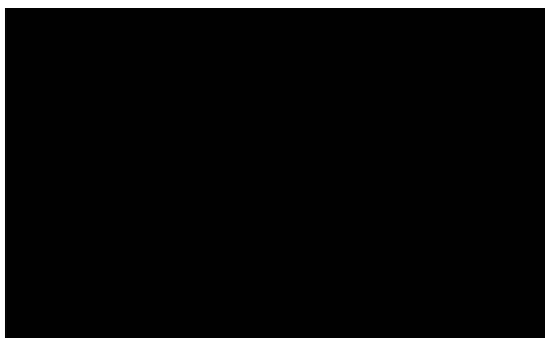
**CITTA' DI CASTELVETRANO**  
provincia di trapani

**PIANO REGOLATORE GENERALE**

**UFFICIO DI PIANO**

direttore:  
componenti:

collaboratori:



## NORME DI ATTUAZIONE

N. B. - In carattere corsivo è riportato il testo come modificato a seguito dell'accoglimento dell'osservazione e/o opposizione dal Consiglio Comunale ed in carattere corsivo sottolineato fra parentesi quadra [ ] il testo deletato.

**TITOLO I**  
DISPOSIZIONI GENERALI

**CAPO I**  
Generalità

**Art. 1.**  
Applicazione del piano

Ai sensi della legge 17 agosto 1942 n. 1150, modificata con legge 6 agosto 1967 n. 765, e della legge regionale 27 dicembre 1978 n. 71 la disciplina urbanistica del territorio comunale viene regolata dalle presenti norme.

**Art. 2.**  
Norme generali

Gli edifici esistenti, in contrasto con le destinazioni di zona e con i tipi edilizi previsti dal P.R.G., in mancanza di piani particolareggiati di esecuzione, potranno subire trasformazioni soltanto per essere adeguati alle presenti norme.

**CAPO II**  
Indici urbanistici

**Art. 3.**  
Descrizione degli indici urbanistici

**3.1.-** L'edificazione e l'urbanizzazione nelle varie zone del territorio comunale è regolata dagli indici di cui ai seguenti commi:

**3.2.-** **St=** superficie territoriale. Per superficie territoriale, sulla quale si applica l'indice di fabbricabilità territoriale, si intende un'area non inferiore alla superficie minima d'intervento di cui al seguente comma **3.6.**, comprende le aree per l'urbanizzazione primaria e secondaria e la superficie fondiaria. La superficie territoriale va misurata al netto delle zone destinate alla viabilità dal P.R.G. (strade, nodi stradali, parcheggi, aree di rispetto, afferenti alle classificazioni **C, D**, di cui all'articolo **13** delle presenti norme) e delle strade pubbliche esistenti perimetralmente all'area, e al lordo delle strade esistenti previste dal P.R.G. internamente all'area, purchè classificate di tipo **E, F, G**, all'articolo **13** delle presenti norme.

**3.3.- Sf= superficie fondiaria.** Per superficie fondiaria (sulla quale si applicano gli indici di fabbricabilità e di utilizzazione fondiaria **If** e **Uf**) si intende quella parte di area residua edificatoria che risulta dalla superficie territoriale **St**, deducendo le superfici per opere di urbanizzazione primaria **S1** e, quando richiesto, la superficie per opere di urbanizzazione secondaria **S2**. La superficie fondiaria può essere suddivisa in lotti dimensionati secondo la minima unità di intervento.

**3.4.- S1= Superficie per opere di urbanizzazione primaria,** meglio elencate all'art. 4, legge 29 settembre 1964, n. 847, comprende le aree destinate a:

**3.4.1.-** strade classificate **E, F, G**, all'articolo **13** delle presenti norme;

**3.4.2.-** spazi di sosta e parcheggio;

**3.4.3.-** verde primario;

**3.4.4.-** attrezzature e impianti a rete di cui al successivo art. **8.1..**

**3.5.- S2= Superficie per opere di urbanizzazione secondaria** a norma del punto 2° del V° comma dell'art. 28 della Legge urbanistica vigente, comprende le aree di cui all'art. **8.2.** delle presenti norme, meglio definite all'art. 44, legge 22 ottobre 1971, n. 865, come modificato con l'art. 17-bis, legge n. 441/1987.

**3.6.- Sm= Superficie minima di intervento.** Area minima richiesta dalle norme delle diverse zone per gli interventi sia preventivi che diretti o predeterminata graficamente nelle tavole di piano come unità urbanistica per gli interventi preventivi (mq.).

**3.7.- Q= Rapporto massimo di copertura,** misurato in percentuale (superficie coperta, misurata come da Regolamento Edilizio / Superficie fondiaria) riferito a tutte le opere edificate (%).

**3.8.- It= Indice di fabbricabilità territoriale.** Esprime il volume massimo in mc., costruibile per ogni Ha. di superficie territoriale **St** (mc./ha.).

**3.9.- If= Indice di fabbricabilità fondiaria.** Esprime il volume massimo, in mc., costruibile per ogni mq. di superficie fondiaria **Sf** (mc./mq.).

**3.10.- Ut= Indice di utilizzazione territoriale.** Esprime la superficie massima, in mq., costruibile per ogni ha. di superficie territoriale **St** (mq./ha.).

**3.11.- Uf= Indice di utilizzazione fondiaria.** Esprime la superficie massima, in mq., costruibile per ogni mq. di superficie fondiaria **Sf** (mq./mq.).

**3.12.- vl= Indice di visuale libera.** (Vedi art. **36** del Regolamento Edilizio).

#### **Art. 4.**

#### Applicazione degli indici urbanistici e dei distacchi



**4.1.-** Gli indici di fabbricabilità e utilizzazione territoriale, **It** e **Ut**, si applicano, nei piani particolareggiati di esecuzione e nelle lottizzazioni, cioè nei casi ove è richiesto l'intervento urbanistico ai sensi degli articoli **5** e **6** delle presenti norme.

**4.2.-** Gli indici di fabbricabilità e utilizzazione fondiaria, **If** e **Uf**, si applicano per l'edificazione nei singoli lotti, sia nel caso di attuazione di piani particolareggiati o di lottizzazione approvati, sia nel caso di edificazione in zone che non richiedono l'intervento urbanistico preventivo.

**4.3.-** Gli indici di fabbricabilità e di utilizzazione fondiaria, **If** e **Uf** specificano rispettivamente i volumi e le superfici costruibili su ciascun lotto.

**4.4.-** Nel caso di edificazione successiva ad intervento urbanistico preventivo con piani di lottizzazione, dovrà essere indicata per ogni zona comprendente più lotti di caratteristiche omogenee, l'indice di fabbricabilità sui lotti stessi in modo che la cubatura risultante dalla applicazione degli indici alla superficie dei lotti o dei gruppi di lotti, non risulti superiore alla cubatura risultante dalla applicazione degli indici territoriali alla superficie totale dell'intera zona interessata dal piano di lottizzazione.

**4.5.-** Nel caso di intervento urbanistico preventivo a carattere planivolumetrico sia nelle zone di nuova edificazione (zone territoriali omogenee "**C**"), che in quelle di completamento (zone territoriali omogenee "**B**"), si applica il criterio della visuale libera per il distacco fra gli edifici e parte di essi. In questi casi è ammessa la costruzione sul filo stradale, per le sole strade interne all'area di intervento, esistenti o di progetto, e un distacco minimo di ml. 3 dalle aree verdi di urbanizzazione primaria, e dalle aree di urbanizzazione secondaria misurato a partire dalla proiezione orizzontale degli eventuali aggetti dei fabbricati, o dal filo del fabbricato in mancanza di aggetti. Nei casi sopradetti, lungo il perimetro della zona di intervento, tra edifici e confini di zone diverse, la distanza risulterà dall'applicazione della norma generale di regolamento edilizio.

**4.6.-** Nelle zone territoriali omogenee "**B**" l'edificazione è consentita sul preesistente allineamento stradale, anche in deroga al disposto del punto 2) dell'art. 9 del D.M. 2 aprile 1968 n. 3519.

**4.7.-** Nel caso di intervento diretto, la superficie **Sf** corrisponde alla superficie del lotto al netto della parte eventualmente destinata o da destinarsi a strade di uso pubblico.

## **TITOLO II**

### **ATTUAZIONE DEL PIANO**

**CAPO I**  
Attuazione del piano

**Art. 5.**

Modalità di attuazione del piano

**5.1.-** Il P.R.G. si attua secondo due modi: l'intervento urbanistico preventivo e l'intervento edilizio diretto, come specificato per ciascuna zona nelle presenti norme.

**5.2.-** L'intervento urbanistico preventivo è richiesto nelle zone omogenee "C1", "C2", "C3", "D4" e "D5", nonché nelle altre zone per le quali ne è fatta esplicita richiesta nelle presenti norme.

**5.3.-** Nelle zone omogenee "A2", "A3" e "B" e nelle zone omogenee "D1", "D2", e "D3" sono consentiti sia l'intervento edilizio diretto, sia l'intervento urbanistico preventivo, nei limiti fissati dai successivi **art.22, 23, 25, 29, 30, 36, 37, 40, 45 e 46.**

**Art. 6.**

Intervento urbanistico preventivo

**6.1.-** Nelle zone ove è previsto l'intervento urbanistico preventivo, la presentazione di un progetto edilizio è subordinata alla preventiva approvazione di un progetto urbanistico di dettaglio, consistente in un piano particolareggiato di esecuzione secondo la procedura prevista dalla legge urbanistica, ovvero in piani di lottizzazione (aventi valore e contenuto tecnico di piani particolareggiati di iniziativa privata), riferiti ad almeno una unità urbanistica individuata nelle tavole del presente P.R.G. o ad una superficie minima di intervento fissata nelle norme delle varie zone.

**6.2.-** In esecuzione del disposto dell'art. 2, comma 1 e 2, legge reg. 27 dicembre 1978, n. 71, il presente P.R.G. è dotato di prescrizioni esecutive relative a zone a prevalente destinazione d'uso residenziale, che ne costituiscono a tutti gli effetti piani particolareggiati di attuazione, quindi intervento urbanistico preventivo come definito dalle presenti norme.

**Art. 7.**

Piani di lottizzazione

**7.1.-** Il piano di lottizzazione deve rispettare le destinazioni di zona indicate nelle tavole del P.R.G., nonché gli

indici edilizi ed urbanistici e tutte le prescrizioni previste per ciascuna zona dalle presenti norme di attuazione.

**7.2.-** L'autorizzazione dei Piani di lottizzazione è inoltre subordinata, in base alla Legge 6 agosto 1967 n. 765, anche alla stipulazione fra il Comune e le proprietà interessate di una convenzione, riguardante: la cessione gratuita di aree per l'urbanizzazione primaria e secondaria, o la monetizzazione di quelle relative alle opere di urbanizzazione secondaria, i modi e i tempi di attuazione delle relative opere di urbanizzazione e tutti gli altri oneri ed obblighi a carico del lottizzante.

**7.3.-** Il contenuto della convenzione è quello fissato all'art. 85. del Regolamento Edilizio.

## **Art. 8.**

### Opere di urbanizzazione

**8.1.-** Le opere di urbanizzazione primaria sono le strade, gli spazi di sosta e parcheggio, la fognatura, la rete idrica e la rete di distribuzione di energia elettrica e gas, la pubblica illuminazione e il verde.

**8.2.-** Le opere di urbanizzazione secondaria sono: opere per la pubblica istruzione, attrezzatura degli spazi pubblici destinati a parco e per il gioco e lo sport, attrezzature pubbliche culturali, sociali, amministrative, religiose e sanitarie, ivi ricomprese le opere, le costruzioni e gli impianti destinati allo smaltimento, al riciclaggio o alla distribuzione dei rifiuti urbani solidi e liquidi per conto degli enti territoriali.

**8.3.-** Le opere di urbanizzazione indotta costituenti gli allacciamenti ai pubblici servizi sono: i condotti di fognatura; di adduzioni idrica e gas; le linee elettriche; le attrezzature viarie e di collegamento con la città e le zone già urbanizzate, etc..

**8.4.-** La realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria ed indotta afferente l'area di lottizzare sono a carico dei lottizzanti. Mentre, all'atto del rilascio della concessione per i fabbricati da realizzare previsti dalla lottizzazione dovrà essere corrisposto al Comune il contributo relativo alle opere di urbanizzazione secondaria. Tale contributo corrisponde alla aliquota determinata dal Comune ai sensi dell'art. 41 della legge reg. 27 dicembre 1978, n. 71, limitatamente, però, alla quota parte afferente alle opere di urbanizzazione secondaria previste nelle tabelle parametriche di cui al decreto dell'Assessore Regionale per lo Sviluppo Economico del 31 maggio 1977.

## **Art. 9.**

### Intervento edilizio diretto

Nelle zone dove non è richiesto l'intervento urbanistico preventivo, ma è previsto l'intervento edilizio diretto, l'edificazione dei singoli lotti è consentita dietro rilascio della concessione di edificare, nei modi e nei termini prescritti dalla legge 28 gennaio 1977, n. 10, e dalle leggi regionali vigenti in materia.

#### **Art. 10.**

##### Utilizzazione degli indici sul medesimo lotto e composizione del lotto minimo

**10.1.-** L'utilizzazione degli indici **If** e **It**, **Uf** e **Ut** corrispondenti ad una determinata superficie (**Sf** o **St**), esclude ogni richiesta successiva di altre concessioni di edificare sulle superfici, salvo il caso di ricostruzione, indipendentemente da qualsiasi frazionamento a passaggio di proprietà. Tali superfici (**Sf** o **St**) debbono essere vincolate in tale senso trascrivendo il vincolo nei modi e forme di legge.

**10.2.-** In entrambi i modi di attuazione, l'area di intervento minimo fissata dalle presenti norme, può essere costituita anche da più proprietà, nel qual caso la concessione della autorizzazione alla lottizzazione o della concessione di edificare sarà subordinata alla stipula tra i proprietari interessati di apposita convenzione da trascrivere alla conservatoria immobiliare.

#### **Art. 11.**

##### Destinazione d'uso

**11.1.-** La destinazione d'uso dei suoli e dei fabbricati deve essere indicata nei progetti di intervento edilizio diretto come in quelli per l'intervento urbanistico preventivo, in base alle prescrizioni degli articoli precedenti.

**11.2.-** Qualunque cambiamento alla destinazione d'uso dei suoli è subordinato alla autorizzazione della variante da parte del Comune.

**11.3.-** Per la variazione di destinazione d'uso dei fabbricati si applicano le norme del successivo art.60.

### **TITOLO III** ZONIZZAZIONE

#### **CAPO I** Zonizzazione

## Art. 12.

### Divisione del territorio comunale in zone

**12.1.-** Il territorio comunale è diviso in zone, come risulta dalle tavole del P.R.G., secondo la seguente classificazione:

**a)** Zone pubbliche e di interesse generale:

- zone destinate alla viabilità;
- zone a verde pubblico;
- zone per attrezzature urbane di interesse locale;
- zone per attrezzature ed impianti di interesse generale (Z.T.O. "F").

**b)** Zone a prevalente destinazione d'uso residenziale:

- zona omogenea storica "**A1**", normata da **Prescrizioni Esecutive** ex art. 2, comma 1 e 2 legge reg. n°71/1978;
- zona omogenea storica "**A2**", di Castelvetrano centro;
- zona omogenea storica "**A3**", di Marinella di Selinunte;
- zona omogenea di completamento "**B1**", di Castelvetrano;
- zona omogenea di completamento "**B2**", di Castelvetrano centro;
- zona omogenea di completamento "**B3**", di Marinella di Selinunte;
- zona normata da **Piano per l'Edilizia Economica e Popolare (P.E.E.P.)**, di Castelvetrano centro già esecutivo;
- zone normate da **Programma Costruttivo per l'edilizia residenziale pubblica**, di Castelvetrano centro, già esecutivo;
- zone normate da **Piani di lottizzazione convenzionati esecutivi**, di Castelvetrano centro;
- zone normate dai **Piani Particolareggiati di Recupero Urbanistico, ex L.R. 37/1985, esecutivi**, interessanti gli agglomerati abusivi in Castelvetrano centro;
- zone normate dai **Piani Particolareggiati di recupero Urbanistico, ex legge reg. n° 37/1985, esecutivi**, interessanti gli agglomerati abusivi presenti nel centro abitato di Marinella di Selinunte;
- zona omogenea di espansione "**C1**";
- zona omogenea di completamento "**B4**" per insediamenti stagionali, di Marinella e Triscina di Selinunte;
- zona omogenea di completamento "**B5**" per insediamenti stagionali, di Triscina di Selinunte;
- zona omogenea di completamento "**B6**" per insediamenti stagionali, di Triscina di Selinunte;
- zona omogenea "**C2**", per insediamenti stagionali, di Marinella di Selinunte;
- zona omogenea "**C3**", per insediamenti stagionali e alberghieri;

- zona omogenea "C4", per insediamenti stagionali, di Triscina di Selinunte;
  - zona omogenea "C5", per insediamenti stagionali, di Triscina di Selinunte;
  - zone normate da **Piani di lottizzazione convenzionati esecutivi e confermati** per insediamenti stagionali;
  - zone destinate ad insediamenti turistici all'area aperta;
- c) Zone produttive:
- zone omogenee agricole "E1", "E2" ed "E3";
  - zona omogenea per insediamenti artigianali, normata da **Piano per gli Insediamenti Produttivi, esecutivo**;
  - zone omogenee "D1" esistenti e di completamento, riservate alle attività produttive di tipo industriale;
  - zone omogenee "D2" esistenti e di completamento, riservate alle attività di tipo artigianale;
  - zone omogenee "D3" esistenti e di completamento, riservate alle attività tecnico - commerciale e direzionali;
  - zone omogenee "D4" per nuovi insediamenti industriali ed artigianali;
  - zone "D5" per nuovi insediamenti tecnico - commerciali e direzionali;
- d) Zone a vincolo speciale:
- zona del **"Parco Archeologico di Selinunte"**;
  - zona della istituita **Riserva naturale orientata "Foce del Fiume Belice e Dune limitrofe"**;
  - zone destinate a **rimboschimenti**, dei **boschi** e delle **aree boscate**;
  - zone dei **serbatoi idrici artificiali** (superfici lacuali);
  - zone a **vincolo geologico, idrogeologico ed idraulico - forestale**;
  - zone a **vincolo paesaggistico**;
  - zone a **vincolo cimiteriale**;
  - zone per l'impianto di **discariche per sfabricidi e rifiuti speciali**;
- 12.2.- Per le zonizzazioni indicate in tavole a diversa scala, fa sempre testo la tavola a scala maggiore.

## CAPO II

Zone di uso pubblico e di interesse generale

### Art. 13.

Zone destinate alla viabilità

**13.1.-** Le zone destinate alla viabilità comprendono:

- a) le strade;
- b) i nodi stradali;
- c) i parcheggi;
- d) le aree di rispetto e le aiuole spartitraffico.

**13.2.-** L'indicazione grafica delle strade, dei nodi stradali e dei parcheggi ha valore di massima fino alla redazione del progetto dell'opera.

**13.3.-** Le strade sono classificate come segue:

**A:** Autostrade, ivi compresi i raccordi autostradali e le aste di accesso tra le autostrade e la rete viaria della zona; sono accessibili solo attraverso le stazioni previste ed indicate nelle tavole di P.R.G.; le costruzioni osservano una distanza minima dal ciglio stradale di ml. 60;

**B:** Strade principali, di grande comunicazione e di traffico elevato, con funzione prevalentemente regionale e per il compimento di itinerari internazionali; sono accessibili solo attraverso i nodi individuati nelle tavole di P.R.G.; le costruzioni osservano una distanza minima dal ciglio stradale di ml. 40;

**C:** Strade primarie, con funzione prevalentemente intercomunale, sono accessibili solo attraverso i nodi indicati nelle tavole di P.R.G. o attraverso eventuali nuove immissioni di strade secondarie, purché distanti non meno di 500 metri dagli accessi preesistenti e da quelli previsti dal P.R.G.;

**D:** Strade secondarie, con funzione prevalentemente comunale; sono accessibili mediante normali immissioni delle strade interne (per le quali sussisterà l'obbligo di dare la precedenza), che dovranno distare fra loro almeno 250 metri; le costruzioni marginali osservano una distanza minima dal ciglio stradale di ml. 20;

**E:** Strade locali, con funzione prevalentemente urbana o agricola, sono accessibili anche dai lotti in qualunque punto, mediante normali immissioni con l'obbligo di dare la precedenza; le costruzioni marginali osserveranno una distanza minima dal ciglio stradale di m 7,00;

**F:** Strade interne urbane, con funzione di distribuzione capillare degli autoveicoli. Le "sezioni tipo" relative sono indicate nelle tavole di P.R.G. Per le strade residenziali a fondo cieco e non, che servono più di mc. 10.000, la sezione minima, se non indicata nei grafici di P.R.G., non potrà essere inferiore a m 7,10, di cui m 5,60 riservati ad unica carreggiata con numero due corsie autoveicolari ciascuna da m 2,80, e m 1,50 riservati a numero due marciapiedi ciascuno da m 0,75;

**G:** Ciclabili e pedonali, con funzione di distribuzione capillare dei ciclisti e dei pedoni. La sezione delle strade ciclabili è multipla di m 1,25 con un minimo di m 2,50. La sezione minima dei pedonali, è di m 1,50, per sezioni maggiori multipli di m 0,75; la sezione minima dei marciapiedi di m 0,75.

**13.4.-** Nell'attuazione del P.R.G. dovranno essere modificati o sopresse quelle immissioni o quegli accessi carrabili esistenti, che risultino difformi dalle presenti norme e dalle indicazioni grafiche del P.R.G.. Le caratteristiche progettuali delle strade e le distanze delle costruzioni dalle strade sono riportate nella tabella allegata. Sono fatte salve le distanze delle costruzioni diverse da quelle nell'allegata tabella purché espressamente previste dalle tavole di piano e dalle presenti norme.

**13.5.-** I nodi stradali sono i luoghi di confluenza di due o più strade.

**13.6.-** I parcheggi pubblici della rete stradale principale, primaria e secondaria sono riportati nelle tavole di P.R.G..

**13.7.-** In sede di progettazione della rete stradale principale, primaria e secondaria possono essere previsti nuovi parcheggi nelle aree di rispetto stradale.

**13.8.-** Le aree di rispetto sono necessarie nella realizzazione delle nuove strade, all'ampliamento di quelle esistenti, od alla protezione della sede stradale nei riguardi della edificazione. In tale area è vietata, ogni nuova costruzione o l'ampliamento di quelle esistenti. E' consentito, nel rispetto delle norme di cui alla legge regionale 5 agosto 1982, n. 97 e dei Decreti Assessore regionale per l'industria 25 gennaio 1984, n. 180 e 22 dicembre 1987 (G.U.R.S. del 23 gennaio 1988, Parte I, n. 5), la costruzione di stazioni di rifornimento per autoveicoli che non potranno essere collocate ad una distanza reciproca minore di quella prevista dai commi precedenti per gli accessi alle sedi stradali.

**13.9.-** Il limite delle fasce di rispetto non è riportato nei grafici di piano. In essi è riportata la categoria delle strade secondo le caratteristiche di cui al D. I. 01.04.1968 n° 1044. Salvo diverse prescrizioni riportate nelle norme particolari di zona il limite di arretramento delle costruzioni è quello fissato, per ciascuna categoria di strade, nel D.I. 01.04.1968. A tal fine la strada di piano identificata come di " **Sezione tipo uno** " equivale a strada di categoria "C" del D.I. 01.04.1968.

**13.10.-** Le aiuole spartitraffico dovranno avere una orlatura in pietra viva, rifinita nelle facce verticali con coloritura zebra del tipo catarifrangente. La vegetazione da impiantare e/o impiantata nelle stesse deve essere tale da consentire sempre la visibilità veicolare, in particolar modo agli incroci e sui tratti in curva.





#### **Art. 14.**

##### Spazi di sosta e parcheggio in zone residenziali o destinate ad attrezzature ed impianti di interesse generale

**14.1.-** Gli spazi di sosta e parcheggio vanno previsti per ciascuna zona e secondo la destinazione d'uso degli edifici nella quantità specificata nella tabella, di cui al successivo comma 14.3., come opere di urbanizzazione primaria e dovranno essere ubicati marginalmente alla sede viaria o agli edifici e di norma calcolati percentualmente sulla cubatura teorica costruibile, ad eccezione di casi particolari in cui la percentuale va riferita alla superficie di intervento. Per gli edifici di cui ai nn. 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 della anzidetta tabella che ricadono nelle zone storiche e di completamento la quantità di superficie da destinare a spazi di sosta e parcheggio, potrà essere ricavata nelle costruzioni stesse e ridotta a metà di quella ivi prevista ed indicata.

**14.2.-** Le aree di parcheggio relative agli insediamenti esistenti alla data di adozione del P.R.G. sono indicati graficamente nelle tavole di piano, fermo restando che qualsiasi trasformazione della destinazione d'uso implica l'adeguamento alla tabella di cui al successivo comma 14.6..

**14.3.-** Oltre a questi vanno previsti gli spazi necessari per la sosta, manovra ed accesso degli autoveicoli, per tutte le nuove costruzioni e ricostruzioni nella quantità specificata all'art. 41-sexies della legge urbanistica modificata. Tali spazi potranno essere ricavati nelle costruzioni stesse, ovvero in aree esterne di pertinenza all'edificio, oppure

promiscuamente, e tale vincolo permanente di aree o locali deve effettuarsi a mezzo di dichiarazione (*resa ai sensi degli artt.20 e 26 della legge 15/1968*) all'atto del rilascio della concessione di edificare.

**14.4.-** Gli spazi di cui al comma precedente potranno essere previsti anche su aree che non facciano parte del lotto purché entro un raggio di ml. 200 e siano asservite all'edificio con vincolo permanente di destinazione a parcheggio a mezzo di atto da trasciversi a cura del proprietario.

**14.5.-** Nei casi di demolizione e ricostruzione di edifici ricadenti nelle zone residenziali storiche e di completamento (zone omogenee territoriali "A" e "B") la superficie da destinare a parcheggi può essere ridotta a metà rispetto a quella prescritta dal sopra citato art. 41-sexies della legge urbanistica modificata.

**14.6.-** Tabella dei parcheggi di urbanizzazione primaria.

## **Art. 15.**

### Zone a verde pubblico e verde privato

**15.1.-** Le zone a verde pubblico sono destinate alla conservazione ed alla creazione dei parchi urbani e dei parchi di quartiere.

**15.2.-** Tali zone si suddividono in zone a verde pubblico di interesse locale e di interesse generale.

**15.3.-** In ambedue le zone di cui al comma precedente sono consentite unicamente costruzioni che integrano la destinazione di zona e cioè le attrezzature elencate rispettivamente ai successivi articoli **16** e **17**.

**15.4.-** Tali costruzioni possono anche essere eseguite e gestite da privati mediante concessioni temporanee con l'obbligo di sistemare a parco, conservando il verde eventualmente esistente, le aree di pertinenza delle costruzioni stesse, aree che dovranno essere però di uso pubblico.

**15.5.-** Nel caso di realizzazione degli impianti da parte di privati, i proprietari dovranno cedere al Comune le aree relative alla urbanizzazione primaria.

**15.6.-** Per ottenere la concessione e/o la autorizzazione edilizia le aree in oggetto devono essere dotate di urbanizzazione primaria.

**15.7.-** VERDE PRIVATO. In tali zone è istituito un vincolo "**NON EDIFICANDI**" ed è inibita la costruzione di edifici nuovi di qualsiasi tipo e l'ampliamento di edifici esistenti; gli accessi ai fabbricati della via dei Templi dovranno essere normati come segue:

- muretti di pietra a secco di uguale altezza;
- cancelli in ferro battuto di stile siciliano.

**15.8.-** Nelle aree di cui al precedente comma è fatto obbligo di rispettare e mantenere il verde esistente. Sono consentite

le opere necessarie alla manutenzione ed al potenziamento degli impianti vegetativi esistenti. Sono inoltre consentite opere per il nuovo impianto, nonché la sistemazione dei parametri di recinzione su strade ed aree pubbliche o su confine con proprietà chiusa.

#### **Art. 16.**

##### Zone a verde pubblico di interesse locale

**16.1.-** Le zone a verde pubblico di interesse locale sono destinate alla conservazione ed alla creazione di parchi e giardini di quartiere.

**16.2.-** Le costruzioni ammesse, quali integrazioni della destinazione di zona, sono: attrezzature per i giochi dei bambini e dei ragazzi, chioschi permanenti o provvisori, vetrine, tettoie, pensiline o tende, monumenti celebrativi, strutture precarie per il collocamento di mostre.

**16.3.-** Si applica l'articolo 15, commi 4., 5. e 6..

**16.4.-** In tali zone il piano si attua per intervento diretto su di una superficie minima di intervento, **Sm.**, coincidente con le aree predeterminate graficamente sugli elaborati di P.R.G., applicando i seguenti indici:

- a) **Uf** = indice di utilizzazione fondiaria = 0,02 mq./mq.;
- b.1.) **Parcheggi inerenti alle costruzioni** = 10 mq./100 mc.;
- b.2.) **Parcheggi di urbanizzazione primaria** = 2,50 mq./100 mq. di Sm., ed art. 14.;
- c) **H** = altezza massima = ml. 4,50;
- d) **Vl** = indice di visuale libera = 1;
- e) **Q** = rapporto massimo di copertura = 2,5%.

#### **Art. 17.**

##### Zone a verde pubblico di interesse generale

**17.1.-** Le zone a verde pubblico di interesse generale (zone territoriali omogenee "F") sono destinate alla conservazione ed alla creazione di parchi urbani.

**17.2.-** Le costruzioni ammesse, quali integrazioni della destinazione di zona, sono quelle di cui al precedente articolo 16.2., nonché attrezzature per lo sport libero, ritrovi e ristoranti.

**17.3.-** Si applica l'articolo 15, commi 4., 5. e 6..

**17.4.-** In tali zone il piano si attua per intervento urbanistico diretto, su di una superficie minima di intervento **Sm.** = 10.000 mq., salvo minori superfici purché estese a tutta l'area predeterminata graficamente negli elaborati di P.R.G., applicando i seguenti indici:

- a) **Uf** = indice di utilizzazione fondiaria = 0,03 mq./mq.;
- b.1.) **Parcheggi inerenti alle costruzioni** = 10 mq./100 mc.;

b.2.) **Parcheggi di urbanizzazione primaria = 4,00 mq./100 mq. di Sm., ed art. 14.;**

c) **H = altezza massima = ml. 6,50;**

d) **Vl = indice di visuale libera = 1;**

e) **Q = rapporto massimo di copertura = 3,5%.**

**17.5.-** Nelle zone agricole "E3" è sempre possibile utilizzare i fondi per l'impianto di parchi urbani a mezzo di intervento urbanistico diretto su di una superficie minima di intervento **Sm=20.000 mq.** L'autorizzazione per le costruzioni ammesse di cui al precedente comma **17.2.** è subordinata all'impianto del parco sulle aree di pertinenza calcolate secondo l'indice **Uf**, nonché al rispetto delle norme del presente articolo, previa specifica deliberazione del consiglio comunale.

**17.6.-** Nel caso di cui al precedente comma è obbligatoria la piantumazione di nuove essenze arboree autoctone o la integrazione di quelle esistenti. La viabilità di accesso e di servizio deve essere a fondo naturale o utilizzando terre stabilizzate locali con l'impiego di speciali additivi di fissaggio. Le aree esterne devono essere sistemate con l'impiego di tecniche costruttive tipiche della tradizione locale. Le aree non di stretta pertinenza del costruito ammesso devono rimanere di uso pubblico. Le eventuali recinzioni del parco devono essere realizzate con struttura lignea semplice e/o muretti in pietra viva di h. non superiore a ml. 1,20 e la contestuale piantumazione di arbusti e/o specie rampicanti.

#### **Art. 18.**

##### Zone per attrezzature urbane di interesse locale

**18.1.-** Le zone per attrezzature urbane di interesse locale sono destinate ai servizi di uso pubblico ed alle attività collettive.

**18.2.-** Tali zone si suddividono in: zone per l'istruzione dell'obbligo, zone per attrezzature comuni; zone sportive.

**18.3.-** Zone per l'istruzione dell'obbligo. La destinazione d'uso dei suoli è riservata alla costruzione di edifici per l'istruzione: asili nido, scuole materne, scuole elementari e medie. In tali zone il piano si attua per intervento edilizio diretto e, ferme restando le specifiche norme di cui al D.M. 18 dicembre 1975 (norme tecniche sull'edilizia scolastica in G.U.R.I. n. 29 del 2 febbraio 1976, Supplemento ordinario) ed ai Decreti Ass. reg. per la sanità n. 16451 del 20 settembre 1977 e n. 48423 del 18 aprile 1985 (norme tecnico-regolamentari per la progettazione e la realizzazione degli asili-nido), applicando i seguenti indici:

a) **Uf = indice di utilizzazione fondiaria = 0,6 mq./mq.;**

b.1.) **Parcheggi inerenti alle costruzioni = 10 mq./100 mc.;**

b.2.) **Parcheggi di urbanizzazione primaria = vedi art. 14.;**

c) **H = altezza massima = ml. 14,50;**

d)  $Vl = \text{indice di visuale libera} = 0,5;$

**18.4.- Zone per attrezzature comuni.** Tali zone sono destinate alle chiese ed edifici per il culto, ai centri civici, sociali, culturali, sanitari, amministrativi, ai centri commerciali e mercati di quartiere, e per pubblici servizi.

**18.4.1.-** In tale zona il piano si attua per intervento edilizio diretto applicando i seguenti indici:

a)  $Uf = \text{indice di utilizzazione fondiaria} = 0,40 \text{ mq./mq.};$

b.1.) **Parcheggi inerenti alle costruzioni** = 10 mq./100 mc.;

b.2.) **Parcheggi di urbanizzazione primaria** = vedi art. 14.;

c)  $H = \text{altezza massima} = \text{ml. } 14,50;$

d)  $Vl = \text{indice di visuale libera} = 0,8;$

**18.4.2.-** Per gli immobili individuati come edifici monumentali nelle tavole di piano n° 3.1. e 3.2. e negli appositi elenchi, è ammesso l'intervento edilizio diretto nel rispetto delle norme di cui al successivo art.22.3.1 e 22.3.2.

**18.5.- Zone sportive.** Tali zone sono destinate al gioco, allo sport ed al tempo libero e cioè agli impianti ricreativi, sportivi e culturali. In tali zone il piano si attua per intervento diretto applicando i seguenti indici:

a)  $Uf = \text{indice di utilizzazione fondiaria (comprendente gli impianti coperti e scoperti)} = 0,30 \text{ mq./mq.},$   
(calcio = 0,60 mq./mq.);

b.1.) **Parcheggi inerenti alle costruzioni** = 10 mq./100 mc.;

b.2.) **Parcheggi di urbanizzazione primaria** = vedi art. 14.;

c)  $H = \text{altezza massima} = \text{ml. } 10,00;$

d)  $Vl = \text{indice di visuale libera} = 0,5;$

**18.6.-** Per tutte le zone indicate ai precedenti commi, nel caso di realizzazione di attrezzature e degli impianti da parte di privati, i proprietari dovranno cedere al Comune le aree relative alle urbanizzazioni primarie.

**18.7.-** Per ottenere la concessione di edificare le aree in oggetto dovranno essere dotate di urbanizzazione primaria ai sensi del precedente art. 8..

## **Art. 19.**

### Zone per attrezzature ed impianti di interesse generale

**19.1.-** Le zone per attrezzature ed impianti di interesse generale (Zone territoriali omogenee "F") si suddividono in zone per attrezzature culturali, religiose, sanitarie ed assistenziali; zone per attrezzature ed impianti sportivi e ricreativi; zone per attrezzature ed impianti tecnico-distributivi; e zone per attrezzature ricettive-turistico-alberghiere. Zone destinate alle sedi ferroviarie ed agli impianti ad essi connessi, ad aeroporto, ad aree attrezzate per la fruizione del mare.

**19.2.-** Zone per attrezzature, culturali religiose, sanitarie ed assistenziali. Tali zone sono destinate alle attrezzature

culturali e religiose di interesse comunale, ed alla costruzione di edifici riservati alle attività sanitarie e socio-assistenziali.

**19.2.1.-** Ferme restando le specifiche norme relative all'edilizia sanitaria e socio-assistenziale, in tali zone il piano si attua per intervento edilizio diretto, applicando i seguenti indici:

a) **Uf** = indice di utilizzazione fondiaria = **0,60 mq./mq.;**

b.1.) **Parcheggi inerenti alle costruzioni** = **10 mq./100 mc.;**

b.2.) **Parcheggi di urbanizzazione primaria** = **vedi art. 14.;**

c) **H** = altezza massima = **ml. 14,50;**

d) **Vl** = indice di visuale libera = **0,5;**

**19.2.2.-** Per gli immobili individuati come edifici monumentali nelle tavole di piano n° 3.1 e 3.2, è ammesso l'intervento edilizio diretto nel rispetto delle norme di cui al successivo **art. 22.3.1. e 22.3.2..**

**19.3.-** Zone per attrezzature, impianti sportivi e ricreativi. Tali zone sono destinate alle attrezzature ed agli impianti di interesse comunale e sovracomunale per la pratica dello sport e per le attività ricreative. Per le destinazioni d'uso di progetto, in tali zone il piano si attua per intervento urbanistico preventivo esteso alla superficie predeterminata graficamente nelle tavole del P.R.G. applicando i seguenti indici:

a) **Ut** = indice di utilizzazione territoriale (comprendente gli impianti coperti e scoperti) = **3.000 mq./ha., (calcio = 6.000 mq./ha.);**

b.1.) **Parcheggi inerenti alle costruzioni** = **10 mq./100 mc.;**

b.2.) **Parcheggi di urbanizzazione primaria** = **vedi art. 14.;**

c) **H** = altezza massima = **ml. 12,50, (stadi e palazzetti dello sport = ml. 18,00);**

d) **Vl** = indice di visuale libera = **0,5;**

**19.4.-** Zone per attrezzature ed impianti tecnico-distributivi. Tali zone sono destinate alla costruzione di mercati, macelli, mostre, officine del gas, impianti di depurazione, acquedotti, caserme, uffici giudiziari, etc., in tali zone il piano si attua per intervento edilizio diretto applicando i seguenti indici:

a) **Uf** = indice di utilizzazione fondiaria = **0,50 mq./mq.;**

b.1.) **Parcheggi inerenti alle costruzioni** = **10 mq./100 mc.;**

b.2.) **Parcheggi di urbanizzazione primaria** = **vedi art. 14.;**

c) **H** = altezza massima = **ml. 14,50;**

d) **Vl** = indice di visuale libera = **0,5;**

**19.5.-** Zone per attrezzature ricettive turistico-alberghiere. In tali zone sono ammessi: pensioni, alberghi (con tipologie: a camere, a bungalows, a village); nonché locali per attività ricreative, negozi e bar, purché tali locali siano connessi all'esercizio della attrezzatura alberghiera.



**19.5.1.-** In tali zone il piano si attua per intervento urbanistico preventivo con superficie minima di intervento **Sm.** = mq. 20.000 o uguale a quella determinata nelle tavole di P.R.G. se inferiore a tale quantità, applicando i seguenti indici:

- a) **It** = indice di fabbricabilità territoriale = **5.000 mc./ha.**;
- b.1.) **Parcheggi inerenti alla costruzione** = **20 mq./100 mc.**;
- b.2.) **Parcheggi di urbanizzazione primaria** = **vedi art. 14.**;
- c) **S2** = superficie per opere di urbanizzazione secondaria = **15 mq./100 mc.**;
- d) **Aree di verde privato** = **5 mq./100 mc.**;
- e) **H** = altezza massima = **per corpi di fabbrica in linea = ml. 7,50; per bungalow e/o unità village = ml. 4,00;**
- f) **V1** = indice di visuale libera = **1, con un minimo di ml. 6,00;**
- g) **Q** = rapporto massimo di copertura = **per corpi di fabbrica in linea = 20%; per bungalow e/o unità village = 50%.**

**19.5.2.-** Le aree e le opere di urbanizzazione primaria e secondaria restano di proprietà del lottizzante a condizione che esse siano asservite alla attrezzatura alberghiera a mezzo di atto da trascrivere a cura del proprietario. Rimane, comunque, a carico del lottizzante l'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, dei servizi ed impianti necessari all'insediamento e del loro allacciamento alle reti pubbliche, nonché il pagamento dei contributi sul costo di costruzione di cui alla legge 28 gennaio 1977, n. 10, nella misura vigente nel territorio della Regione Siciliana.

**19.6.-** Zone destinate alle sedi ferroviarie ed agli impianti ad essi connessi. Tali zone sono riservate al mantenimento e all'esercizio della linea ferrata Castelvetro - Trapani. Le attività ammesse in queste zone sono tutte quelle necessarie e complementari all'esercizio del servizio pubblico di trasporto su rotaia. Le costruzioni ammesse (officine di servizio, centri di manutenzione, depositi merci e materiali, caselli ferroviari, centri di controllo tecnico, stazione viaggiatori) sono disciplinate dalle disposizioni di cui al D.P.Rep. 11.07.1980, n° 753 e connessi decreti ministeriali. Si applica il dispositivo di cui all'art. 49 del richiamato D.P. Rep.

**19.7.-** Zona destinata ad aeroporto, servizi aeroportuali ed aeroclub. Tale zona è costituita dall'area, già di proprietà del Ministro della Difesa, sede dell'esistente aeroporto militare, nonché da un'area limitrofa destinata alla futura realizzazione di servizi aeroportuali ed aeroclub.

**19.7.1.-** In tali zone il piano si attua per intervento urbanistico preventivo esteso all'area predeterminata graficamente nelle tavole di P.R.G. e destinata a servizi aeroportuali ed aeroclub. Tale intervento urbanistico preventivo potrà essere effettuato a condizione che l'aeroporto esistente sia appositamente recuperato all'uso, e

previa autorizzazione delle autorità competenti. Si applicano i seguenti indici:

- a) **UT** = indice di utilizzazione territoriale = **3.000 mq/ha**;
- b.1) **Parcheggi inerenti alla costruzione** = **20 mq./100 mq.**;
- b.2) **Parcheggi di urbanizzazione primaria** = **mq. 40 ogni 100 mq.** di superficie lorda di pavimento di edifici realizzati;
- c) **Area di verde privato** = **mq.40 per ogni 100 mq.** di superficie lorda di pavimento di edifici realizzati;
- d) **H** = altezza massima = **ml. 8,00**;
- e) **Vl** = indice di visuale libera = **2,00**;
- f) **Q** = rapporto massimo di copertura = **3,5%**.

**19.8.- Aree attrezzate per la fruizione del mare.** In tali aree ricomprese entro la fascia territoriale di metri 150 dalla battigia sono ammesse realizzazioni precarie quali chioschi, tettoie e tende finalizzate a formare servizi elementari per la fruizione del mare. Sono altresì ammessi interventi di sistemazione dei suoli con la creazione di percorsi pedonali e modeste piantumazione con essenze autoctone della macchia mediterranea. Gli anzidetti interventi si attuano con intervento diretto previa autorizzazione dell'amministrazione comunale e preventivo nulla osta della Soprintendenza ai Beni Culturali di Trapani.

### **CAPO III**

Zone a prevalente destinazione d'uso residenziale

#### **Art. 20.**

Zone a prevalente destinazione d'uso residenziale

**20.1.-** Tali zone sono destinate alla residenza ed alle attrezzature urbane, pubbliche e di interesse generale riportate nei grafici di piano, e sono suddivise in:

- 20.1.1.-** Zona omogenea "A1" del centro storico di particolare pregio, normata da **Prescrizioni Esecutive** ;
- 20.1.2.-** Zona omogenea "A2" del centro antico (Castelvetrano)
- 20.1.3.-** Zona omogenea "A3" del centro antico (Marinella);
- 20.1.4.-** Zona omogenea "B1" di completamento e di ristrutturazione urbanistica;
- 20.1.5.-** Zona omogenea "B2" di completamento (Castelvetrano);
- 20.1.6.-** Zone normate dai **Piani Particolareggiati di Recupero ex L.R. 37/1985, esecutivi**, interessanti gli agglomerati abusivi presenti in Castelvetrano centro;
- 20.1.7.-** Zona omogenea "B3" di completamento (Marinella) destinata alla residenza permanente e stagionale;
- 20.1.8.-** Zona omogenea "B4" di completamento per residenza stagionale (Marinella e Triscina di Selinunte);

- 20.1.9.- Zone normate dai **Piani Particolareggiati di Recupero ex L.R.37/1985, esecutivi**, interessanti gli agglomerati abusivi presenti nel centro abitato di Marinella di Selinunte;
- 20.1.10.- Zona omogenea di completamento "B5" per insediamenti stagionali di Triscina di Selinunte;
- 20.1.11.- Zona omogenea di completamento "B6" per insediamenti stagionali di Triscina di Selinunte;
- 20.1.12.- Zona omogenea "C1" di espansione (Castelvetrano);
- 20.1.13.- Zona omogenea "C2" di espansione per residenza stagionale (Marinella);
- 20.1.14.- Zona omogenea "C3" di espansione per residenza stagionale e alberghiera (Marinella-Triscina);
- 20.1.15.- Zona omogenea "C4" per insediamenti stagionali, di Triscina di Selinunte;
- 20.1.16.- Zona omogenea "C5" per insediamenti stagionali, di Triscina di Selinunte;
- 20.1.17.- Zone normate da **Piani di Lottizzazioni convenzionati già esecutivi**, destinati alla residenza stabile in Castelvetrano centro e per insediamenti stagionali a Marinella di Selinunte;
- 20.1.18.- Zona **P.E.E.P.**;
- 20.1.19.- Zona normata con **Programma costruttivo per residenza pubblica.**
- 20.2.- Da tali zone sono esclusi: industrie, laboratori per l'artigianato produttivo e quelli per l'artigianato di servizio con macchinario che produca rumore od odore molesto, macelli, stalle, scuderie, porcilaie, pollai, ed ogni altra attività che risulti in contrasto con il carattere prevalentemente residenziale della zona.
- 20.3.- Salvo particolari norme di zona, sono pure esclusi dalle zone residenziali, di cui al comma 20.1., i depositi o magazzini di merce all'ingrosso, i supermercati e i grandi magazzini, gli ospedali e le case di cura, i palazzi con totale ed esclusiva destinazione d'uso ad uffici, i cinematografi. Gli edifici di questo tipo già esistenti nelle zone residenziali potranno essere mantenuti, ma, se demoliti, non potranno essere sostituiti con analoghe costruzioni.
- 20.4.- Ad esclusione delle zone "A1", "A2" e "A3" sono ammesse stazioni di servizio e di riparazione per autoveicoli purché sia garantita una superficie di parcheggio privato pari almeno a 5 volte la superficie destinata alla stazione, l'attività non crei intralcio alla fruizione delle aree pubbliche e purché i locali siano dotati di ambienti condizionati acusticamente per le riparazioni che implicano la produzione di rumori molesti, e nei quali l'esito sonoro sia contenuto in 60÷70 db..
- 20.5.- Sono altresì ammessi laboratori artigianali che non producono rumori o odori molesti.

## **Art. 21.**

### Zona omogenea del centro storico "A1"

**21.1.-** Nella zona omogenea storica "A1", costituita dal nucleo centrale dell'abitato il cui impianto morfologico urbano e la stessa qualità formale dei manufatti edilizi vanno preservati, sono solo ammessi gli interventi dettati dalle prescrizioni esecutive. Questa zona, così come individuata nelle tavole di P.R.G. n. 9.1.b., è, altresì, zona di recupero del patrimonio edilizio esistente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27, comma 1 e 2, della legge 5 agosto 1978, n. 457.

**21.2.-** Le prescrizioni esecutive di cui al comma precedente costituiscono a tutti gli effetti piano di recupero ex legge n° 457/78.

## **Art. 22**

### Zona omogenea del centro antico "A2"

**22.1.-** Queste zone così come individuate nelle tavole di P.R.G. sono zone di Recupero del Patrimonio edilizio esistente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27, comma 1 e 2, della legge n° 457/78.

**22.2.-** L'Amministrazione Comunale provvede con deliberazione del Consiglio Comunale, nell'ambito di tali zone, alla individuazione degli immobili, dei complessi edilizi, degli isolati e delle aree per i quali il rilascio della concessione e/o dell'autorizzazione edilizia è subordinato alla formazione dei piani di recupero di cui all'art. 28 della legge n° 457/78, con modifiche ed integrazioni disposte dal legislatore siciliano nell'ambito Regionale. Sono ammessi piani di recupero di iniziativa privata.

**22.3.-** Per le aree e gli immobili non assoggettati ai piani di recupero e sino all'approvazione degli stessi, nonché per il periodo compreso tra l'approvazione del presente P.R.G. e la deliberazione di cui al precedente comma sono ammessi interventi edilizi diretti di cui alle lettere a,b,c, e d dell'art. 20 legge Regionale n° 71/78 applicando le seguenti norme:

**22.3.1.-** edifici monumentali. I fabbricati vincolati ai sensi della legge 1 giugno 1939, n. 1089, individuati nella **tavola di piano n. 3.1.**, sono soggetti a restauro conservativo, così come definito alla lettera c), dell'art. 20, nella legge reg. n. 71/1978, nel quadro delle indicazioni della legge 1 giugno 1939, n. 1089 sulla tutela delle cose di interesse storico ed artistico.

**22.3.2.-** edifici di interesse architettonico e ambientale. I fabbricati definiti di valore architettonico e ambientale, individuati nella **tavola di piano n.3.1.**, sono soggetti a

risanamento conservativo, così come definito alla lettera c), dell'art. 20, della legge reg. n. 71/1978, salvo che per le superfetazioni (parti aggiunte prive di valore storico-architettonico-ambientale), per le quali in caso di intervento è prescritta la demolizione ed esclusa la ricostruzione.

**22.3.2.bis.-** Per gli edifici di cui alle osservazioni nn°97, 344 e 370 individuati nella tavola 9.1.b. si può effettuare la demolizione e ricostruzione, mantenendo la stessa superficie o parte, l'altezza originale con la prescrizione del mantenimento del prospetto originario.

**22.3.3.-** Per gli altri edifici diversi da quelli di cui ai precedenti commi 22.3.1. e 22.3.2., è possibile la demolizione e ricostruzione, nel rispetto della morfologia, superficie coperta, ed altezze preesistenti (calcolate escludendo torrino scala e corpi accessori in genere, oltre il lastrico solare).

**22.3.4.-** Nei lotti liberi, l'intervento edilizio diretto si attua applicando i seguenti indici:

- a) **If** = indice di fabbricabilità fondiaria: **5 mc./mq.**;
- b) Parcheggi inerenti alle costruzioni: **10mq./100 mc.**;  
riducibile a 5 mq./mc. nei casi di demolizione e ricostruzione;
- c) **Vl** = indice di visuale libera **pari a 0,50**, salvo la edificazione su preesistente allineamento stradale;
- d) **H** = altezza massima pari alla media dell'altezza degli edifici circostanti e prospicienti rilevata da una fascia di ml. 100, ed in ogni caso non superiore all'altezza degli edifici contigui di carattere storico-artistico

**22.4.-** Nei casi riguardanti zone con destinazione d'uso ad attrezzature urbane di interesse locale ed attrezzature ed impianti di interesse generale, nonché a verde pubblico di interesse locale e generale, di cui ai precedenti articoli **15.**, **18.** e **19.**, ricadenti all'interno della zona omogenea "**A2**" e riportate nei grafici di piano, il piano si attua a mezzo di intervento edilizio diretto nel rispetto delle norme di cui al precedente comma 22.3.;

**22.5.-** Al fine di favorire la utilizzazione del patrimonio edilizio esistente della zona storica "**A2**" per destinazioni d'uso alternative stagionali e ad attrezzature volte a potenziare la cultura dell'accoglienza, in tale zona sono, altresì, ammesse destinazioni d'uso degli immobili esistenti a "casa albergo", ristoranti, trattorie, luoghi di svago e di riunione, purché gli interventi siano eseguiti nel rispetto delle norme di cui ai precedenti commi delle caratteristiche tipologiche e morfologiche dei manufatti esistenti e senza alterazione dei volumi. Il rilascio della concessione e/o della autorizzazione edilizia è subordinato alla verifica di compatibilità delle specifiche destinazioni alla accessibilità carrabile dei siti, alla dotazione di aree riservate al parcheggio degli autoveicoli, nonché al rispetto delle

vigenti norme di sicurezza e delle disposizioni del Regolamento Edilizio.

#### **Art. 23.**

##### Z.T.O. del centro storico di Marinella di Selinunte "A3"

In tale zona costituita dalla borgata antica di Marinella di Selinunte, il cui impianto morfologico urbano va preservato si applicano le stesse disposizioni normative di cui al precedente art.22, come la demolizione e la ricostruzione nel rispetto della morfologia preesistente [attestando l'altezza a ml.7,50], con la sola modifica dell'**If** = indice di fabbricabilità fondiaria, che è stabilito in **4 mc./mq.** e dell'altezza massima di ml.10,00, nel caso di edilizia alberghiera l'altezza massima è di ml.12,50.

#### **Art. 24.**

##### Zona omogenea di completamento e di ristrutturazione "B1"

**24.1.-** La destinazione d'uso di tale zona è quella prevista dall'art. 20. In tali zone il piano si attua per intervento edilizio diretto in quanto le stesse zone sono quasi totalmente edificate e necessitano di interventi di ristrutturazione finalizzati alla riqualificazione del tessuto urbano.

**24.2.-** L'intervento edilizio diretto è consentito per trasformazioni per singoli edifici mediante demolizione e ricostruzione, sopraelevazione ed ampliamenti nonché nelle aree circondate da altri fabbricati la cui estensione non consente la previsione di una pluralità di edifici a scopo residenziale con relative opere di urbanizzazione primaria e secondaria (lotti interclusi) nei seguenti casi, ed applicando i seguenti indici:

**24.2.1.-** per i lotti di terreno aventi una superficie non superiore a mq. 120:

- a) **If** = indice di fabbricabilità fondiaria = **9 mc./mq.;**
- b) **Parcheggi inerenti alle costruzioni** = **10 mq./100 mc.,** riducibili a **5 mq./100 mc.** nei casi di demolizione e ricostruzione;
- c) **aree di verde privato** = **1 mq./100 mc.;**
- d) **H** = altezza massima = **ml. 11,00;**
- e) **Vl** = indice di visuale libera = **0,5**, salvo la edificazione sul preesistente allineamento stradale.

**24.2.2.-** per i lotti di terreno aventi una superficie superiore a mq. 120 e non superiore a mq. 200:

- a) **V** = volume massimo consentito = **mc. 1000;**
- b) **Parcheggi inerenti alle costruzioni** = **10 mq./100 mc.,** riducibili a **5 mq./100 mc.** nei casi di demolizione e

ricostruzione;

c) **aree di verde privato = 1,5 mq./100 mc.;**

d) **H = altezza massima = ml. 11,00;**

e) **Vl = indice di visuale libera = 0,5**, salvo la edificazione sul preesistente allineamento stradale.

**24.2.3.- per i lotti interclusi che abbiano una superficie non superiore a mq. 1000:**

a) **If = indice di fabbricabilità fondiaria = 5 mc./mq.;**

b) **Parcheggi inerenti alle costruzioni = 10 mq./100 mc.,** riducibili a 5 mq./100 mc. nei casi di demolizione e ricostruzione;

c) **aree di verde privato = 1,5 mq./100 mc.;**

d) **H = altezza massima = non può superare l'altezza degli edifici circostanti;**

e) **Vl = indice di visuale libera = 0,5**, salvo la edificazione sul preesistente allineamento stradale.

**24.3.-** L'intervento edilizio diretto è, altresì, ammesso per le nuove edificazioni [in quelle aree che siano dotate di opere di urbanizzazione primaria,] applicando gli indici di cui al precedente comma **24.2.3..** [La effettiva esistenza delle opere di urbanizzazione primaria, almeno rete idrica, viaria e fognante, deve essere attestata da apposita certificazione rilasciata dall'Ufficio tecnico comunale, della quale deve farsi esplicita menzione nell'atto di concessione edilizia.]

Per gli interventi su edifici monumentali, e di interesse architettonico e ambientale individuati nella **tavola 3.1.**, si applicano le norme **dell'art. 22.3.1. e 22.3.2.**

## **Art. 25.**

### Zona omogenea di completamento "B2"

**25.1.-** La destinazione d'uso di tale zona è quella prevista dall'art. 20. In tali zone il piano si attua per intervento edilizio diretto, e/o intervento urbanistico preventivo.

**25.2.-** L'intervento edilizio diretto è consentito per trasformazioni per singoli edifici mediante demolizione e ricostruzione, sopraelevazione ed ampliamenti nonché nelle aree circondate da altri fabbricati la cui estensione non consente la previsione di una pluralità di edifici a scopo residenziale con relative opere di urbanizzazione primaria e secondaria (lotti interclusi) nei seguenti casi, ed applicando i seguenti indici:

**25.2.1.- per i lotti di terreno aventi una superficie non superiore a mq. 120:**

a) **If = indice di fabbricabilità fondiaria = 9 mc./mq.;**

b) **Parcheggi inerenti alle costruzioni = 10 mq./100 mc.,** riducibili a 5 mq./100 mc. nei casi di demolizione e ricostruzione;

c) **aree di verde privato = 1 mq./100 mc.;**

- d) H = altezza massima = ml. 11,00;  
 e) Vl = indice di visuale libera = 0,5, salvo la edificazione sul preesistente allineamento stradale.
- 25.2.2.- per i lotti di terreno aventi una superficie superiore a mq. 120 e non superiore a mq. 200:**
- a) V = volume massimo consentito = mc. 1000;  
 b) **Parcheggi inerenti alle costruzioni = 10 mq./100 mc.,** riducibili a 5 mq./100 mc. nei casi di demolizione e ricostruzione;  
 c) **aree di verde privato = 1,5 mq./100 mc.;**  
 d) H = altezza massima = ml. 11,00;  
 e) Vl = indice di visuale libera = 0,5, salvo la edificazione sul preesistente allineamento stradale.
- 25.2.3.- per i lotti interclusi che abbiano una superficie non superiore a mq. 1000:**
- a) If = indice di fabbricabilità fondiaria = 3 mc./mq.;  
 b) **Parcheggi inerenti alle costruzioni = 10 mq./100 mc.,** riducibili a 5 mq./100 mc. nei casi di demolizione e ricostruzione;  
 c) **aree di verde privato = 1,5 mq./100 mc.;**  
 d) H = altezza massima = non può superare l'altezza degli edifici circostanti;  
 e) Q = rapporto di copertura = 50%;  
 f) Vl = indice di visuale libera = 1.
- 25.3.-** L'intervento edilizio diretto è, altresì, ammesso per le nuove edificazioni in quelle aree che siano dotate di opere di urbanizzazione primaria, applicando gli indici di cui al precedente comma **25.2.3.** La effettiva esistenza delle opere di urbanizzazione primaria, almeno rete idrica, viaria e fognante, deve essere attestata da apposita certificazione rilasciata dall'Ufficio tecnico comunale, della quale deve farsi esplicita menzione nell'atto di concessione edilizia.
- 25.4.-** In tutti gli altri casi non contemplati dai precedenti commi **25.2.** e **25.3.** il piano si attua a mezzo di intervento urbanistico preventivo costituito da Piano Particolareggiato di Esecuzione e/o Piano di Lottizzazione previa convenzione con la quale la ditta si obbliga a cedere le aree per le opere di urbanizzazione primarie ed a monetizzare quelle secondarie. Fatti salvi gli allineamenti stradali preesistenti, si applicano i seguenti indici:
- a) If = indice di fabbricabilità fondiaria = 3 mc./mq.;  
 b) **parcheggi inerenti alle costruzioni = 10 mq./100 mc.,**  
 c) S1 = superficie per opere di urbanizzazione primaria:  
 c.1.) parcheggi = come art. 14.;  
 c.2.) **verde attrezzato = 2,50 mq./100 mc.;**  
 d) S2 = superficie per opere di urbanizzazione secondaria = 5 mq./100 mc.. Tali aree, essendo prevista nel P.R.G. per le rapporti sopra indicato e valutandole sulla base di quanto prescritto dalle vigenti norme di legge sulla determinazione delle indennità di espropriazione per pubblica utilità.

Z.T.O. \



- e) **aree di verde privato = 3 mq./100 mc.;**  
 f) **H = altezza massima = [ml. 10,50] libera;**  
 g) **Vl = indice di visuale libera = 0.50**, salvo la edificazione sul preesistente allineamento stradale; **distanza minima dai confini = 3 metri; distanza minima dai cigli stradali = 3 metri** per strade di sezione non superiore a metri 15,00;  
 h) **Q = rapporto massimo di copertura = 50%.**

**25.5.-** Nel caso di lottizzazione conservativa si applica per le opere di urbanizzazione il disposto del precedente articolo 4. Per ottenere la concessione di edificare le aree in oggetto dovranno essere dotate di urbanizzazione primaria indotta come definita al precedente art. **8.1. ed 8.3.**

#### **Art. 26.**

Zone omogenee di completamento "B3" destinate alla residenza permanente e stagionale ( Marinella di Selinunte)

**26.1.-** In tali zone destinate alla realizzazione di edifici residenziali, nel rispetto delle norme di cui al precedente art. **20**, è ammesso l'intervento edilizio diretto e/o l'intervento urbanistico preventivo.

**26.2.-** L'intervento edilizio diretto per nuove edificazioni è ammesso in quelle aree che siano dotate di opere di urbanizzazione primaria. La effettiva esistenza delle opere di urbanizzazione primaria, almeno rete idrica, viaria e fognante, deve essere attestata da apposita certificazione rilasciata dall'Ufficio Tecnico Comunale, della quale deve farsi esplicita menzione nell'atto di concessione edilizia. Si applicano i seguenti indici:

- a) **IF = indice di fabbricabilità fondiaria = 1,2 mc./mq.;**  
 b) **Parcheggi inerenti alle costruzioni = 10 mq./100 mc;**  
 c) **aree di verde privato = 5,0 mq./100 mc.;**  
 d) **H = altezza massima = mt. 7,00;**  
 e) **Q = rapporto di copertura = 50%;**  
 f) **Vl = indice di visuale libera = 1.**

**26.3.-** Nei casi diversi da quelli di cui al precedente comma 26.2., il piano si attua a mezzo di intervento urbanistico preventivo costituito da Piano Particolareggiato di Esecuzione e/o Piano di Lottizzazione, previa convenzione con la quale il lottizzante si obbliga a cedere le aree per le opere di urbanizzazione primaria e a monetizzare quelle secondarie. Si applicano i seguenti indici:

- a) **IF = indice di fabbricabilità fondiaria = 1,2 mc./mq.;**  
 b) **Parcheggi inerenti alle costruzioni = 10 mq./100 mc;**  
 c) **S1 = superficie per opere di urbanizzazione primaria:**  
 c1) **parcheggi = come art. 14;**  
 c2) **verde attrezzato = 4,50 mq./100 mc.;**  
 d) **S2 = superficie per opere di urbanizzazione secondaria**

= **6,0 mq./100 mc.**. Tali aree, essendo prevista nel P.R.G. per le Z.T.O. "B3" la loro ubicazione e le relative attrezzature in sede propria, se ricadono al di fuori della superficie di intervento, vanno monetizzate, computandole nel rapporto sopra indicato e valutandole sulla base di quanto prescritto dalle vigenti norme di legge sulla determinazione delle indennità di espropriazione per pubblica utilità.

e) **aree verde privato = 5 mq./100 mc.;**

f) **H = altezza massima = ml 7,00;**

g) **Q = rapporto di copertura = 50%;**

h) **Vl = indice di visuale libera = 0,5**, salvo la edificazione sul preesistente allineamento stradale; distanza minima dai confini = **3 metri**; distanza minima dai cigli stradali = **3 metri** per strade di sezione non superiore a metri 15,00.

**26.3.1.-** Nelle zone "B3" previste a Selinunte, i lotti interclusi che per la posizione rispetto ai fabbricati limitrofi non hanno la possibilità di essere soggetti ad interventi preventivi, possono essere soggetti ad interventi diretti con parametri edilizi della medesima zona, se esistono le opere primarie e se la ditta proprietaria si impegna alla monetizzazione delle opere secondarie.

**26.4.-** Nel caso di lottizzazione convenzionata si applica per le opere di urbanizzazione il disposto del precedente articolo **4**. Per ottenere la concessione di edificare le aree in oggetto dovranno essere dotate di urbanizzazione primaria indotta come definita al precedente art. **8.1.** ed **8.3.**.

#### **Art. 27.**

Zona di completamento (Marinella e Triscina di Selinunte) "B4" all'interno della fascia di rispetto del Parco Archeologico e del limite di arretramento di ml. 150 dalla linea di battigia.

Tali zone già parzialmente edificate ricadono all'interno della fascia di ml. 200,00 dal confine del Parco Archeologico di Selinunte, nonché all'interno della fascia di ml. 150 dalla battigia del mare. In applicazione del disposto normativo di cui all'art. 15 L.R. n° 78/1976, non sono ammesse nuove edificazioni sulle aree libere, né demolizioni e ricostruzioni di fabbriche esistenti. Per gli edifici esistenti purché regolarmente edificati e per quelli realizzati abusivamente purché sanabili, sono consentiti solo interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché modesti interventi necessari a migliorare le condizioni igieniche e statiche e quelli finalizzati a dotare gli immobili di servizi tecnologici. Nelle zone non edificate possono essere impiantate essenze arboree ed arbustive di tipo autoctono.

## **Art. 28.**

### Zone normate da PPRU

**28.1.** - Queste zone fortemente caratterizzate dal fenomeno dell'abusivismo edilizio, risultano normate da PPRU ex legge Regionale 37/1985 già resi esecutivi dal C.C. con delibera n° 180 del 01.12.1994 per le aree di Castelvetro centro, e con delibera n° 99 del 16.11.1991 e delibera Commissariale n° 61 del 03.09.1992, per le aree di Marinella di Selinunte;

**28.2.** - Gli anzidetti piani così come resi esecutivi con deliberazioni di C.C., riportate nel precedente comma, mantengono la loro efficacia e sono da considerarsi a tutti gli effetti strumenti attuativi del presente P.R.G..

## *Art. 28 bis*

### *Zona già normata come P.P.R.U. di Marinella di Selinunte*

*28 bis.1.- Queste zone sono quelle interessate dal fenomeno dell'abusivismo edilizio, già oggetto di normativa con P.P.R.U., resi esecutivi con delibera del C.C. n°99 del 16.11.1991, modificata con successiva delibera del Commissario Straordinario n°61 del 03.09.1992, ed annullato con Decreto Ass. Reg. Territorio ed Ambiente del 27.04.1996.*

*28 bis.2.- In conseguenza dell'annullamento del P.P.R.U. nelle zone di cui al precedente comma, sino all'adozione delle destinazioni d'uso e delle relative norme di attuazione ad integrazione del presente P.R.G., che il C.C. deve deliberare entro il 15 Maggio 1997, sono consentiti interventi di ordinaria manutenzione sugli immobili esistenti, nonché interventi necessari per garantire la pubblica incolumità, e limitatamente per gli immobili per i quali è stata avanzata richiesta di condono ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, solo ed esclusivamente opere di straordinaria manutenzione, così come definito dalla legge b), art.20, L.R. n°71/78.*

## **Art. 29.**

### Zona di completamento "B5" di Triscina di Selinunte

**29.1.** - Tale zona è quella già parzialmente edificata in località Triscina di Selinunte e per la quale è stata verificata la osservanza dei requisiti fissati dal D.I. 02.04.1968 n° 1444, compresa nella fascia territoriale tra i 150 metri dalla battigia e la viabilità esistente denominata "prima scola";

**29.2.** - Con intervento edilizio diretto, nel rispetto delle norme di cui all'art. 20, sono ammessi, per tutti gli edifici regolarmente edificati nonché per quelli abusivamente realizzati purché sanabili:

- 29.2.1.-** La manutenzione ordinaria e straordinaria;
- 29.2.2.-** Gli interventi necessari a migliorare le condizioni igieniche e statiche delle fabbriche;
- 29.2.3.-** Gli interventi finalizzati a dotare gli immobili dei necessari servizi tecnologici e di eventuali aree scoperte da destinare a parcheggio;
- 29.3. -** Le aree libere non asservite alle fabbriche di cui al precedente comma, possono essere edificate applicando i seguenti indici:
- a) **If** = indici di fabbricabilità fondiaria = **0,40 mc./mq.**;
  - b) **Parcheggi inerenti le costruzioni** = **mq. 10/100 mc.**;
  - c) **Aree di verde privato** = **5,00 mq. / 100 mc.**;
  - d) **H** = altezza massima = **ml. 7,00** ;
  - e) **Q** = rapporto di copertura = **50%** ;
  - f) **Vl** = indice di visuale libera = **1**
- 29.4. -** Le edificazioni di cui al precedente comma, possono essere autorizzate con concessione edilizia solo se esistono le previsioni di opere di urbanizzazione primarie essenziali, (rete idrica, fognante, elettrica, viabilità e pubblica illuminazione) opportunamente predisposte in appositi piani di iniziativa pubblica o privata, estesi almeno un isolato così come definito dall'art. 10 della L.R. n° 71/78.
- 29.5.-** *Nell'area oggetto dell'osservazione 418 per la particella 404 del foglio 172, l'edificazione è consentita rispettando solo il rapporto di copertura del 40% e l'altezza di mt.6,00.*

#### **Art. 30.**

##### Zona di completamento "B6" di Triscina di Selinunte

- 30.1.-** Tale zona è quella già parzialmente edificata in località Triscina di Selinunte e per la quale è stata verificata la osservanza dei requisiti fissati dal D.I. 02.04.1968 n° 1444, ricadente nella fascia territoriale a monte della esistente viabilità denominata "prima scola"
- 30.2. -** Si applica il precedente art. **29.2.**;
- 30.3. -** Si applica il precedente art. **29.3.** con la sola modifica dell'**If** = indice di fabbricabilità fondiaria che è fissato in **0.50 mc./mq.** ;
- 30.4. -** Per gli interventi di cui al precedente comma **30.3.** si applica la disposizione normativa di cui al precedente comma **29.4.**

#### **Art. 31.**

##### Zone normate da Programma Costruttivo e piano per l'edilizia economica e popolare

**31.1.** - Queste zone, sono riservate all'attuazione degli interventi di edilizia residenziale pubblica già normate con programma costruttivo e **P.E.E.P.** approvati dalla Amministrazione comunale e già esecutivi

**31.2.** - In tali zone si applicano le specifiche norme di cui agli anzidetti programma costruttivo e **P.E.E.P.**

#### **Art. 32.**

Zone normate da Piani di lottizzazione convenzionati esecutivi

**32.1.-** Queste zone, individuate graficamente nelle tavole di P.R.G. e riservate alla attuazione di interventi di edilizia residenziale ad iniziativa privata sia a Castelvetro centro che a Marinella di Selinunte, sono normate con Piani di lottizzazione convenzionati esecutivi, già approvati dalla Amministrazione comunale.

**32.2.-** In tali zone si intendono confermate le specifiche destinazioni d'uso nonché le norme di attuazione di cui ai relativi Piani di lottizzazione e gli oneri previsti nelle relative convenzioni.

#### **Art. 33.**

Zone omogenee di espansione "C1"

**33.1.-** La destinazione d'uso di tali zone è quella prevista al precedente art. 20..

**33.2.-** In queste zone il piano si attua per intervento urbanistico preventivo con una superficie minima di intervento **Sm = mq. 10.000**, fatte salve superfici minori se predeterminate graficamente dalle tavole di P.R.G., applicando i seguenti indici:

- a) **Sf** = superficie fondiaria = suddivisa in **lotti minimi di intervento** non inferiori ciascuno a **mq. 500**;
- b) **If** = indice di fabbricabilità fondiaria = **3,00 mc./mq.**;
- c) **parcheeggi inerenti alle costruzioni** = **mq. 10/100 mc.**;
- d) **S1** = superficie per opere di urbanizzazione primaria:
  - d1) parcheeggi = **2,50 mq./100 mc.** per le abitazioni; per edifici o parti di questi diverse dalle abitazioni = **vedi art. 14.**;
  - d2) verde attrezzato = **5,00 mq./100 mc.**;
- e) **S2** = superficie per opere di urbanizzazione secondaria = **10,50 mq./100 mc.** così distinte:
  - e1) **istruzione** = **4,5 mq./mc.**
  - e2) **attrezzature sociali, culturali e pubblici servizi** = **2,00 mq./100 mc.**

- e3) **aree di verde pubblico** = 4 mq./100 mc.. Tali aree, non essendo previste nel P.R.G. devono essere ubicate nel progetto di intervento urbanistico preventivo computandole nel rapporto sopra indicato.
- f) **H** = altezza massima = **libera**;
- g) **Vl** = indice di visuale libera = **1**; distanza minima dai confini = **ml. 6,00**; distanza minima dai cigli stradali = **ml. 3,00**;
- h) **Q** = rapporto di copertura = **40%**;
- i) **Tipologia** = **case isolate, a schiera o a torre**;
- l) **Larghezza minima delle strade** **ml. 13,00** (carreggiata ml. 10,00, marciapiede ml. 1,50 ciascuno);
- m) **Eventuali corsie aggiuntive destinate a parcheggio**, computate nelle aree destinate a parcheggio come al precedente comma **30.2.d1**.

**33.3.-** Nel caso di lottizzazione convenzionata, i proprietari dovranno cedere al Comune le aree relative alla urbanizzazione primaria e secondaria. Per quanto attiene le opere di urbanizzazione si applica il disposto del precedente art.

**8.4..** Per ottenere la concessione di edificare le aree in oggetto dovranno essere dotate di urbanizzazione primaria e indotta come definite al precedente art. **8.1.** e **8.3..**

**33.4.-** *Le Z.T.O. C1 oggetto di lottizzazioni munite dei visti di ordine tecnico ed approvate dal Consiglio Comunale anche se ancora non convenzionate, possono mantenere in vita le norme di attuazione che accompagnavano il P.C. n°4; le varianti ai piani di lottizzazione di cui sopra seguono la normativa prevista dal Piano Regolatore Generale.*

#### **Art. 34.**

Zone omogenee di espansione (Marinella di Selinunte) "C2"

**34.1.-** In tali zone, riservate alla residenza stagionale, sono ammesse abitazioni per la villeggiatura, nonché le destinazioni d'uso di cui al precedente art. 20.

**34.2.-** In queste zone il piano si attua per intervento urbanistico preventivo con una superficie minima di intervento **Sm = 5.000 mq.**, fatte salve superfici minori se predeterminate graficamente nelle tavole di P.R.G. applicando i seguenti indici:

- a) **It** = indice di fabbricabilità territoriale = **7.000 mc./ha.**;
- b) **Sf** = superficie fondiaria = suddivisa in **lotti minimi di intervento** non inferiori ciascuno a **mq. 600**;
- c) **If** = indice di fabbricabilità fondiaria = **0,75 mc./mq.**;
- d) **parcheeggi inerenti alle costruzioni** = per le abitazioni **mq. 10/100 mc.**, per altri edifici **mq.20/100 mc**;
- e) **S1** = superficie per opere di urbanizzazioni primarie:
- e1) parcheeggi = **2,50 mq./100 mc.** per le abitazioni; per

edifici diversi dalle abitazioni = **vedi art. 14.**;

e2) verde pubblico = 9,00 mq./100 mc.;

f) S2 = superficie per opere di urbanizzazione secondaria:

f1) verde attrezzato a parco, per il gioco e per impianti sportivi = 10,50 mq./100 mc.;

f2) attrezzature culturali, sociali e per attrezzature di interesse comune = 2,00 mq./100 mc.;

g) H = altezza massima = ml. 7,50;

h) V1 = indice di visuale libera = 1; distanza minima dai confini = ml. 5,00;

i) Q = rapporto di copertura = 30%;

l) Larghezza minima delle strade = ml. 13,00 di cui ml. 3,00 per marciapiedi.

**34.3.-** Nel caso di lottizzazione convenzionata, i proprietari devono cedere al Comune le aree relative alla urbanizzazione primaria e indotta, e quelle relative alla urbanizzazione secondaria nella quantità prevista al paragrafo f) del precedente comma. Nelle zone "C2" previste a Selinunte, i lotti interclusi che per la posizione rispetto ai fabbricati limitrofi non hanno la possibilità di essere soggetti ad interventi preventivi, possono essere soggetti ad interventi diretti con parametri edilizi della medesima zona, se esistono le opere primarie e se la ditta proprietaria si impegna alla monetizzazione delle opere secondarie.

**34.4.-** Per quanto attiene le opere di urbanizzazione si applica il disposto del precedente art. **8.4.**.. Per ottenere la concessione di edificare le aree in oggetto dovranno essere dotate di urbanizzazione primaria e indotta come definite ai precedenti artt. **8.1.** e **8.2.**..

**34.5.-** La concessione dell'autorizzazione a costruire resta subordinata al criterio fondamentale di tutela paesaggistica ed ambientale nel rispetto delle norme di cui ai commi seguenti.

**34.6.-** La utilizzazione delle aree è subordinata:

a) alla contestuale sistemazione idraulica mediante la regimazione delle acque meteoriche ed alla piantumazione di opportune essenze arboree;

b) alla esecuzione di opere di contenimento ove necessarie;

c) alla esecuzione di indagini geognostiche particolareggiate;

d) alla verifica particolareggiata della stabilità del pendio ove vengono previsti sbancamenti;

**34.7.-** Le trasformazioni edilizie ed urbanistiche da effettuarsi nelle aree di cui al primo comma possono essere autorizzate, previo accertamento della compiuta osservanza delle prescrizioni di cui al precedente comma, da effettuarsi in via preventiva in sede progettuale. Il rilascio delle singole concessioni e/o autorizzazioni edilizie è subordinato ad una attestazione rilasciata dall'Ufficio Tecnico Comunale con la quale si dichiara che le previste opere di progetto urbanistico di attuazione, in esecuzione delle prescrizioni imposte, siano state eseguite.

**34.8.-** La tutela paesaggistica ed ambientale deve essere assicurata prevedendo per i singoli insediamenti, ubicazione e inserimento nell'ambiente naturale rispondenti alle condizioni attuali dei siti, anche con la utilizzazione di dettagli costruttivi (rivestimenti, coperture, opere in ferro, etc.) unificati, costituendo essi gli elementi di armonizzazione delle singole unità del complesso previsto nell'intervento urbanistico preventivo.

**34.9.-** Le Z.T.O. C2 oggetto di lottizzazioni munite dei visti di ordine tecnico ed approvate dal Consiglio Comunale anche se ancora non convenzionate, possono mantenere in vita le norme di attuazione che accompagnavano il P.C. n°4; le varianti ai piani di lottizzazione suddetti seguono la normativa prevista dal Piano Regolatore Generale.

### **Art. 35.**

#### Zone omogenee per insediamenti residenziali - alberghieri "C3" (Marinella di Selinunte e Triscina)

**35.1.-** In tali zone sono ammesse destinazioni d'uso turistico - ricettive e servizi annessi, residenziali e stagionali.

**35.2.-** In queste zone il piano si attua per intervento urbanistico preventivo con una superficie minima di intervento **S<sub>m</sub> = mq. 10.000** per quanto concerne le destinazioni d'uso turistico - ricettive alberghiere. Per quanto concerne le zone riservate alla residenza stagionale sono ammessi interventi urbanistici preventivi con una superficie minima di intervento **S<sub>m</sub> = mq. 5.000**, fatte salve le superfici minori se predeterminate graficamente nelle tavole di P.R.G. applicando i seguenti indici:

- a) **S<sub>f</sub>** = superficie fondiaria = suddivisa in **lotti minimi di intervento** non inferiori ciascuno a **mq. 800** per le residenze; lotto di superficie libera per le destinazioni turistico - ricettive;
- c) **I<sub>f</sub>** = indice di fabbricabilità fondiaria = [0,50] 0,70 **mc./mq.;**
- d) **parcheggi inerenti alle costruzioni** = **mq. 10/100 mc. per le residenze, per altri edifici mq.20/100 mc.;**
- e) **S<sub>1</sub>** = superficie per opere di urbanizzazioni primarie:
  - e1) parcheggi = **2,50 mq./100 mc.** per le abitazioni; per edifici diversi dalle abitazioni = **vedi art. 14.;**
  - e2) verde pubblico = **9,00 mq./100 mc.;**
- f) **S<sub>2</sub>** = superficie per opere di urbanizzazione secondaria:
  - f1) verde attrezzato a parco, per il gioco e per impianti sportivi = **10,50 mq./100 mc.;**
  - f2) attrezzature culturali, sociali e per pubblici



- servizi = 2 mq./100 mc.;
- g) H = altezza massima = ml. 7,50; ml.10,50 per impianti ricettivi alberghieri;
- h) Vl = indice di visuale libera = 1; distanza minima dai confini = ml. 5,00; distanza minima dai cigli stradali = ml. 5,00;
- i) Q = rapporto di copertura = 20%;
- l) Larghezza minima delle strade = ml. 13,00 (carreggiata ml. 10,00, marciapiedi ml. 1,50 cadauno);
- m) Eventuali corsie destinate a parcheggio computate come al precedente punto e1).

**35.3.-** Nel caso di lottizzazione convenzionata, i proprietari devono cedere al Comune le aree relative alla urbanizzazione primaria e indotta, e quelle relative alla urbanizzazione secondaria nella quantità prevista al paragrafo f). Per quanto attiene le opere di urbanizzazione si applica il disposto del precedente art. **8.4.** Per ottenere la concessione di edificare le aree in oggetto dovranno essere dotate di urbanizzazione primaria e indotta come definite ai precedenti artt. **8.1.** e **8.2.**

**35.4.-** I dettagli costruttivi (rivestimenti, coperture, opere in ferro, etc.) devono essere unificati, costituendo essi gli elementi di armonizzazione delle singole unità del complesso, previsto nell'intervento urbanistico preventivo.

**35.5.-** Si applicano le norme di cui al precedente articolo 34.5., 34.6., 34.7. e 34.8.. Nelle zone "C3" previste a Selinunte, i lotti interclusi che per la posizione rispetto ai fabbricati limitrofi non hanno la possibilità di essere soggetti ad interventi preventivi, possono essere soggetti ad interventi diretti con parametri edili della medesima zona, se esistono le opere primarie e se la ditta proprietaria si impegna alla monetizzazione delle opere secondarie.

**35.6.-** Le Z.T.O. C3 oggetto di lottizzazioni munite dei visti di ordine tecnico ed approvate dal Consiglio Comunale anche se ancora non convenzionate, possono mantenere in vita le norme di attuazione che accompagnavano il P.C. n°4; le varianti ai piani di lottizzazione suddetti seguono la normativa prevista dal Piano Regolatore Generale.

#### **Art. 36.**

##### Zona omogenea "C4" per insediamenti stagionali a Triscina di Selinunte

**36.1. -** In tali zone riservate alla residenza stagionale sono ammesse abitazioni per la villeggiature, nonché le destinazioni d'uso di cui al precedente art. **20.** Esse sono quelle parzialmente edificate in località Triscina di Selinunte comprese nella fascia territoriale dei 150 metri della battigia e la viabilità esistente denominata "prima

scola" e per le quali non ricorrano le condizioni fissate dal D.I. 02.04.1968 n° 1444 per le **Z.T.O. B.**

**36.2.** - Si applica il precedente art. **29.2.** ;

**36.3.** - Si applica il precedente art. **29.3.** ;

**36.4.**- L'edificazione nelle aree libere di cui al precedente comma **36.3.** può essere autorizzata a mezzo di regolare concessione edilizia solo se esistono le previsioni di opere di urbanizzazione primarie essenziali, (rete idrica, fognaria, elettrica, viabilità e pubblica illuminazione) opportunamente predisposte in appositi piani di iniziativa pubblica o privata, estesi almeno ad un isolato così come definito dall'art. 10 della L.R. n° 71/1978 ed a condizione che gli oneri di concessione edilizia da corrispondere all'A.C., coprano l'intero importo del costo di realizzazione delle opere di urbanizzazione primarie e secondarie per la quota parte afferente il volume da edificare.

**36.5.** - Gli oneri di urbanizzazione di cui al precedente comma debbono essere deliberati nelle forme di legge dal Consiglio Comunale.

**36.6-** *Nelle aree oggetto delle osservazioni 419 e 420 per le particelle 396 e 397 del foglio 172 l'edificazione è consentita rispettando solo il rapporto di copertura del 40% e l'altezza di mt.6,00.*

#### **Art. 37.**

##### Zona omogenea "C5" per insediamenti stagionali a Triscina di Selinunte

**37.1.** - Tali zone sono quelle di località Triscina di Selinunte ricadenti nella fascia territoriale a monte della esistente viabilità denominata "prima scola" e per le quali se pur parzialmente edificate non ricorrono le condizioni fissate dal D.I. 02.04.1968 n° 1444 per le **Z.T.O. "B"**. Le destinazioni d'uso ammesse, sono quelle residenziali stagionali nonché quelle fissate dal precedente **art. 20**;

**37.2.** - Si applica il precedente art. **29.2.**;

**37.3.** - Si applica il precedente art. **29.3.** con la sola modifica dell' **I** = indice di fabbricabilità fondiaria che è previsto in **0.5 mc./mq.**

**37.4.** - Si applica il precedente art. **36.4.**

#### **Art. 38**

##### Zone per insediamenti turistici all'area aperta (Marinella di Selinunte e Triscina)

**38.1.**-In tali zone l'attività di trasformazione edilizia ed urbanistica è soggetta al rispetto delle norme della L.R. n° 14/82.

**38.2.-** Si applicano le norme di cui al precedente articolo **34.5., 34.6., 34.7. e 34.8..**

**Art. 39.**

Particolari norme per le zone omogenee **B5, B6, C4, C5** di  
Triscina di Selinunte

**39.1.** - In tutti gli isolati, così come definiti dall'art. 10 della L.R. n° 71/1978 sono ammessi interventi volti a favorire la realizzazione di strutture ed impianti da destinare alla accoglienza turistica:

Trattorie, luoghi di ritrovo, attività di vendita di prodotti artigianali siciliani, piccole pensioni, utilizzazione degli edifici residenziali a case albergo;

**39.2.** - Gli interventi edilizi, nonché le trasformazioni di destinazione d'uso, nonché le eventuali demolizioni e costruzioni finalizzate alle realizzazioni di cui al comma precedente, potranno essere assentite a mezzo di singole concessioni edilizie purchè previste in progetto unitario esteso all'intero isolato nel rispetto degli indici e parametri di cui al precedente **comma 29.3. per le Z.T.O. "B5" e "C4" e del precedente comma 30.3. per le Z.T.O. "B6" e "C5";**

**39.3.** - Il progetto unitario di cui al precedente comma deve prevedere la realizzazione a cura e spese dei titolari della concessione edilizia di tutte le opere di urbanizzazione primaria così come definite dalle leggi vigenti. La concessione edilizia potrà essere rilasciata solo se accompagnata da idonee garanzie finanziarie per la realizzazione delle anzidette opere di urbanizzazione primaria ed a fronte del pagamento dell'intero costo della opera di urbanizzazione secondaria. Il progetto unitario di isolato, deve essere assistito da atto d'obbligo unilaterale con il quale ci si impegna a mantenere le destinazioni d'uso previste per un periodo non inferiore di 10 anni;

**39.4.** - Verificandosi le condizioni di cui ai precedenti commi **39.2. 39.3. gli indici di fabbricabilità fondiaria** fissati nell'anzidetto comma **39.2.** possono essere aumentati del **20%.**

**CAPO IV**

Zone produttive

**Art. 40.**

Zone omogenee agricole "E1"

**40.1.-** Le zone omogenee agricole "E1" sono destinate prevalentemente all'esercizio delle attività agricole dirette o connesse con l'agricoltura. Le destinazioni d'uso di tali zone sono quelle elencate al successivo comma.

**40.2.-** In tali zone sono consentite:

**40.2.1.-** costruzioni a servizio diretto dell'agricoltura: abitazioni, fabbricati rurali quali stalle, porcilaie, silos, serbatoi idrici, ricoveri per macchine agricole, ecc. Sono consentiti al servizio diretto del fondo agricolo i locali per ricovero animali.

**40.2.2.-** costruzioni adibite alla conservazione e trasformazione di prodotti agricoli e zootecnici, annesse ad aziende agricole che lavorano prevalentemente prodotti propri, ovvero svolte in sociale ed all'esercizio di macchine agricole; nonchè tutti gli impianti e manufatti di cui all'art. 22 della legge reg. 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

**40.2.3.-** costruzioni per industrie estrattive e cave nonchè per attività comunque direttamente connesse allo sfruttamento in loco di risorse del sottosuolo; sempre che tali costruzioni ed attività non provochino particolari problemi di traffico, nè alterino zone di interesse panoramico;

**40.2.4.-** utilizzazione del fondo per l'impianto di parco urbano nei limiti fissati al precedente art. 17.5..

**40.3.-** Gli indici che si applicano sono quelli elencati ai successivi commi.

**40.4.-** Per le costruzioni a servizio diretto dell'agricoltura, di cui al precedente comma 34.2.1. si applicano:

a) **If = indice di fabbricabilità fondiaria = 0,10 mc./mq.**  
di cui un massimo di **0,03 mc./mq.** può essere utilizzato  
**per abitazioni;**

b1) **Parcheggi di urbanizzazione primaria = 0,05 mq./mq. di Sf;**

b2) **Parcheggi inerenti alle costruzioni 10 mq./100 mc;**

c) **H = altezza massima = in relazione alle esigenze,** e con il limite di **ml. 7,50 per i volumi destinati ad abitazioni;**

d) **Sm = superficie minima di intervento = 10.000 mq.,**  
salvo i casi in cui la proprietà, alla data di adozione delle presenti norme, risulti essere inferiore a tale quantità;

e) **Vl = indice di visuale libera = 1.** distanza minima dai confini = ml. 10,00; distanza minima tra i fabbricati = ml. 10,00; distanza minima dai cigli stradali come per legge.

**40.5.-** Per le costruzioni adibite alla conservazione e trasformazione dei prodotti agricoli e dell'esercizio di macchine agricole, di cui al precedente comma 40.2.2., si applicano:

a) **Uf = indice di utilizzazione fondiaria = 0,10 mq./mq.;**

b.1.) **Parcheggi di urbanizzazione primaria = 0,20 mq./mq. di Sf;**

b.2.) **Parcheggi inerenti alle costruzioni = 10,00 mq/100 mc;**

c) **Sm = superficie minima di intervento = area di**

**proprietà proposta per l'insediamento**

- d) **H** = altezza massima = **in relazione alle esigenze;**  
e) **Vl** = indice visuale libera = **1,00;** distanza minima dai confini = 10,00 ml.; distanza minima tra i fabbricati = ml. 20,00; distanza minima dei cigli stradali come per legge.

Altre prescrizioni come per legge.

**40.6.-** Fermo restando le disposizioni minerarie in materia, l'apertura di nuove cave nella zona agricola "E1" è ammessa purchè la cava non insista su terreni utilizzati per colture specializzate, irrigue o dotati di infrastrutture ed impianti a supporto dell'attività agricola, e sempre che tali attività estrattive non provochino particolari problemi di traffico, nè alterino zone di interesse panoramico e gravate da vincolo paesaggistico.

**40.7.-** L'apertura di nuove cave non è soggetta al rilascio della concessione edilizia, bensì subordinata, previo nulla-osta delle competente soprintendenza ai beni culturali ed ambientali, all'attestazione da parte del sindaco di non incompatibilità con le disposizioni di cui al comma precedente, nonché alla approvazione da parte del Comune dello studio di fattibilità e progetto di massima delle opere di recupero ambientale della zona, da realizzare nel corso e al termine della coltivazione, con l'indicazione dei tempi di esecuzione delle medesime e dei costi di massima previsti. In particolare, devono essere specificate le modalità di ricostruzione del manto vegetale e delle piantagioni, della regolarizzazione del flusso delle acque e della sistemazione ambientale della zona.

**40.8.-** Ai fini del rilascio della autorizzazione relativa alle attività estrattive di modesta entità, così' come definita dal secondo comma dell'art. 18 della legge regionale 18.02.1986, n° 7, la richiesta dichiarazione di accertata inesistenza di vincoli urbanistici di cui al primo comma dell'art. 18 della stessa legge regionale n° 7/86 deve essere corredata dall'attestazione da parte del Sindaco di non incompatibilità con le disposizioni di cui al precedente comma **40.6.;**

**40.9 -** Nelle zone **E1** si applicano le norme di cui all'art. 12, legge regionale 21 Aprile 1995, n° 40.

**Art. 40.bis**

E' consentita la demolizione e ricostruzione nei limiti della volumetria, preesistente come, prescritto dall'art.36 della L.R. n.37/85, di edifici rurali esistenti alla data, di entrata in vigore delle presenti norme, purchè si dimostri la regolarità urbanistica e l'accatastamento con particelle proprie. La volumetria consentita da un fondo libero limitrofo non asservito, accatastato con particella propria può essere

realizzato in aderenza ad eventuali edifici esistenti o ricostruiti, purchè accatastato con particella propria.

#### **Art. 41.**

##### Zone omogenee agricole "E2"

Le zone omogenee agricole "E2" sono quelle contigue ai punti di captazione dell'acqua destinata all'uso umano; in tali zone, delimitate dal P.R.G., l'attività edilizia e d'uso e trasformazione del suolo è normata dalle Ordinanze Commissariali n° 21 del 12.03.93 e n° 117 del 27.09.93.

Sono vietate le seguenti attività o destinazioni:

- a) dispersione ovvero immissione in fossi non impermeabilizzati di reflui, fanghi e liguami anche se depurati;
- b) accumulo di concimi organici;
- c) dispersione nel sottosuolo di acque bianche provenienti da piazzali o strade;
- d) aree cimiteriali;
- e) spandimento di pesticidi e fertilizzanti;
- f) apertura di cave e pozzi;
- g) discariche di qualsiasi tipo anche se controllate;
- h) stoccaggio di rifiuti, reflui, prodotti, sostanze chimiche pericolose e sostanze radioattive;
- i) centro di raccolta, demolizione e rottamazione di autoveicoli;
- l) impianti di trattamento dei rifiuti;
- m) pascolo e stazzo di bestiame.

#### **Art. 42.**

##### Zone omogenee agricole "E3"

**42.1.-** La zona omogenea agricola "E3" è quella in prossimità del Parco Archeologico di Selinunte. In tali zone puntualmente delimitate dal P.R.G., l'attività edilizia consentita è quella di cui al precedente art. **40.2.1.** con gli indici ed i parametri fissati al precedente art. **40.4.**, ma con l'ulteriore limitazione della **H = altezza massima** che non può essere superiore a **ml 4,50**.

**42.2.-** Per l'esercizio dell'attività agricola si applicano le seguenti prescrizioni:

- a)- E' possibile esercitare le normali coltivazioni stagionali esistenti o impiantare nuove colture tradizionali effettuando scavi del terreno che non superino i 40 cm. di profondità.
- b)- per colture di nuovo impianto e non tradizionali e per scavi a maggiore profondità sarà necessario munirsi di nulla osta da parte della Soprintendenza.

#### **Art. 43.**

##### Zona omogenea per insediamenti artigianali, normata da P.I.P. esecutivo

**43.1.-** Questa zona, individuata graficamente nelle tavole di P.R.G. è già normata da Piano Particolareggiato per Insediamenti produttivi (P.I.P.), riservati alle attività artigianali, esecutivo.

**43.2.-** In tale zona si applicano le specifiche norme approvate contestualmente al P.I.P..

**43.3.-** In esecuzione delle puntuali previsioni di viabilità riportate nelle tavole di P.R.G., il P.I.P., già esecutivo, deve ritenersi modificato conformemente.

#### **Art. 44.**

##### Zone omogenee "D1" esistenti e di completamento

**44.1.-** Tali zone riservate alle attività produttive di tipo industriale sono quelle normate da piani di lottizzazione convenzionati esecutivi e interessati da impianti industriali comunque esistenti.

**44.2.-** Per le aree normate da piani di lottizzazione esecutivi le trasformazioni edilizie sono regolamentate dalla normativa approvata contestualmente al piano di lottizzazione.

**44.3.-** Per le aree non normate da piani di lottizzazione di cui al precedente comma sono ammessi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli impianti esistenti, nonché ampliamenti degli stessi, a mezzo di intervento edilizio diretto nel rispetto degli indici e parametri di cui al successivo art. 48.

**44.4.-** Nel caso di demolizione e ricostruzione totale, si applicano le norme dell'art. 48, fermo restando che la superficie minima di intervento **Sm** deve coincidere con l'intera area di proprietà asservita all'impianto da demolire.

#### **Art. 45**

##### Zone omogenee "D2" tecnico artigianali esistenti e di completamento

**45.1.-** Le zone "D2" sono quelle riservate ad edifici ed attrezzature per le attività artigianali produttive e di servizio, a depositi e magazzini di merce all'ingrosso esistenti. Per gli interventi di completamento è consentita, inoltre, la installazione di laboratori, magazzini, depositi, rimesse, uffici e mostre connessi alla attività artigianale o commerciale.

**45.2.-** In tali zone sono vietati gli insediamenti di produzione industriale ed artigianale nocivi di qualsiasi genere e natura; l'Ufficiale Sanitario dovrà rilasciare i relativi nulla osta all'insediamento tenuto conto delle leggi e dei regolamenti igienico - sanitari vigenti.

**45.3.-** Sono altresì vietate le destinazioni d'uso di immobili o parti di immobili ad abitazione di qualsiasi tipo, ad esclusione delle abitazioni riservate al titolare dell'azienda o al custode del plesso edificato, fino ad un massimo di 95 mq.

**45.4.-** In tali zone il piano di attua per intervento diretto, sia per le nuove edificazioni nelle aree libere previa certificazione dell'Ufficio Tecnico Comunale della esistenza delle opere di urbanizzazione primarie, che nel caso di demolizione e ricostruzione, applicando i seguenti indici:

- a) **Sm** = superficie minima di intervento **Sm = mq. 1.000**, fatta salva una superficie inferiore nel caso di demolizione e ricostruzione;
- b) **Uf** = indice di utilizzazione fondiaria =  $[0,30] 1,00$  mq./mq.;
- c) **S1** = superficie per opere di urbanizzazione primaria:
  - c.1.) **parcheggi** = **0,07 mq./mq. di Sf.**;
  - c.2.) **verde attrezzato** = **0,04 mq./mq. di Sf.**;
- d) **S2** = superficie per opere di urbanizzazione secondaria = **0,04 mq./mq. di Sf.**;
- e) **parcheggi inerenti alle costruzioni** = **0,10 mq./mq. di Sf.**;
- f) **H** = altezza massima = **ml. 10,00**;
- g) **V1** = indice di visuale libera = **1**

**45.5.-** I proprietari devono cedere al Comune le aree relative alla urbanizzazione primaria e secondaria nella misura fissata alla lettera c) e d) del precedente comma .

#### **Art. 46.**

Zone omogenee "D3" per insediamenti commerciali e direzionali e alberghieri esistenti e di completamento

**46.1.-** Tali zone sono quelle impegnate da impianti commerciali [e] direzionali alberghieri esistenti, nonché da lotti liberi compresi fra di essi. Sono ammessi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti esistenti, nonché ampliamenti degli stessi e nuove costruzioni, a mezzo di intervento edilizio diretto nel rispetto degli indici e parametri di cui al successivo art. **49**.

**46.2.-** Nel caso di demolizione e ricostruzione totale, si applicano le norme dell'art. **49**, fermo restando che la superficie minima d'intervento **Sm** deve coincidere con l'intera area di proprietà asservita all'impianto da demolire.



**46.3.-** Nelle aree libere i nuovi insediamenti *destinati alle attività consentite di cui all'art.49* sono soggetti [alle norme di cui al precedente art. 45] agli indici di cui al successivo art.49 con una superficie minima d'intervento pari a 3.000 mq..

**46.4.-** In tali zone sono altresì ammessi impianti di tipo alberghieri con una superficie minima d'intervento pari a 3.000 mq. e con gli indici della zona D5.

#### **Art. 47.**

##### Attività produttive esistenti

**47.1.-** E' consentito il mantenimento delle attività artigianali, produttive, commerciali, etc., già esistenti, anche se in contrasto con le destinazioni d'uso della zona, a condizione che per tali attività vengano rilasciati pareri favorevoli da parte degli Enti di tutela igienico - sanitaria.

**47.2.-** Gli eventuali ampliamenti devono rispettare, fatto salvo il parere di cui al precedente comma, il disposto dell'art. 22, legge regionale n° 71/78, come modificato con l'art. 6, legge regionale 31 maggio 1994, n°17, assumendo come riferimento l'intera area di proprietà asservita all'impianto.

#### **Art. 48.**

##### Zone omogenee "D4" per nuovi insediamenti industriali

**48.1.-** Le zone industriali "D4" riservate alle attività industriale produttiva e di servizio, sono destinate alla costruzione di nuovi edifici ed attrezzature, anche con macchinario. E' consentita inoltre la installazione di laboratori, magazzini, depositi, rimesse, uffici e mostre connessi alla attività produttiva, nonché l'edificazione dell'abitazione riservata al custode del plesso edificato, che non può avere superficie lorda maggiore di mq. 95,00.

**48.2.-** In tali zone sono vietati gli insediamenti di produzione industriale nocivi di qualsiasi genere e natura; l'Ufficiale Sanitario dovrà rilasciare i relativi nulla osta all'insediamento tenuto conto delle leggi e dei regolamenti igienico - sanitari vigenti.

**48.3.-** In tali zone il piano si attua per intervento urbanistico preventivo su una superficie minima d'intervento **Sm = mq. 15.000** applicando i seguenti indici:

a) **Uf = indice di utilizzazione fondiaria = 0,30 mq./mq.;**

b) **S1 = superficie per opere di urbanizzazione primaria:**

b.1.) **parcheggi = 0,07 mq./mq. di Sf.;**

b.2.) **verde attrezzato = 0,04 mq./mq. di Sf.;**

c) **S2 = superficie per opere di urbanizzazione secondaria  
= 0,04 mq./mq. di Sf.;**

- d) **parcheggi inerenti alle costruzioni = 0,10 mq./mq. di Sf.**; con l'aggiunta di 10 mq. ogni 100 mc. di volume costruito destinato ad alloggio custode;
- e) **H = altezza massima = libera;**
- f) **V1 = indice di visuale libera = 1**, distanza minima dai confini di **ml. 5,00**, lungo il ciglio delle strade di accesso sono fissate distanze minime di **ml.10,00**;
- g) **Aree di verde privato = 5 mq. ogni 80 mc.** di volume costruito destinato ad alloggio custode.

**48.4.-** La superficie territoriale (**St**) relativa all'intervento urbanistico preventivo può essere suddivisa in lotti di superficie non inferiore a **mq. 1.000**.

**48.5.-** Nel caso di lottizzazione convenzionata, i proprietari devono cedere al Comune le aree relative alla urbanizzazione primaria ed indotta, nonché quelle relative alla urbanizzazione secondaria, nella quantità per queste ultime fissata alla lettera c) del precedente comma **48.3**

#### **Art. 49.**

##### Zone omogenee "D5" riservate ad attività commerciali e direzionali e alberghieri

**49.1.-** In tali zone è consentita la costruzione di nuovi edifici destinati alle attività commerciali [e] direzionali e alberghieri, [cioè] quali ad esempio magazzini, depositi, esposizioni, stabilimenti per il credito, uffici, fiere e mostre in genere; sono ammesse abitazioni riservate alla custodia, massimo mq. 95,00, di superficie lorda per ciascun intervento.

**49.2.-** La concessione edilizia è subordinata alla approvazione degli strumenti urbanistici preventivi con una superficie minima d'intervento di **mq.10.000**. *Limitatamente alla c.da Giallonghi la superficie minima d'intervento è ridotta a mq.5.000. Limitatamente all'area oggetto dell'osservazione n°161, la superficie minima d'intervento è mq. 5.000.* Si applicano i seguenti indici:

- a) **Uf = indice di utilizzazione fondiaria = 0,40 mq./mq.**
- b) **S1 = superficie per opere di urbanizzazione primaria:**
- b1) **Parcheggi = mq. 40 per ogni 100 mq. di superficie lorda di pavimento di edifici previsti;**
- b2) **Verde attrezzato = mq. 20 per ogni 100 mq. di superficie lorda di pavimento di edifici previsti;**
- c) **S2 = superficie per opere di urbanizzazione secondaria = mq. 20 per ogni 100 mq. di superficie lorda di pavimento di edifici previsti;**
- d) **Parcheggi inerenti alle costruzioni = 0,10 mq./mq. di Sf;** con l'aggiunta di mq. 10 ogni 100 mc. di volume costruito per l'alloggio del custode;

e) H = altezza massima = 12,50 ml;

f) V1= indice di visuale libera = 1, lungo il ciglio delle strade d'accesso sono fissate distanze minime di ml.10,00.

**49.3.-** Nel caso di lottizzazione convenzionata i proprietari devono cedere al comune le aree relative alla urbanizzazione primaria e indotta, nonché quelle relative alla urbanizzazione secondaria nella quantità per questa ultima fissata alla lettera **c)** del precedente comma **49.2.**

**49.4.-** Per l'area dell'osservazione n°562 l'intervento edilizio è diretto con una superficie minima d'intervento inferiore a mq.10.000.

## **CAPO V**

Zone a vincolo speciale

### **Art. 50.**

Zona del Parco Archeologico di Selinunte  
Verde di rispetto del Parco Archeologico di Selinunte

**50.1.-** [E' vietata qualsiasi attività di edilizia privata mentre sono ammesse] Nella zona del Parco Archeologico di Selinunte sono ammesse attività edilizie private previa autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Trapani, nonché tutte quelle attività che sono promosse dalla Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Trapani nel rispetto dei compiti istituzionali.

**50.2.-** Nel verde di rispetto del Parco Archeologico di Selinunte sono ammesse le attività consentite dall'art.1 della L.n°431/85 e successive modifiche ed integrazioni.

### **Art. 51.**

Zona della riserva orientata Foce del Belice e dune limitrofe

**51.1.-** Tale zona comprende le aree della riserva naturale orientata foce del fiume Belice e dune limitrofe già istituita con decreto Assessore Regionale Territorio ed Ambiente n° 917 del 02.06.1988. Nelle aree di riserva viggono le disposizioni di cui alla legge Regionale 06.05.1981 n° 98 e successive modifiche ed integrazioni, nonché le norme del regolamento allegate al citato decreto Assessoriale.

**51.2.-** L'Amministrazione Comunale ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni legislative provvederà a redigere per la zona "B" di riserva il piano di utilizzazione, previo

concerto sulle direttive per la sua redazione con l'Ente gestore.

#### **Art. 52.**

##### Zone destinate a boschi ed aree soggette a rimboschimenti

**52.1.-** In queste zone di rilevante pregio ambientale sono compresi:

a) i terreni in cui predomina la vegetazione di specie legnose selvatiche - arboree o fruticose - riunite in associazioni spontanee o di origine artificiale diretta o indiretta;

b) i boschi spontanei di piante di alto e medio fusto anche nella condizione di ceppaia;

c) i soprassuoli boschivi distrutti o danneggiati dal fuoco (legge 1 marzo 1975, n. 47).

**52.2.-** In tali zone è imposto il divieto assoluto di operare tagli sul terreno naturale, scavi o sbancamenti di qualsiasi tipo, potranno solo essere impiantate essenze arboree di medio ed alto fusto e potranno realizzarsi opere connesse alla bonifica idraulica dei siti (briglie, coperture di canali, fossi di guardia, scarnificazione e sistemazione delle scarpate e degli argini), nonchè opere di sistemazione quali terrazzamenti e drenaggi, nel rispetto dei particolari pregi ambientali di zona e previo nulla-osta rilasciato dall'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani.

**52.3.-** Nelle zone di cui al precedente comma **52.1.**, interlinee a), b) e c) sono inibiti la costruzione di nuovi edifici di qualunque tipo e l'ampliamento di quelli esistenti.

**52.4.-** In tutte le zone di cui al precedente primo comma sono sempre ammessi gli interventi previsti alle lettere a), b) e c) dell'art. 20, della legge reg. n. 71 del 1978.

**52.5.-** Nell'esecuzione degli interventi previsti nel presente articolo è fatto divieto assoluto di estirpare le essenze arboree autoctone già impiantate alla data di adozione del P.R.G..

#### **Art. 53.**

##### Serbatoi idrici artificiali

Queste zone, individuate nei grafici di P.R.G. come superfici lacuali nella configurazione di massimo invaso, costituiscono bacini per l'approvvigionamento e l'accumulo di riserve idriche per usi idropotabile ed agricolo. A difesa di tali bacini si applicano le disposizioni normative e regolamentari vigenti.

#### **Art. 54.**

##### Zone a vincolo geologico, idraulico forestale

## e di difesa idrogeologica

**54.1.-** Sono zone non suscettibili di trasformazioni edilizie ed urbanistiche per instabilità dei versanti o per la presenza di dissesti dovuti a frane in atto o alla presenza di attività erosiva delle acque fluenti superficiali, nonché le zone d'acqua occupate dall'alveo dei fiumi e dei torrenti e le aree demaniali e private, sui lati degli stessi.

**54.2.-** [In tali zone è istituito un vincolo "NON AEDIFICANDI" ed è inibita la costruzione di nuovi edifici di qualunque tipo e l'ampliamento di quelli esistenti.] In tali zone la costruzione di nuovi edifici di qualunque tipo e l'ampliamento di quelli esistenti è consentita a condizione che per essi vengano presentate relazioni geologiche puntuali e che vengano espressi tutti gli altri pareri favorevoli. (Verbale del 26.07.1996 a firma dei geologi incaricati del P.R.G.)

**54.3.-** E' altresì imposto il divieto assoluto di operare tagli sul terreno naturale, scavi o sbancamenti di qualsiasi tipo, potranno solo essere impiantate essenze arboree di medio ed alto fusto e potranno realizzarsi opere connesse alla bonifica idraulica dei siti (briglie, coperture di canali, fossi di guardia, scarnificazione e sistemazione delle scarpate e degli argini), nonché opere di sistemazione quali terrazzamenti e drenaggi.

**54.4.-** Nell'esecuzione degli interventi di cui al precedente comma è fatto divieto assoluto di estirpare le essenze arboree autoctone già impiantate alla data di adozione del P.R.G..

### **Art. 55.**

#### Vincolo idrogeologico

**55.1.-** Tali zone sono quelle individuate con deliberazione della Camera di Commercio, Industria, Commercio ed Agricoltura a norma dell'art. 1 titolo 1 capo I del R.D. 30.12.1923, n° 3267.

**55.2.-** La utilizzazione delle aree di cui al comma precedente è subordinata, nel rispetto delle specifiche norme connesse alla destinazione d'uso prevista nel presente P.R.G., al nulla osta preventivo dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani alle trasformazioni edilizie ed urbanistiche proposte.

**55.3.-** Nelle zone in cui è prevista l'attuazione del presente P.R.G. con intervento edilizio diretto il certificato di abitabilità e/o di agibilità deve attestare esplicitamente l'avvenuta osservanza delle eventuali prescrizioni imposte con il nulla - osta di cui al comma precedente.

**55.4.-** Nelle zone in cui il presente P.R.G. si attua con intervento urbanistico preventivo il rilascio delle singole concessioni e/o autorizzazioni edilizie è subordinato ad un'attestazione rilasciata dall'Ufficio Tecnico Comunale con la quale si dichiara che le eventuali prescrizioni imposte con

il nulla - osta di cui al precedente comma **55.2.** siano state riportate nel progetto urbanistico e/o eseguite, e che i singoli progetti edilizi siano conformi alle eventuali prescrizioni imposte con l'anzidetto nulla - osta.

**55.5.-** Nelle zone di cui al primo comma, la cui destinazione d'uso di piano è quella di zona agricola "**E1**", sono tassativamente vietati gli interventi di cui al precedente art. **40.2.3.**

#### **Art. 56.**

##### Zone a vincolo paesaggistico

**56.1.-** Tali zone sono quelle perimetrare, dalla Soprintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali di Trapani in conformità di quanto deliberato dalla Commissione Provinciale per la tutela delle Bellezze Naturali e Panoramiche, ai sensi della legge 29 giugno 1939 n. 1497, per effetto della legge 8 agosto 1985, n. 431.

**56.2.-** La utilizzazione delle aree di cui al comma precedente è subordinata, nel rispetto delle specifiche norme connesse alla destinazione d'uso prevista nel presente P.R.G., al nulla osta preventivo della competente Soprintendenza alle trasformazioni edilizie ed urbanistiche proposte.

**56.3.-** Nelle zone in cui è prevista l'attuazione del presente P.R.G. con intervento edilizio diretto il certificato di abitabilità e/o di agibilità deve attestare esplicitamente l'avvenuta osservanza delle eventuali prescrizioni imposte con il nulla-osta di cui al comma precedente.

**56.4.-** Nelle zone in cui il presente P.R.G. si attua con intervento urbanistico preventivo il rilascio delle singole concessioni e/o autorizzazioni edilizie è subordinato ad una attestazione rilasciata dall'Ufficio Tecnico Comunale con la quale si dichiara che le eventuali prescrizioni imposte con il nulla-osta di cui al precedente comma **56.2.** siano state riportate nel progetto urbanistico e/o eseguite, e che i singoli progetti edilizi siano conformi alle eventuali prescrizioni imposte con l'anzidetto nulla-osta.]

**56.5.-** Nelle zone di cui al primo comma la cui destinazione d'uso di Piano è quella di zona agricola "**E1**", sono solo consentiti fabbricati rurali a diretto utilizzo del fondo con indice di fabbricabilità fondiario pari a **0,03 mc./mq.**, nonché opere di ristrutturazione nel rispetto delle caratteristiche volumetriche e tecnico formali del manufatto esistente.

**56.6.-** Per le eventuali cave esistenti alla data di adozione del presente P.R.G., ricadenti in zone di cui al primo comma, deve essere richiesta dall'Amministrazione comunale entro tre mesi dalla approvazione definitiva del presente P.R.G. la revoca della relativa autorizzazione per incompatibilità delle attività di cava con le disposizioni di cui al presente articolo. Successivamente alla detta revoca dovrà farsi luogo,

nei modi e termini di legge, allo studio ed alla esecuzione delle necessarie opere di recupero ambientale, con tecniche di Ingegneria Naturalistica.

**Art. 57.**

Zone a vincolo cimiteriale

**57.1.-** Le zone a vincolo cimiteriale sono destinate alle attrezzature cimiteriali e nelle relative aree di rispetto sono consentite soltanto piccole costruzioni per la vendita di fiori od oggetti per il culto e l'onoranza dei defunti.

**57.2.-** Le concessioni edilizie per la realizzazione delle piccole costruzioni di cui al precedente comma saranno a titolo precario.

**57.3.-** Nelle aree di rispetto cimiteriale per le fabbriche esistenti sono solo consentite opere di ordinaria e straordinaria manutenzione, *nonché demolizioni e ricostruzioni degli immobili esistenti con il mantenimento delle superfici e delle altezze preesistenti*; è altresì consentito nelle aree libere realizzare manufatti (garage, magazzini, etc.) non adibiti ad uso abitativo a servizio degli edifici esistenti.

**Art. 58.**

Zone per l'impianto di discariche per sfabbricidi e rifiuti speciali

**58.1.-** Nelle tavole di Piano è individuato il limite dell'area geologicamente idonea all'interno della quale devono essere ubicate idonee zone da destinare a discariche di sfabbricidi. La esatta ubicazione della discarica sarà effettuata dal Consiglio Comunale a mezzo di apposita Deliberazione sulla scorta di idoneo progetto accompagnato da Studio Geologico Esecutivo e da puntuali indicazioni circa al recupero ambientale una volta pervenuti alla saturazione.

**58.2.-** Nelle tavole di Piano è, altresì, indicata un'area da destinare a discarica per rifiuti speciali. L'autorizzazione all'esercizio della discarica è subordinata all'approvazione di idoneo progetto individuante i criteri e le tecniche da porre in essere per il recupero ambientale.

**58.3.-** Sono fatte salve per gli interventi di cui ai precedenti comma, le autorizzazioni degli Organi di Tutela previste dalle vigenti disposizioni di legge.

**TITOLO IV**

**PRESCRIZIONI PARTICOLARI E DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI**

**CAPO I**  
Prescrizioni particolari

**Art. 59.**

Fabbricati da demolire

I fabbricati da demolire per l'attuazione del Piano non possono essere ricostruiti per nessun motivo e sono sostituiti di norma da spazi verdi e/o pavimentati e, comunque, in conformità della nuova destinazione d'uso, delle aree di sedime e di pertinenza prevista nei grafici di P.R.G..

**Art. 60.**

Variazione della destinazione d'uso dei fabbricati

**60.1.-** La variazione parziale e/o totale di destinazione d'uso dei fabbricati è consentita solo se la nuova destinazione è prevista tra quelle della zona territoriale omogenea in cui ricade l'immobile.

**60.2.-** Nelle zone produttive **normate da P.I.P.**, "D1" , "D2", "D3", "D4" e "D5" è tassativamente vietato il mutamento di destinazione degli immobili all'uso residenziale.

**60.3.-** Non è ammessa la variazione di destinazione d'uso per i fabbricati di cui al precedente art. 59.

**60.4.-** Si applicano i commi 2 e 3, art. 6, legge regionale 31 maggio 1994, n° 17.

**60.5.-** Si applicano il terzo e quarto comma dell'art. 10, della legge reg. 10 agosto 1985, n. 37.

**Art. 61.**

Norme per il riuso di fabbricati rurali esistenti prima dell'entrata in vigore della legge 1150/1942

**61.1.-** Tali fabbricati con particolare riferimento a bagli e masserie, tutti ricadenti nelle zone territoriali omogenee "E1", "E2" ed "E3", mantenendo la destinazione d'uso connessa all'attività agricola, possono essere parzialmente o totalmente utilizzati per attività turistico ricettiva, museale, ricreativa e di ristoro.

**61.2.-** Il riuso di tali edifici deve essere previsto nel rispetto della consistenza plani-volumetrica e delle caratteristiche tecnico formali esistenti. Per finalità Agrituristiche è consentito un aumento della cubatura esistente nel rispetto delle leggi vigenti in materia nell'ambito della Regione Siciliana, purchè siano sempre



rispettate le caratteristiche tecnico-formali del preesistente.

**61.3.-** Per particolari bagli e masserie inclusi nello specifico elenco di cui alla tabella n° 34.3.C allegata alla tavola di Piano 7.2. è fatto obbligo di restauro e/o manutenzione conservativa.

**61.4.-** E' possibile ancora prevedere all'esterno dei manufatti di cui al precedente articolo, aree a verde attrezzato in misura pari a **1,00 mq./mc.** di costruzione esistente. L'area destinata a parcheggio sarà **di 0,5 mq./mc.** di costruzione.

#### **Art. 62.**

##### Fasce di protezione del nastro stradale

Fuori del perimetro del centro abitato e delle zone di espansione previste dal P.R.G. devono intendersi rispettate le norme e le distanze da osservarsi nella edificazione, previsti dal D.I. 1.4.1968 n° 1404 e dal Nuovo Codice della Strada.

#### **CAPO II**

##### Disposizioni transitorie e finali

#### **Art. 63.**

##### Strade locali esistenti al momento di adozione del P.R.G. e loro modifiche

**63.1.-** Le strade locali, esistenti nelle zone di completamento e nelle aree normate da piani di lottizzazione al momento di adozione del P.R.G., siano esse pubbliche, di uso pubblico o privato, non possono essere destinate ad uso diverso da quello attuale, o concordato fra privati, o fra il Comune e i privati.

**63.2.-** Soltanto nel caso di piano particolareggiato di esecuzione, redatto per iniziativa pubblica si possono attuare quelle modifiche di tracciato, di sezione o di destinazione che risultino legate al nuovo assetto viario previsto dal P.R.G.

#### **Art. 64.**

##### Negozi

Le costruzioni di nuovi negozi e la trasformazione di quelli esistenti con riferimento alle singole Z.T.O. previste nel P.R.G., è disciplinata dal Piano di Adeguamento della Rete Commerciale approvato con delibera del Consiglio Comunale . I

negozi debbono essere destinati alla vendita di beni di consumo correnti o all'artigianato di servizio.

#### **Art. 65.**

##### Norme transitorie

**65.1.-** Per i fabbricati con destinazione d'uso residenziale esistenti all'atto della adozione del P.R.G. e sprovvisti di parcheggio ad uso privato dei residenti negli stessi, è ammessa la costruzione, in muratura, di autorimesse private per un numero di macchine pari a quello degli alloggi, in confine di proprietà e con una altezza massima di metri 1,20 fuori terra.

**65.2.-** I locali per autorimessa di cui al precedente comma, possono essere autorizzati previo rilascio di apposita dichiarazione di vincolo permanente degli stessi a destinazione d'uso a parcheggi asserviti agli alloggi.

**65.3.-** Alla scadenza del termine di due anni dalla data di adozione del P.R.G. i proprietari dei fabbricati muniti di autorimesse abusive o provvisorie (prefabbricati in lamiera) dovranno rimuovere le installazioni stesse.

**65.4.-** Le varianti in corso d'opera relative a concessioni antecedenti all'adozione del P.R.G. sono ammesse se le stesse rispettano al disposto dell'art. 15 legge nazionale n° 47/85.

**65.5.-** Gli interventi urbanistici costituenti piani di lottizzazione approvati dal Consiglio Comunale e già resi esecutivi dagli Organi di Controllo, possono essere convenzionati e realizzati purchè l'inizio lavori avvenga nel rispetto dei tempi previsti dagli art. 15.1. e 87.4 del Regolamento edilizio, computati a partire dalla data di adozione del P.R.G.

[65.6.- Le Z.T.O. "A1", "A2", "B1" e "B2" possono essere oggetto totalmente o parzialmente di programmi integrati, purchè tra i soggetti promotori degli stessi vi sia l'Amministrazione Comunale.]

#### Art.66

##### Norme finali

Le Z.T.O. "A1", "A2", "B1" e "B2" possono essere oggetto totalmente o parzialmente di programmi integrati, purchè tra i soggetti promotori degli stessi vi sia l'Amministrazione Comunale.

#### Art.67

##### Programmi pluriennali di attuazione

*Entro un anno dall'approvazione del P.R.G. il Comune deve dotarsi di programmi pluriennali di attuazione.*

## **I N D I C E**

### **TITOLO I** DISPOSIZIONI GENERALI

CAPO I - <u>Generalità</u>	pag. 1
Art. 1 - Applicazione del piano	1
Art. 2 - Norme generali	1
CAPO II - <u>Indici urbanistici</u>	1
Art. 3 - Descrizione degli indici urbanistici	1
Art. 4 - Applicazione degli indici urbanistici e dei distacchi	3

### **TITOLO II** ATTUAZIONE DEL PIANO

CAPO I - <u>Attuazione del piano</u>	4
Art. 5 - Modalità di attuazione del piano	4
Art. 6 - Intervento urbanistico preventivo	4
Art. 7 - Piani di lottizzazione	5
Art. 8 - Opere di urbanizzazione	5
Art. 9 - Intervento edilizio diretto	6
Art. 10- Utilizzazione degli indici sul medesimo lotto e composizione del lotto minimo	6
Art. 11- Destinazione d'uso	6

### **TITOLO III** ZONIZZAZIONE

CAPO I - <u>Zonizzazione</u>	7
Art. 12- Divisione del territorio comunale in zone	7
CAPO II - <u>Zone di uso pubblico e di interesse generale</u>	9
Art. 13- Zone destinate alla viabilità	9
Art. 14- Spazi di sosta e parcheggio in zone residenziali o destinate	

	ad attrezzature ed impianti di interesse generale	13
Art. 15-	Zone a verde pubblico	15
Art. 16-	Zone a verde pubblico di interesse locale	15
Art. 17-	Zone a verde pubblico di interesse generale	16
Art. 18-	Zone per attrezzature urbane di interesse locale	17
Art. 19-	Zone per attrezzature ed impianti di interesse generale	18
CAPO III-	<u>Zone a prevalente destinazione d'uso residenziale</u>	21
Art. 20-	Zone a prevalente destinazione d'uso residenziale	21
Art. 21-	Zona omogenea del centro storico "A1"	23
Art. 22-	Zona omogenea del centro antico "A2"	23
Art. 23-	Z.T.O. del centro storico di Marinella di Selinunte "A3"	25
Art. 24-	Zona omogenea di ristrut= turazione "B1"	25
Art. 25-	Zona omogenea di completamento "B2"	26
Art. 26-	Zone omogenee di completamento e zone di recupero (Marinella di Selinunte) "B3"	28
Art. 27-	Zona di completamento Marinella e Triscina di Selinunte "B4" all'interno della fascia di rispetto del Parco Archeologico e del limite di arretramento di ml. 150 dalla linea di battigia	29
Art. 28-	Zone normate da P.P.R.U.	30
Art.28 bis -	Zona già normata come P.P.R.U. di Marinella di Selinunte	30
Art. 29-	Zona di completamento "B5" di Triscina di Selinunte	31
Art. 30-	Zona di completamento "B6" di Triscina di Selinunte	32
Art. 31-	Zone normate da <b>Programma Costruttivo e piano per l'edilizia economica e popolare</b>	32
Art. 32-	Zone normate da <b>Piani di lottizzazione</b> convenzionati esecutivi	32
Art. 33-	Zone omogenee di espansione "C1"	33
Art. 34-	Zone omogenee di espansione	

	(Marinella di Selinunte) "C2"	34
Art. 35-	Zone omogenee per insediamenti residenziali-alberghieri "C3" (Marinella e Triscina di Selinunte)	36
Art. 36-	Zona omogenea "C4" per insediamenti stagionali a Triscina di Selinunte	37
Art. 37-	Zona omogenea "C5" per insediamenti stagionali a Triscina di Selinunte	38
Art. 38-	Zone per insediamenti turistici all'area aperta (Marinella di Selinunte e Triscina)	38
Art. 39-	Particolari norme per le zone omogenee B5, B6, C4, C5 di Triscina di Selinunte	38
CAPO IV -	Zone produttive	39
Art. 40-	Zone omogenee agricole "E1"	39
Art. 40 bis		41
Art. 41-	Zone omogenee agricole "E2"	42
Art. 42-	Zone omogenee agricole "E3"	42
Art. 43-	Zona omogenea per insediamenti artigianali, normata da <b>P.I.P.</b> esecutivo	43
Art. 44-	Zone omogenee esistenti e di completamento "D1"	43
Art. 45-	Zone omogenee tecnico artigia= nali esistenti e di completamento "D2"	43
Art. 46-	Zone omogenee per insediamenti commerciali e direzionali esistenti "D3"	44
Art. 47-	Attività produttive esistenti	45
Art. 48-	Zone omogenee per nuovi insediamenti industriali "D4"	45
Art. 49-	Zone omogenee riservate ad attività commerciali e direzionali "D5"	46
CAPO V -	<u>Zone a vincolo speciale</u>	47
Art. 50-	Zona del <b>Parco Archeologico di Selinunte</b>	47
Art. 51-	Zona della <b>riserva orientata della foce del fiume Belice e dune limitrofe</b>	48
Art. 52-	Zone destinate a boschi ed aree soggette a rimboschimenti	48
Art. 53-	<b>Serbatoi idrici artificiali</b>	49
Art. 54-	Zone a <b>vincolo geologico, idraulico forestale e di difesa idrogeologica</b>	49
Art. 55-	<b>Vincolo idrogeologico</b>	50

Art. 56- Zone a <b>vincolo paesaggistico</b>	50
Art. 57- Zone a <b>vincolo cimiteriale</b>	51
Art. 58- Zone per l'impianto di <b>discariche per sfabbricidi e rifiuti speciali</b>	52

#### TITOLO IV

#### PRESCRIZIONI PARTICOLARI E DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

CAPO I - <u>Prescrizioni particolari</u>	52
Art. 59- Fabbricati da demolire	52
Art. 60- Variazione della destinazione d'uso dei fabbricati	53
Art. 61- Norme per il riuso di fabbricati rurali esistenti prima dell'entrata in vigore della legge 1150/1942	53
Art. 62- Fasce di protezione del nastro Stradale	54
CAPO II - <u>Disposizioni transitorie e finali</u>	54
Art. 63- Strade locali esistenti al momento di adozione del P.R.G. e loro modifiche	54
Art. 64- Negozi	54
Art. 65- Norme transitorie	55
Art. 66- Norme finali	55
Art. 67- Programmi pluriennali di Attuazione	55



**NOTAIO**  
Via F. Cordova n.27  
CASTELVETRANO  
tel. e fax 0924 / 81228

Repertorio n° 7.746

Raccolta n° 3.516

**- VENDITA - REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaquattro il giorno venti aprile

(20 - IV - 2004)

Registrato il 29/4/2004  
al n.573 Serie 1T.

in Castelvetro, nel mio studio in [redacted],  
avanti a me [redacted], Notaio in Castelvetro,  
iscritto nel Ruolo dei notai del Distretto notarile di  
Trapani e Marsala, senza assistenza dei testimoni, per avervi  
i componenti rinunciato col mio consenso e tra di loro  
d'accordo, sono presenti i signori:

1) [redacted]

[redacted]

dirigente d'azienda, la quale interviene al presente atto  
nella qualità di procuratrice speciale della società:

[redacted]

[redacted]

[redacted] avente numero di iscrizione nel Registro delle Imprese  
di Trapani, codice fiscale e partita IVA [redacted] giusta  
procura speciale autenticata nella firma dal Notaio [redacted]  
[redacted] in data 21 febbraio 2004, registrata a Castelvetro  
il 27 febbraio 2004 al [redacted], che in copia autentica trovasi  
allegata sotto la lettera "A" all'atto da me notaio ricevuto  
in data odierna, numero di repertorio immediatamente  
precedente a quello della presente;

2) [redacted]

**ALLEGATO 13A**

ingegnere, domiciliato per la carica presso la società di cui  
infra, nella qualità di amministratore unico e legale  
rappresentante della società [REDACTED]", con sede  
legale in Castelvetrano, nella via F. Crispi n.55, avente  
numero di iscrizione nel Registro Imprese presso la  
C.C.I.A.A. di Trapani, codice fiscale e partita IVA  
[REDACTED], con il capitale sociale di Euro 58.760,  
interamente versato.

Detti comparenti, della cui identità personale, qualità e  
poteri di firma, io notaio sono certo, con il presente atto  
convengono e stipulano quanto segue:

la società [REDACTED] come  
detto rappresentata, vende alla società [REDACTED]",  
che, anch'essa come detto rappresentata, accetta ed acquista,  
un opificio industriale occupante la superficie di metri  
quadrati milleseicentocinquanta (mq.1.650) circa con annessa  
corte della superficie di metri quadrati cinquantadue (mq.52)  
circa, sviluppantesi per tutto il fronte strada, lato ovest,  
e con pertinente altra corte di metri quadrati  
duecentoquindici (mq.215) circa, il tutto sito in  
Castelvetrano nella contrada Rampante Favara, confinante con  
restante proprietà della venditrice, con la via pubblica, con  
area di parcheggio e con via del piano di lottizzazione di  
cui fa parte.

Riportato nel **Catasto fabbricati** del Comune di **Castelvetrano**



al foglio di mappa 56, particelle:

486 sub 4 c.da Rampante Favara p.T cat.D/1 e

491 c.da rampante Favara p.T cat.F/1 mq.215.

La vendita procede a corpo, nello stato di fatto in cui l'immobile venduto attualmente si trova, conosciuto dalla parte acquirente, con tutte le pertinenze, azioni, ragioni, usi e comunioni, servitù attive e passive se e come esistenti.

La società venditrice garantisce che l'immobile venduto è di sua esclusiva proprietà e disponibilità, pervenuto per averlo acquistato con atti in Notar ██████████ del 23 gennaio 1985, registrati a Castelvetro, rispettivamente, il 7 febbraio 1985 al n.642 e 12 febbraio 1985 al n.730.

La stessa società venditrice garantisce, altresì, che l'immobile stesso è libero da oneri reali, vincoli o gravami, privilegi anche fiscali, iscrizioni o trascrizioni pregiudizievoli.

La presente vendita ha effetto da oggi per ogni conseguenza utile ed onerosa; il possesso è già stato trasferito alla parte acquirente in dipendenza del contratto preliminare di vendita in data 7 dicembre 2000, registrato a Castelvetro il 19 maggio 2001 al n.792 Serie III e successivo contratto di cessione di azienda autenticato nelle firma da me Notaio in data 28 dicembre 2003, registrato a Castelvetro il 13 gennaio 2004 al n.1.

Il prezzo è stato convenuto in complessivi euro

duecentonovantanovemiladuecentoquindici virgola ottantasei  
(euro 299.215,86) oltre I.V.A. nella misura di legge, somma  
che la società venditrice dichiara di aver già ricevuto e  
rilascia, pertanto, corrispondente quietanza di saldo con  
rinuncia al diritto d'ipoteca legale.

La signora [REDACTED], ai sensi della vigente  
normativa urbanistica, dichiara, che il fabbricato in oggetto  
è stato realizzato in assenza di regolare concessione  
edilizia, ma per le stesse opere è stata rilasciata dal  
Comune di Castelvetro la concessione in sanatoria n.197 del  
29 giugno 2001.

Poichè il presente atto è soggetto ad I.V.A. se ne richiede  
la registrazione ai sensi dell'art.40 del D.P.R.131/1986.

Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico della  
parte acquirente come per legge.

Il presente atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia, è  
stato da me Notaio completato a mano e letto ai comparenti  
che lo approvano.

Occupi due fogli per quattro pagine complete.

Firmato: [REDACTED]

Copia conforme all'originale che si rilascia per uso sgravio  
imposte, *omesso l'allegato.*

Castelvetro 10 settembre 2019

Fallimento [REDACTED] n. 06/2017  
Terreno con Frantoio in C/da Rampante Favara - Castelvetroano  
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Vista aerea

FOTO N01



Vista dalla strada di collegamento via Guirbi con via Partanna

FOTO N02



Vista dal piazzale

FOTO N03



Interno Frantoio

FOTO N04



Interno Frantoio

FOTO N05



Interno Frantoio

FOTO N06



Interno Frantoio

FOTO N07



Interno Frantoio vista uffici e servizi

FOTO N08



Interno Uffici

FOTO N09



Esterno vista corte

FOTO N010



Esterno vista corte

FOTO N011



Esterno vista corte

FOTO N012



Regione Siciliana  
Provincia Regionale di Trapani



# Città di Castelvetro

## Sportello Unico

Piazza G. Cascino (Pal. Informagiovani) - 91022 Castelvetro (TP)  
Tel.: 0924/909139 Telefax: 0924/909149  
Apertura al pubblico: lunedì e giovedì, dalle ore 8,30 alle ore 14,00  
mercoledì, dalle ore 15,30 alle ore 17,30

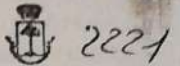
Dirigente: Ing. [REDACTED]

Funzionario: [REDACTED]

e-mail:

e-mail: sportellounico@comune.castelvetro.tp.it

PRAT. N° 353



CITTA' DI CASTELVETRO  
PROVINCIA DI TRAPANI

SI CERTIFICA che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune dal **25 LUG. 2005** al **08 AGO. 2005** e che contro di esso non sono pervenuti reclami ed opposizioni.

Castelvetro, **09 AGO. 2005**

IL SEGRETARIO GENERALE



CITTA' DI CASTELVETRO  
PROVINCIA DI TRAPANI

### CONCESSIONE EDILIZIA N. 13 DEL 21 / 07 / 2005 PER AUTORIZZAZIONE INIZIO ATTIVITÀ

PUBBLICATO  
MEDIANTE AFFISSIONE  
ALL'ALBO PRETORIO  
dal **25 LUG. 2005**  
al **08 AGO. 2005**

### IL DIRIGENTE

- VISTA** l'istanza acquisita in data 29/03/2005 con prot. n° 274/S.U. presentata dalla ditta **[REDACTED]** con sede legale in via F. Crispi n° 55 a Castelvetro, P.IVA n° **[REDACTED]** tendente ad ottenere la concessione edilizia in variante al cambio di destinazione d'uso per la modifica del progetto di un opificio sito in c.da Rampante Favara in Castelvetro, all'interno della lottizzazione Agrisicola, riportato in catasto al foglio di mappa n° 56, part. 486 sub. 4 e 491, ricadente in Z.T.O. D/4, con destinazione artigianale industriale;
- VISTA** la Concessione Edilizia n° 16 del 26.10.2004 per il cambio di destinazione d'uso da deposito ad oleificio;
- VISTO** il Parere Urbanistico Edilizio favorevole n° 27 del 07/07/2005 espresso dallo Sportello Unico;
- VISTO** il parere preventivo **favorevole** espresso in data 15/03/2005 prot. n°1134 dall'AUSL n° 9 di Trapani;
- VISTA** la precedente nota del Settore Servizi Tecnici prot. n° 2414/Tec. del 29/09/2004, la quale recita che l'autorizzazione allo scarico può essere rilasciata contestualmente all'agibilità dell'immobile previo accertamento dei presidi depurativi conformi a quelli previsti in progetto e autorizzati con la Concessione Edilizia;
- VISTA** la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa in data 11/07/2005 del Sig. **[REDACTED]**, nella qualità di legale rappresentante della ditta **[REDACTED]**, in relazione ai delitti di cui agli art. 416 bis, 648 bis e 648 ter del codice penale;
- VISTO** il D.P.R. n° 340/2000;
- VISTI** gli art. 36 e 37 della L.R. 10 del 2000;
- VISTI** gli elaborati grafici prodotti dalla ditta unitamente alla istanza suddetta;

### DISPONE

#### Art. 1 - Oggetto della Concessione per Autorizzazione Inizio Attività

È concessa alla ditta **[REDACTED]** con sede legale in via F. Crispi n° 55 a Castelvetro, P.IVA n° **[REDACTED]**, la concessione edilizia in variante al cambio di destinazione d'uso, per:

- la sostituzione degli infissi (porte) sulle strade pubbliche di lottizzazione con altri infissi (finestre);
- la variazione di destinazione d'uso del locale gruppo elettrogeno a locale deposito;

Castelvetro, **25 LUG. 2005**

IL DIRIGENTE

l'ampliamento dell'area movimentazione mezzi.  
riportato in catasto al foglio di mappa n° 56, part. 486 sub. 4 e 491, all'interno della  
lottizzazione [redacted] sita in Castelvetro nella c/da Rampante Favara secondo il  
progetto a firma del tecnico Arch. [redacted] P.IVA. n° [redacted], che curerà anche la  
direzione dei lavori, che saranno eseguiti dalla ditta [redacted] con sede legale nella via F.  
Crispi n°. 55 a Castelvetro (TP) P.IVA [redacted];

## Art. 2 - Caratteristiche della Concessione per Autorizzazione Inizio Attività

La presente Concessione/Autorizzazione edilizia, non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

## Art. 3 - Oneri

Per la presente concessione edilizia sono state versate alla Tesoreria comunale con versamento su c.c.p. n° 12124913, la somma di €. 25,82 quali diritti di segreteria.  
La somma di €. 30,00 quali diritti di collegamento, con versamento su c.c.p. n° 12124913.

## Art. 4 - Adempimenti

1. I lavori devono essere iniziati entro un anno dalla data di rilascio della presente autorizzazione ed ultimati entro tre anni dall'inizio;
2. Il titolare dell'autorizzazione ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori;
3. L'atto di autorizzazione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro fino ad avvenuta ultimazione dei lavori;
4. Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella leggibile sulla quale siano indicati:
  - a. La ditta autorizzata;
  - b. Il Progettista, il Direttore dei Lavori ed il Coordinatore dei Lavori per la Sicurezza del Cantiere (D. L. n° 494/96);
  - c. La ditta esecutrice dei lavori e degli impianti;
  - d. Il numero e la data della presente autorizzazione.
5. La presente Concessione per Autorizzazione inizio attività è rilasciata a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti di terzi.

## Art. 5 - Prescrizioni

La presente si rilascia con le condizioni di cui ai sub procedimenti sopra richiamati.

Il Responsabile Servizio  
Sviluppo dell'Economia e dei Servizi  
Sportello Unico  
Geom. [redacted]  
[redacted]

Il Dirigente  
Ing. [redacted]  
[redacted]

**CITTÀ DI CASTELVETRANO**

1  
Certifico che la presente copia composta da n. ....  
fogli è conforme al suo originale, conservato agli atti di  
questo Comune.

Si rilascia in carta ..... *Libero* ..... per uso *Laurea* .....  
*2013* .....  
*DE SPONSABILE UT. D.O.*

Castelvetrano



La presente concessione è stata rilasciata il 21/07/05 a POLIZI PIERO nella  
qualità di TECNICO PROGETTISTA a seguito esibizione di documento di riconoscimento  
costituito da [redacted] rilasciata il [redacted] da [redacted].

PER RICEVUTA ED ACCETTAZIONE  
[redacted]



# Città di Castelvetro

Selinunte

## Sportello Unico

Piazza G. Cascino (Pal. Informagiovani) - 91022 Castelvetro (TP)  
Tel.: 0924/909139 Telefax: 0924/909149  
Apertura al pubblico: lunedì e giovedì, dalle ore 8,30 alle ore 14,00  
mercoledì, dalle ore 15,30 alle ore 17,30

Dirigente: Ing. [redacted]  
Funzionario: Geom. [redacted]

### CERTIFICATO DI AGIBILITÀ

(D.P.R. n° 425 del 22.04.94 - L.R. n° 17 del 31.05.94)

- VISTA** l'istanza presentata in data 25.01.05 prot. S/U n° 82, dalla società [redacted] con sede in via F. Crispi, 55 a Castelvetro, nella qualità di proprietaria, *tendente ad ottenere il permesso di Agibilità dell'immobile ad un livello fuori terra sito in Castelvetro nella c.da Rampante-Favara all'interno della lottizzazione [redacted] con destinazione a oleificio, distinto nel N.C.E.U. al foglio di mappa 56 p.la n° 486 sub. 2;*
- VISTA** la Concessione Edilizia per Autorizzazione Inizio Attività n° 16 del 26.10.2004 rilasciata dallo Sportello Unico relativa al cambio di destinazione d'uso da deposito a oleificio dell'immobile di cui sopra e successiva Concessione Edilizia n° 13 del 21.07.2005 di variante;
- VISTA** la comunicazione di fine lari del 26.11.2004;
- VISTA** la perizia giurata redatta dall' Arch. [redacted], asseverata in data 14/09/2005;
- VISTA** la dichiarazione di conformità Legge 46/90, degli impianti elettrico, idrico e di riscaldamento, rilasciata dalla stessa ditta [redacted] in data 28/10/2004 esecutrice degli impianti e iscritta nel registro delle ditte della C.C.I.A.A. al n° 0105823;
- RILEVATO** dalla Perizia Giurata che gli impianti per l'allontanamento dei reflui sono stati realizzati in conformità alle condizioni di cui alla nota del Settore Servizi Tecnici n°2414/tec del 29.09.2004;
- VISTO** il contratto di appalto per prelievo e spandimento acque di vegetazione del 15.10.2004;
- VISTA** l'autorizzazione per la concessione di erogazione di acqua, contratto n° 100806 del 16.09.2004 rilasciata dal Settore Servizi Tecnici;
- VISTA** l'iscrizione ai fini dello smaltimento R.S.U. in data 18.01.2005;
- VISTO** i vigenti Regolamenti Comunali d'Igiene ed Edilizio;
- VISTO** il versamento sul c.c.p. n° 12124913 di €. 25,82, relativo ai Diritti di Segreteria;

### AUTORIZZA

ai sensi di legge, con decorrenza dalla data odierna, l'Agibilità dell'immobile ad un livello fuori terra sito in Castelvetro nella c.da Rampante-Favara all'interno della lottizzazione Agriscuola con destinazione a oleificio, distinto nel N.C.E.U. al foglio di mappa 56 p.la n° 486 sub. 2.

Si fa presente che l'autorizzazione allo scarico e quella sanitaria necessaria per la messa in funzione dell'impianto, vanno rilasciate al gestore dello stesso.

il presente certificato è stata rilasciato il 20/09/05 a [redacted] nella qualità di [redacted] a seguito esibizione di documento di riconoscimento costituito da [redacted] rilasciata il [redacted] da [redacted]

Per ricevuta ed accettazione

[redacted]

**CITTÀ DI CASTELVETRANO**

Certifico che la presente copia composta da n. ...4...  
fogli è conforme al suo originale conservato agli atti di  
questo Comune.

Si rilascia in carta ...1000... per uso... conservazione delle luppe

Castelvetrano, li 11/10/19.....

REG. DON. MARCHE VIS. P. O.



[Redacted signature]

[Redacted signature]

**CONTRATTO DI AFFITTO DI RAMO DI AZIENDA**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilatredici il giorno tre giugno

(3 - VI - 2013)

in Castelvetro, nel mio studio nella via G. Bonsignore n.28, avanti a me [REDACTED], **Notaio in Castelvetro**, iscritto nel Ruolo dei notai del Distretto notarile di Trapani e Marsala,

sono presenti i signori:

1) [REDACTED]  
[REDACTED] nella qualità di amministratore unico della "[REDACTED]", con sede in Castelvetro nella via Francesco Crispi n.55, avente numero di iscrizione nel registro delle Imprese di Trapani, codice fiscale e partita IVA [REDACTED], qui di seguito denominata cedente, e

2) [REDACTED]  
[REDACTED] nella qualità di amministratore unico della [REDACTED] con sede in [REDACTED] avente numero di iscrizione nel registro delle Imprese di Trapani, codice fiscale e partita IVA [REDACTED], qui di seguito denominata affittuaria.

Detti componenti, della cui identità personale, qualifica e poteri di firma io notaio sono certo, convengono e stipulano quanto segue, premettendo:

- che la [REDACTED] è titolare di un'unità produttiva con attività di frantoio, sita nella contrada [REDACTED] per la produzione di olio di oliva, con relativo impianto di imbottigliamento e deposito di olio di oliva;

- che detta unità è munita di autorizzazione sanitaria n.138, rilasciata dalla Unità sanitaria locale n.9 di Trapani in data 19 ottobre 2005;

tanto premesso,

la società [REDACTED], come detto rappresentata, concede in affitto alla società "[REDACTED]", che, anch'essa come detto rappresentata, accetta, il ramo d'azienda specificato in premessa, dotato delle attrezzature descritte nell'elenco che le parti si riservano di approvare in separata sede e successivamente, dopo apposito inventario.

L'azienda è consegnata all'affittuaria senza merci, ad esclusione dell'olio lasciato in giacenza dall'uscente custodia giudiziaria del dott. [REDACTED], olio che verrà analizzato e valutato entro fine anno; il ricavo della vendita

di tale olio è a beneficio dell'██████████'.

È escluso dall'affitto il magazzino lato sud-est, che verrà utilizzato dalla ██████████ per deposito dei materiali edili e delle scaffallature.

1. La parte affittuaria si obbliga ad utilizzare il predetto ramo d'azienda esclusivamente per l'esercizio dell'attività per la quale è stata concessa l'autorizzazione amministrativa del comune di Castelvetro, oltre alla lavorazione delle olive da mensa.

L'affitto della azienda sarà regolato dall'art.2562 del Codice Civile.

2. L'affitto ha la durata di un anno a partire dalla data odierna e fino al 1° giugno 2014 e si intenderà automaticamente rinnovato per un anno e di seguito di anno in anno, se non sarà data disdetta da una all'altra parte mediante lettera raccomandata A.R., spedita almeno 10 mesi prima della scadenza del contratto o degli eventuali rinnovi.

3. E' fatto divieto alla parte affittuaria di subaffittare il ramo d'azienda oggetto del presente contratto, è invece concesso di sublocare o comunque concedere in uso a terzi, solo parzialmente i locali e/o le attrezzature facenti parte dell'azienda stessa, nei casi tipici di molitura conto terzi e per le produzioni tipiche delle olive da mensa per i napoletani.

4. La parte affittuaria s'impegna a conservare l'esercizio nelle attuali buone condizioni e a gestirlo con ogni cura e diligenza, mantenendo l'esistente impostazione produttiva, commerciale, ed organizzazione interna. Essa non potrà mutare gli ambienti, né la destinazione dei locali. Nell'eventualità che la locatrice autorizzi eventuali modifiche richieste, questa avrà la facoltà, al termine del periodo di affitto, di richiederne il ripristino a spese della parte affittuaria. Inoltre la parte affittuaria ha la facoltà di subentrare nei contratti di fornitura stipulati per l'esercizio dell'azienda, ma il locatore è esonerato da ogni responsabilità nel caso in cui i terzi contraenti si avvalgano della facoltà di recedere.

5. Al termine dell'affitto, la parte affittuaria dovrà riconsegnare al locatore le attrezzature, di cui all'elenco a parte sottoscritto dalle parti e sopra richiamato, ed i locali specificati in premessa liberi da persone e cose, in buone condizioni, salvo il normale deperimento dovuto all'uso.

6. Le parti, con specifico riferimento all'articolo 14 secondo comma del D.P.R. 4.2.1988 n.42 (norme di attuazione del Testo Unico delle Imposte Dirette), prendono atto e riconoscono esplicitamente che il presente contratto è attuato ed operante

in deroga all'art.2561 del Codice Civile.

7. Le autorizzazioni amministrative e sanitarie di legge relative all'esercizio dell'azienda affittata, saranno temporaneamente intestate, in relazione e per la durata del presente contratto, in capo alla parte affittuaria.

8. La comunicazione alle competenti autorità avverrà a cura e spese della parte affittuaria, obbligandosi la concedente a porre tempestivamente in essere tutto quanto fosse richiesto di fare per rendere possibile la corretta intestazione.

9. I crediti ed i debiti inerenti all'esercizio dell'azienda affittata, che alla fine dell'affitto risulteranno ancora da esigere, o da pagare, rimarranno a favore ed carico della parte affittuaria che si obbliga a tenere sollevata ed indenne la locatrice nei rapporti relativi all'esercizio dell'azienda (già affittata) posti in essere dalla parte affittuaria. La locatrice presta alla parte affittuaria ogni garanzia per tutti i casi di evizione e molestia e turbativa e contro ogni danno per l'esistenza di debiti relativi alla pregressa gestione.

10. Il canone di affitto dell'azienda, comprensivo del godimento dei locali e delle attrezzature di cui in premessa, viene fissato nella misura di Euro ventiquattromila (euro 24.000,00), oltre iva, in ragione di anno, da corrisondersi in quattro rate trimestrali di Euro seimila (euro 6.000,00) ciascuna con scadenza ai giorni 1/06, 1/09, 1/12, 1/03 di ogni anno a partire dal 1° giugno 2013.

Il locatore ha diritto per legge di cedere il credito a terzi.

11. Il canone di affitto non comprende tasse, tributi, costi di rapporti di somministrazione di luce, acqua, gas, telefono e qualsiasi altra energia e servizio necessario per l'esercizio dell'impresa, che le parti si danno atto che saranno a carico della parte affittuaria.

12. Il canone annuo sarà adeguato annualmente, a partire dalla fine del secondo anno di locazione, in base alla variazione ISTAT relativa ai prezzi al consumo.

13. Le manutenzioni e riparazioni, tanto ordinarie quanto straordinarie, sono a carico dell'affittuaria.

14. La parte affittuaria dichiara ed assicura alla locatrice di possedere tutti i requisiti previsti dalla legge per l'esercizio del commercio nei locali e con le attrezzature oggetto del presente contratto, e si obbliga a tenerla mallevata ed indenne a qualsiasi titolo da terzi in relazione all'esercizio del commercio nei locali e con le attrezzature predette.

15. Resta espressamente inteso che nessuna indennità di



avviamento potrà ad alcun titolo pretendere la parte affittuaria allo scioglimento, per qualsiasi causa del presente contratto, dandosi reciprocamente atto le parti che il canone di affitto è stabilito anche in funzione della presente clausola.

16. Ferma l'importanza determinante di ogni clausola del presente contratto, le parti convengono che la locatrice avrà diritto alla risoluzione espressa del contratto su semplice contestazione scritta in caso di inadempienza della parte affittuaria alle obbligazioni di cui al punto 10) (canone di affitto e pagamenti).

17. La parte affittuaria si obbliga a stipulare entro centoventi giorni dalla data del presente contratto adeguata polizza di assicurazione per la copertura dei rischi di incendio ed atti vandalici per danni procurati al locale, alle attrezzature, agli impianti, alle merci.

18. Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto le parti richiamano le norme del Codice Civile e delle leggi speciali in materia di affitto di azienda.

19. Sarà cura dell'██████████ consegnare il locale pulito e privo delle cose e delle attrezzature edili in esso contenute.

20. Con riferimento alla disciplina energetica degli edifici di cui al D. Lgs.192/2005 e successive modifiche ed integrazioni, la parte affittuaria dà atto di avere ricevuto le informazioni e la documentazione in ordine alla certificazione energetica dell'immobile in oggetto e, in particolare, di avere ricevuto la consegna dell'Attestato di Certificazione Energetica, redatto, in data odierna, dall'Ing. ██████████, iscritto all'Albo Regionale dei Certificatori al ██████████

21. Le spese di registrazione del presente contratto e successivi rinnovi sono a carico delle parti in ragione di metà per ciascuna.

Poichè il presente atto è soggetto ad IVA se ne invoca la registrazione a tassa fissa.

Il presente atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia, è stato da me notaio completato a mano e letto ai comparenti che lo approvano.

Occupi due fogli per otto pagine non complete e si sottoscrive alle ore dodici e minuti cinquantacinque.

**Firmato:** ██████████

**Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo ai sensi dell'art.20 comma 3 del D.P.R. 445/2000 che si trasmette ad uso Registro Imprese.**

**Imposta di bollo assolta in modo virtuale assolta tramite la**

# TRIBUNALE DI MARSALA

FALLIMENTO

(n. 6/17)

L'anno duemiladuecento e di primo del mese di ottobre (02/10/2019) alle ore 12:00 i sottoscritti CTU Imp. [REDACTED],

previo avviso telefonico, si sono recati presso i locali siti in Cds Compagnie Finora - Costabissara in locazione alla ditta "[REDACTED]",

dove si è trovato presente il Sig. [REDACTED] nella qualità di amministratore della società.

Alla presenza continua del Sig. [REDACTED] si è effettuato il rilievo metrico e fotografico dell'immobile con esclusione di uno dei magazzini che anzi chissà sono nel possesso della [REDACTED] come risulta dallo stesso Sig. [REDACTED] e come specificato nel contratto di locazione.

Si è anche proceduto con l'ispezione dei ~~beni~~ ~~magazzini~~ magazzini ed altre strutture censurate nel contratto di locazione con esclusione delle ~~parti~~ parti pertinenti che il Sig. [REDACTED] dichiara di avere restituito alla [REDACTED]

in piena e sana coscienza e che strumentalmente dovrebbe trovarsi all'atto del censimento nei magazzini nelle locazioni.

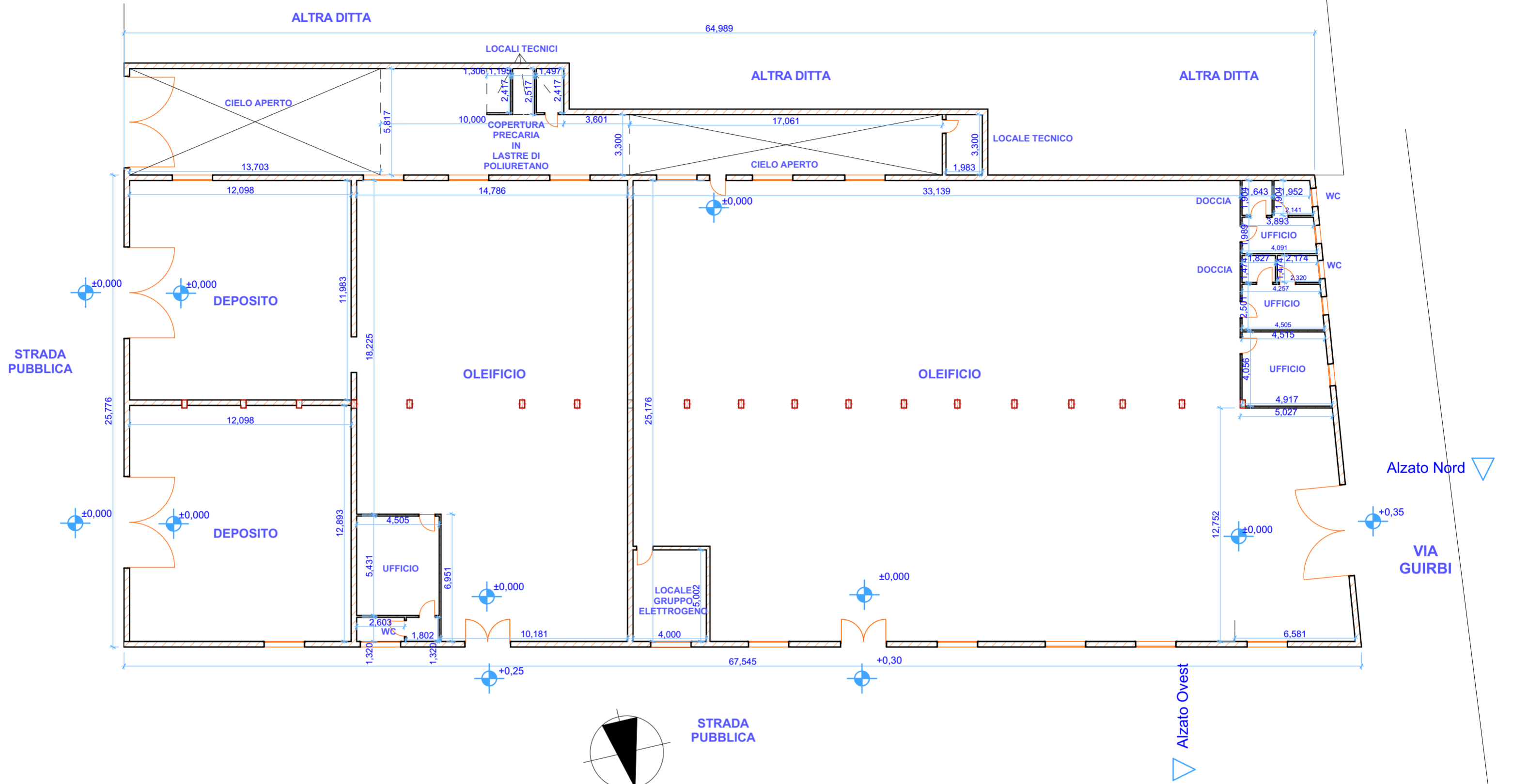
Il [REDACTED] unitamente ai CTU a prendere visione di

si sono dovuti prendere dalle riflessioni delle  
opere scientifiche, dei corsi viene effettuato  
anche la ripresa fotografica.

Il Sr. [REDACTED] ha altresì presente che i cappelloni  
di illuminazione dei locali non sono a norma.

Alle ore 13:45 il presente verbale viene letto,  
confermato e sottoscritto

[REDACTED]  
[REDACTED]  
/ /



ORTOFOTO

PIANTA PIANO TERRA  
scala 1:200